



Bilancio

**D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO
al 31.12.2016**



**ASSEMBLEA ORDINARIA
PRIMA CONVOCAZIONE
SECONDA CONVOCAZIONE**

Presso

Sala convegni dell'Ente Udine e Gorizia Fiere

Via Cotonificio, 86

Torreano di Martignacco (UD)

Presidente Onorario

Antonietta Peverè

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Enzo Gasparutti

Vice Presidente Antonella Ambrosini

De Paoli Stefano

Freschi Chiara

Gosparini Annalisa

Mainardis Marco

Manzini Fabio

Maranzana Gabriele

Verona Gabriele

Collegio Sindacale

Presidente Enrico Bulfone

Roberto Minardi

Nazzarena De Pauli

Organo di Vigilanza

Presidente Mario Zarli

Lorenzo Cozianin

Gianluca Pico

Gianfranco Piseri

INDICE

Bilancio d'esercizio al 31.12.2016

Pag. 4	Relazione sulla gestione
Pag. 48	Documento revisione contabile
Pag. 50	Bilancio CEE
Pag. 62	Nota integrativa
Pag. 120	Relazione collegio sindacale

Bilancio consolidato al 31.12.2016

Pag. 126	Relazione sulla gestione del gruppo
Pag. 140	Documento revisione contabile bilancio consolidato
Pag. 142	Bilancio consolidato
Pag. 154	Nota integrativa al bilancio consolidato

IDEALSERVICE Soc. Coop.

Pasian di Prato - via Basaldella 90,

Capitale Sociale versato: Euro 403.350,00

Albo Nazionale Cooperative: A124618

Iscritta alla C.C.I.A.A. di UDINE

Cod. Fiscale e N. iscr. Registro Imprese: 00223850306

Partita IVA: 00223850306 - N. Rea: 54360

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Introduzione

Care socie, cari soci,
un caro saluto a nome di tutto il Consiglio d'Amministrazione.

Oggi siamo qui riuniti per approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016, ma siamo qui anche per apportare alcune modifiche al nostro regolamento interno, quel documento che regola il rapporto di lavoro dei soci lavoratori che sono i protagonisti della vita della cooperativa. Niente di particolare, solo recepire la normativa, il D.Lgs.234/2007, relativo all'orario di lavoro di una categoria particolare di soci lavoratori, quelli definiti mobili che, per la particolarità del servizio svolto, sono soggetti a discontinuità nelle prestazioni di lavoro e necessitano di una regolamentazione diversa dell'orario di lavoro.

I soci lavoratori interessati sono di fatto gli autisti con patente C o superiore i quali sempre più, per l'evoluzione del servizio svolto, sono soggetti a viaggi lunghi (nazionali e/o internazionali) e quindi hanno bisogno di una regolamentazione del regime orario tipico di chi fa questo mestiere. Detto questo come premessa, vorrei ora entrare nel merito di una vicenda particolarmente delicata ed importante, che non ci riguarda direttamente, ma che coinvolge il Movimento Cooperativo e che tende a mettere in discussione anche i nostri principi, i nostri valori e il nostro modello societario. Mi riferisco alla visione alquanto scorretta e distorta, portata alla ribalta della cronaca locale in questo ultimo periodo, di sostenere che il Modello Societario cooperativo non sia in grado di competere a qualunque livello nel panorama economico/imprenditoriale e che l'unica soluzione è la sua trasformazione in Società di Capitali, cioè in SPA.

È quello che è successo nella nostra Regione con la scelta di trasformare in SPA una importante cooperativa di servizi friulana.

Ai protagonisti di quella vicenda vorrei solo ricordare che oltre alla nostra cooperativa (*sicuramente più marcatamente impresa della loro non solo in termini dimensionali, ma anche per la complessità dei mestieri praticati*), ci sono cooperative che operano con sede fissa nella nostra regione di ben 10 o 20 volte più grandi di loro.

E, solo per citare alcuni esempi, queste cooperative, leader nei loro settori, sono: Coop Alleanza 3.0 nella Grande Distribuzione Organizzata, CAMST e CIR nella Ristorazione, Coop Service e Manutencoop nelle pulizie, senza citare le altre presenti in tutto il panorama nazionale.

Ricordo ai lor signori che, con il sistema imprenditoriale diverso dal nostro, dialoghiamo, impariamo e insegniamo contemporaneamente con pari dignità e con rispetto reciproco proprio perché crediamo entrambi nei principi sani del modo di fare impresa.

Fare impresa per noi significa soprattutto produrre economia sociale, creare nuovi posti di lavoro correttamente retribuiti, difendere l'ambiente e sviluppare i territori in cui interagiamo, perché fare i soldi per noi è solo un mezzo per sviluppare l'impresa e non un fine per l'arricchimento personale dei gruppi dirigenti.

Nel 2016 come Movimento Cooperativo Italiano abbiamo compiuto 130 anni. Una storia che dimostra come il nostro modello societario sia stato negli anni un modello di grande successo, perché abbiamo sempre saputo innovarci e perché abbiamo sempre saputo cogliere i cambiamenti del mercato oggi più che mai sempre più rapidi.

Siamo stati negli anni portatori di istanze e valori, riconosciuti e tutelati per questo anche dalla carta costituzionale. Abbiamo saputo, a detta di molti economisti, meglio di altre forme societarie resistere alla perdurante crisi economica, utilizzando i nostri patrimoni per salvaguardare posti di lavoro ed evitando la delocalizzazione.

Concludo questa prima parte con una considerazione e una citazione.

Troppo spesso le lobby, in Italia e nel mondo, esprimono interessi particolari che non tengono conto degli interessi più generali.

Vi ricordate il nostro amato Presidente Sandro Pertini?

Nella sua tesi di laurea del 1924, dal titolo "La Cooperazione", affermava:

"La cooperazione non nega, e sarebbe stolto il negarlo, al capitale, il suo giusto premio, sia per gli investimenti sicuri, sia per quelli aleatori; la

cooperazione combatte lo stimolo del profitto quando agisce sulla speculazione disonesta ed anti-economica, e su quella forma parassitaria, che non concorre ad accrescere la produzione delle cose utili, ma crea tutta una rete di malsani interessi e di artificiose operazioni, destinate a turbare i servizi della produzione e della distribuzione e ad accrescere quindi le spese generali della grande azienda sociale.

Ed è precisamente contro questa azione di speculazione affaristica, esercitata dal capitale, che il lavoro con la cooperazione si ribella. La cooperazione pertanto non combatte il capitale per sé stesso, considerato nella sua funzione più sopra esaminata, ma combatte – ripetiamo – le sue azioni dannose”.

Dalla precedente considerazione e da quanto affermava Sandro Pertini un secolo fa, mi sembra chiaro che una vera cooperativa opera in maniera esattamente opposta a chi produce finanza fine a sé stessa, perché l'impresa cooperativa non nega il giusto profitto, gli investimenti sicuri, i premi per chi se lo merita.

Traduco in sintesi: la cooperazione non combatte il capitale, ma alcune forme di capitalismo, la cooperazione sana combatte la ricerca del profitto fine a sé stesso, combatte il qualunquismo imprenditoriale e la finanza malsana.

Quindi deve essere chiaro a tutti che il nostro compito di operatori è innanzi tutto quello di contribuire a creare un'economia più equa che tenga conto anche dei bisogni di tutti coloro che danno il loro contributo a mantenerla in equilibrio: i cosiddetti portatori d'interessi.

Forse è un termine un po' forte, ma credo sinceramente che le imprese che si votano alla finanza per accontentare esclusivamente i loro azionisti possano essere definite parassitarie ed è nostro compito combatterle con il buon esempio e le buone pratiche che sappiamo produrre con il lavoro di ogni singolo giorno.

Produrre il bilancio sociale e ambientale, avere un rapporto trasparente con tutti gli stakeholder, gestire l'impresa collegialmente evitando “l'uomo solo al comando”, saper ascoltare chi lavora con noi, sono alcuni degli aspetti distintivi che dobbiamo a tutti i costi perseguire e che, anche se non ci rendono perfetti, ci permettono di confrontarci con gli altri mondi imprenditoriali a testa alta e senza alcun timore reverenziale.

In ogni caso, da questo palco, proprio a difesa della storia del Movimento Cooperativo, voglio esprimere una richiesta a tutti gli organi di vigilanza del sistema cooperativo e delle imprese.

Quando una società cooperativa decide secondo quanto previsto dalla legge di trasformarsi da cooperativa a società di capitali tale trasformazione non deve comportare né arricchimenti illeciti, né profitti non giustificati.

Quindi, a nome della cooperativa Idealservice chiedo, sia a livello di Regione Friuli Venezia Giulia, sia a livello nazionale che, proprio a tutela dei soci coinvolti e dell'immagine generale del Movimento Cooperativo, vengano fatte tutte quelle verifiche necessarie per evitare furbizie e speculazioni individuali in quanto sono in netta contrapposizione con i principi di socialità e mutualità tipiche della forma cooperativa.

Ripercorrendo la nostra storia imprenditoriale il crescere e consolidare rappresenta il mantra vincente della cooperazione e la nostra cooperativa ne è un esempio concreto.

Anni	Produzione	Variaz. %	Utile	%	Capitale Sociale	Riserve e utile	Rivalutazioni Immobili	Patrimonio Netto	Variaz. %	Totale attivo	Mezzi Propri %
1990	890.114	n.d.	14.614	1,64%	18.230	149.547	0	167.777	n.d.	619.755	27,07%
1991	1.349.000	54,91%	43.640	3,24%	19.987	164.903	0	184.890	10,20%	858.059	21,55%
1992	2.090.000	54,90%	22.620	1,08%	61.665	233.232	0	294.897	59,49%	979.038	30,12%
1993	2.421.000	15,85%	62.491	2,58%	69.296	293.773	0	363.069	23,12%	1.134.872	31,99%
1994	3.218.000	32,92%	227.809	7,08%	83.666	521.105	0	604.771	66,57%	1.545.014	39,14%
1995	5.246.000	63,05%	373.450	7,12%	161.444	1.168.949	0	1.330.393	119,98%	2.953.722	45,04%
1996	6.862.000	30,79%	356.355	5,19%	225.433	1.514.510	0	1.739.943	30,78%	4.387.134	39,66%
1997	9.376.000	36,64%	541.350	5,77%	264.633	2.044.962	0	2.309.595	32,74%	6.027.323	38,32%
1998	12.833.000	36,88%	704.137	5,49%	376.032	2.737.687	0	3.113.719	34,82%	7.301.284	42,65%
1999	15.600.411	21,57%	472.530	3,03%	592.789	3.183.947	0	3.776.736	21,29%	9.667.147	39,07%
2000	17.518.171	12,29%	468.951	2,68%	743.078	3.631.040	0	4.374.118	15,82%	10.330.118	42,34%
2001	19.218.619	9,71%	1.231.181	6,41%	727.350	4.840.930	0	5.568.280	27,30%	11.360.090	49,02%
2002	22.593.433	17,56%	284.865	1,26%	683.084	5.080.602	0	5.763.686	3,51%	13.408.124	42,99%
2003	25.793.247	14,16%	183.246	0,71%	599.125	5.257.271	0	5.856.396	1,62%	13.874.241	42,21%
2004	28.582.148	10,81%	1.073.413	3,76%	410.550	6.325.671	0	6.736.221	15,02%	17.017.763	39,58%
2005	32.293.808	12,99%	1.396.600	4,33%	388.150	7.687.648	0	8.075.798	19,89%	21.479.438	37,60%
2006	42.025.310	30,13%	1.887.032	4,49%	530.175	9.541.450	0	10.071.625	24,71%	29.309.436	34,36%
2007	47.480.668	12,98%	3.232.047	6,81%	534.275	12.722.115	0	13.256.390	31,62%	31.044.901	42,70%
2008	63.800.687	34,37%	3.916.206	6,14%	590.700	16.533.359	2.280.903	19.404.962	46,38%	50.893.071	38,13%
2009	73.165.468	14,68%	2.542.178	3,48%	514.700	21.105.024	0	21.619.724	11,41%	66.189.126	32,66%
2010	79.717.453	8,96%	3.090.217	3,88%	479.000	24.103.866	0	24.582.866	13,71%	75.565.418	32,53%
2011	103.817.118	30,23%	1.663.916	1,60%	750.025	25.670.317	0	26.420.342	7,48%	85.448.916	30,92%
2012	106.602.187	2,68%	1.040.294	0,98%	862.650	26.647.877	0	27.510.527	4,13%	89.881.780	30,61%
2013	107.681.277	1,01%	3.069.089	2,85%	899.700	30.407.386	0	31.307.086	13,80%	87.923.100	35,61%
2014	108.784.256	1,02%	2.852.889	2,62%	916.150	33.158.879	0	34.075.029	8,84%	96.195.166	35,42%
2015	123.081.951	13,10%	3.002.078	2,44%	945.400	36.042.507	0	36.987.907	8,55%	107.536.272	34,40%
2016	130.479.214	5,04%	2.095.078	1,61%	931.175	38.035.631	0	38.966.807	5,35%	118.746.154	32,82%
2017	140.000.000		4.200.000	3,00%	990.000	42.110.000	0	43.100.000		110.000.000	
2018	150.000.000		4.500.000	3,00%	1.020.000	46.580.000	0	47.600.000		115.000.000	
2019	160.000.000		4.800.000	3,00%	1.050.000	51.350.000	0	52.400.000		120.000.000	

Ventisei anni di crescita costante accompagnata da scelte imprenditoriali lungimiranti e vincenti. Un percorso imprenditoriale che ci colloca nel 2016 al 45° posto nella graduatoria delle imprese regionali per giro d'affari e solo (per così dire) al 180° posto tra le cooperative più grandi in Italia, aderenti all'Alleanza delle Cooperative Italiane (alla faccia di chi pensa che le cooperative non possono essere imprese di grandi dimensioni). Tutto questo per dire che di strada ancora da percorrere ce n'è e che il modello cooperativo, con alcune dovute accortezze, sarà ancora in grado di accompagnarci per anni attraverso le nuove generazioni verso nuovi traguardi: l'importante è crederci e tener fede ai valori cooperativi.

Il modello societario cooperativo è assolutamente in grado di competere a qualunque livello nel panorama economico/imprenditoriale e realtà come Coop Alleanza 3.0 nella Grande Distribuzione Organizzata, CAMST e CIR nella Ristorazione, Coop Service e Manutencoop nelle pulizie, ne sono la dimostrazione.



Lo sviluppo commerciale della cooperativa

... passiamo ora ad analizzare alcuni primi dati sullo sviluppo commerciale della cooperativa.

Il 2016 non è stato un anno facile per la cooperativa nonostante l'utile di circa 2 milioni e un giro d'affari di oltre 130 milioni. Un risultato di bilancio sicuramente positivo, ma ottenuto anche con il contributo di partite non ricorrenti rispetto alla gestione caratteristica, che hanno generato un saldo positivo. Sulla gestione ordinaria gli eventi negativi che hanno influito sul risultato finale e che si sono concentrati in modo particolare sulla divisione impianti, possono essere così sintetizzati:

- Il fermo impianto di Reggio Emilia a seguito dell'incendio di fine 2015
- Il crollo del mercato del carbone, del petrolio e dei suoi derivati (plastiche in generale)
- La chiusura del mercato cinese
- La riduzione del prezzo dello SRA da contratto Co.Re.Pla.

Inoltre, sempre nell'ambito del settore ecologia, si è verificato un ulteriore sinistro che ha compromesso l'impianto di selezione del multimateriale di Aulla che, pur non essendo di nostra proprietà, ha avuto delle ripercussioni negative sul sistema delle raccolte della regione Toscana.

Senza questi eventi negativi esterni ed interni ora avremmo un risultato ben più positivo di quello attuale.

Parlando però del Piano Strategico di Sviluppo aziendale, rimangono comunque aperte tutte le questioni legate ai profondi processi di cambiamento che il mercato ci impone. Lo sviluppo della cooperativa oggi si fonda molto sulla sua capacità diffusa di innovare: prodotti, processi, organizzazione e proposte di valore da offrire al cliente (*value proposition*).

Una sfida che chiama in causa anche le capacità d'investimento negli asset intangibili, cioè nella capacità d'innovazione della proprietà intellettuale dell'impresa abbinata alle capacità e all'esercizio al cambiamento che fanno la differenza e che costituiscono il fondamento del vantaggio competitivo sul mercato.

Bisogna saper sviluppare una nuova visione del futuro e un pensiero innovativo che ci faccia uscire dagli schemi tradizionali: accrescere autoattivazione e propositività e acquisire una cultura e una maggiore consapevolezza dell'innovazione aziendale.

Il Piano Strategico di sviluppo aziendale praticato dal Consiglio di Amministrazione tiene conto di tutto questo ed è comunque coerente con gli obiettivi approvati nell'ultima assemblea:

Per avere una visione dimensionale del nostro sviluppo commerciale rappresentiamo, come ogni anno, i fatturati suddivisi per regione e per settore partendo non a caso dal 2010 in piena crisi economica mondiale.

Regioni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Friuli Venezia Giulia	50.868.225	58.756.697	56.591.203	55.490.525	50.778.795	46.547.495	51.145.264	40,9%
Veneto	21.316.254	26.808.823	21.586.734	20.784.034	23.520.080	27.470.634	24.523.178	19,6%
Trentino Alto Adige	267.190	151.334	430.317	104.045	114.210	152.395	2.325	0,0%
Emilia Romagna	3.064.080	3.876.544	11.547.215	8.562.615	9.282.988	8.513.269	4.957.122	4,0%
Italia Nord Est	75.515.749	89.593.398	90.155.469	84.941.219	83.696.073	82.683.793	80.627.889	64,4%
Liguria	3.564.474	5.362.406	7.140.545	7.808.025	10.091.108	18.065.815	15.344.141	12,3%
Lombardia	0	2.216.292	2.794.679	4.530.444	5.276.307	12.128.807	16.103.671	12,9%
Piemonte	0	212.566	319.484	157.113	2.367.618	3.105.998	3.312.851	2,6%
Italia Nord Ovest	3.564.474	7.791.264	10.254.708	12.495.582	17.735.033	33.300.620	34.760.663	27,8%
Toscana	133.016	2.598.802	900.990	2.686.465	1.987.462	1.943.900	9.140.361	7,3%
Marche	0	2.180.081	2.710.723	2.877.406	2.853.186	2.684.317	0	0,0%
Italia Centrale	133.016	4.778.883	3.611.713	5.563.871	4.840.648	4.628.217	9.140.361	7,3%
Puglia	0	0	0	103.763	582.409	667.257	595.449	0,5%
Italia del Sud	0	0	0	103.763	582.409	667.257	595.449	0,5%
Italia Totale	79.213.239	102.163.545	104.021.890	103.104.336	106.854.163	121.279.887	125.124.362	100,0%

Se analizziamo lo sviluppo economico della cooperativa per macroregioni notiamo un sostanziale consolidamento nell'Italia del Nord, a cui manca tutto il fatturato dell'impianto di Reggio Emilia, accompagnato da una importante crescita nel Centro Italia.

Tale andamento rappresenta esattamente quello che il nostro Piano di Sviluppo Aziendale si era dato come obiettivo nel 2016 e pensiamo che anche nel corso del 2017 tale andamento possa ulteriormente consolidarsi.

Non escludiamo comunque anche un impegno maggiore nell'Italia del Sud dove abbiamo di fatto già avviato alcune azioni in tal senso.

L'obiettivo rimane quello di una cooperativa con una visione nazionale in grado di far valere il nostro *know how* e la nostra abilità nel saper leggere i bisogni del territorio.

Ricavi	2013	2014	2015	2016	
Energy & Facility					
Italia - pulizie civili	13.387.693	12.015.868	12.444.970	14.738.899	11,78%
Italia - pulizie sanitarie	10.655.043	9.487.047	13.667.200	15.119.283	12,08%
Italia - servizi industriali	2.306.459	2.205.943	2.078.493	2.034.138	1,6%
Italia - servizi logistica	6.857.075	7.682.483	8.868.550	8.471.988	6,8%
Italia - altri servizi E&F	3.955.092	5.206.630	5.229.752	5.633.294	4,5%
Totale	37.161.363	35.698.308	42.288.965	45.997.601	36,8%
Servizi ambientali					
Italia - raccolta rifiuti urbani	26.946.423	32.026.942	38.008.807	44.667.105	35,7%
Italia - raccolta rifiuti ind.	4.800.968	4.789.234	5.877.105	6.362.666	5,1%
Totale	31.747.391	36.816.175	43.885.912	51.029.771	40,8%
Plastic System					
Italia - imp. ecol.	33.539.030	33.763.429	34.566.076	28.081.965	22,4%
Italia - altri ricavi	90.834	29.245	69.865	56.119	0,1%
Totale	33.629.864	33.792.674	34.635.941	28.138.084	22,5%
Altri ricavi					
Italia - altri ricavi caratter.	13.235	55.155	83.145	-99.184	-0,1%
Italia - rettifica di ricavi di anni prec.	0	0	-55.461	-110.802	-0,9%
Esteri - intra UE	0	0	0	0	0,0%
Esteri - extra UE	552.585	491.851	441.385	58.089	0,0%
TOTALE	103.104.436	106.693.242	121.279.887	125.124.362	100,0%

Se analizziamo invece lo sviluppo economico della cooperativa dal punto di vista delle attività, notiamo un sostanziale equilibrio fra le tre divisioni:

- una leggera ma importante crescita delle attività della divisione facility;
- un'altrettanta importante crescita della divisione servizi ambientali;
- un ridimensionamento della divisione impianti condizionata però, come già detto precedentemente, dall'assenza momentanea del fatturato dell'impianto di Reggio Emilia.

Bisogna però essere consapevoli che la crescita di questi anni non può essere paragonata alla crescita degli anni passati in quanto lo sviluppo attuale, soprattutto in alcune attività, richiede investimenti che non sono confrontabili con quelli del passato.-


Infine, la nostra presenza logistica che testimonia il nostro coerente radicamento sui territori nazionali, anche più lontani, dove ci troviamo ad operare.

Sedi / Centri Operativi

Pasian di Prato	UD	Sede direzionale	Parte di proprietà e parte in leasing
Pasian di Prato	UD	Sede amministrativa	In affitto da Idealservice Immobiliare
Gradisca d'Isonzo	GO	Stabilimento/Uffici/ magazzino	Di proprietà
Pordenone	PN	Uffici	Di proprietà
Rive d'Arcano	UD	Stabilimento/uffici	In affitto
S. Giorgio di Nogaro	UD	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Marghera	VE	Uffici	In leasing
Godega Sant'Urbano	TV	Stabilimento/uffici	In affitto
Trieste	TS	Uffici/magazzino	In affitto
Trieste	TS	Uffici	Di proprietà
Cadelbosco di Sopra	RE	Stabilimento/uffici	In affitto
Costa di Rovigo	RO	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Lonigo	VI	Stabilimento/uffici	In affitto
Albiano Magra - Aulla	MS	Stabilimento/uffici	In affitto
Recco	GE	Stabilimento/uffici	In affitto
Laigueglia	SV	Magazzino/uffici	In affitto
Travagliato	BS	Deposito mezzi	In affitto
Brescia	BS	Uffici	In affitto
Sedriano	MI	Deposito mezzi	In affitto
Assago	MI	Magazzino	In affitto
Lavagna	GE	Uffici	In affitto
Santa Maria la Longa	UD	Uffici	In affitto da Idealservice Immobiliare
Castions di Strada	UD	Deposito mezzi/uffici	In affitto
Cairo Montenotte	SV	Stabilimento/uffici	In affitto
Mulazzo	MS	Uffici	In affitto

Le sedi sono di proprietà o in affitto e sono funzionali alle esigenze specifiche degli appalti dislocati sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda le sedi non citate, si precisa che la mappa comprende solo le unità locali riferite agli impianti di produzione, o rilevanti per l'organizzazione dei servizi prestati, mentre non sono riportate le sedi operative minori.



A chi avanza perplessità sull'efficacia del modello cooperativo, ricordiamo che con il sistema imprenditoriale diverso dal nostro, dialoghiamo, impariamo e insegniamo contemporaneamente con pari dignità e con rispetto reciproco proprio perché crediamo entrambi nei principi sani del modo di fare impresa.

Lo scenario operativo e di sviluppo

...proviamo ora a ragionare sullo scenario operativo e di sviluppo in cui ci troviamo ad agire, rispetto ad una economia sempre più globale che sta continuando a modificare i suoi equilibri.

Mi rifaccio soprattutto a quanto detto e discusso durante l'ultimo incontro fra i quadri aziendali della tecnostruttura analizzando il nostro attuale posizionamento strategico in rapporto:

- alla quarta fase della rivoluzione industriale (quella legata alla digitalizzazione dei processi e alla conseguente gestione dei big data),
- all'attuale legislazione e scuola di pensiero legati all'economia circolare,
- alla nostra capacità di comprendere il nuovo codice degli appalti.

Questo perché grossa parte del nostro futuro dipenderà dalla nostra capacità di analizzare criticamente il nostro rapporto con il sopracitato posizionamento strategico.

Analizzando gli scenari esterni vediamo che nell'ultimo anno stiamo vivendo in una delicata situazione fra ripresa economica e crisi sociale intesa come basso livello di occupazione giovanile e ancora troppa precarietà del lavoro.

I mercati esteri sono in chiara ripresa: dopo tanti anni di incertezza la Cina e finalmente anche gli Stati Uniti stanno trainando al rialzo le economie mondiali. In Europa, grazie al fondamentale aiuto della BCE, si sono stabilizzati i debiti nazionali aiutando contemporaneamente l'accesso al credito per il mondo imprenditoriale.

Una politica attualmente senz'altro positiva che ci fa ben sperare anche se il problema dei derivati e dei cosiddetti titoli tossici permane e aleggia sopra tutti noi.

Nel mercato nazionale possiamo cogliere altrettanti segnali positivi dalla corretta lettura del nuovo codice degli appalti, che per un'azienda di servizi come la nostra che vive soprattutto di appalti pubblici, può rappresentare un'interessante opportunità anche grazie alle nuove disposizioni in tema di **concessioni** e di **projet financing**, che consentono alle imprese di proporre dei progetti innovativi con un diritto di prelazione a favore del proponente, naturalmente a parità di offerta economica.

In soldoni significa che finalmente ci saranno delle possibilità concrete di aggiudicarsi un appalto pubblico per chi sarà capace di offrire all'ente un servizio realmente innovativo. È facile quindi intuire che come impresa dovremo sforzarci, parallelamente alle nostre attività ordinarie, di investire risorse **nella ricerca e nello sviluppo** di nuovi servizi e prodotti sia nei nostri mercati attuali ma anche, perché no, in mercati a noi poco conosciuti o frequentati. Del resto è inimmaginabile che un'azienda delle nostre dimensioni non dedichi adeguate risorse alla **ricerca e sviluppo**.

A testimonianza che Idealservice è fortemente impegnata nella buona **ricerca e sviluppo** vi comunico che sono stati avviati con successo numerosi progetti che interagiscono con un'innovazione continua sia di prodotto che di processo.

Si va dall'**evoluzione dello SRA**, l'agente riducente ricavato dalla selezione delle plastiche miste e utilizzato negli impianti siderurgici al posto del più costoso e inquinante coke, ora utilizzabile anche nei forni ad arco voltaico, allo studio di **nuovi servizi di facility** e al miglioramento di quelli esistenti, dalla realizzazione del **nuovo portale dei servizi ambientali** integrato con la **gestione georeferenziata dei mezzi utilizzati** nel servizio, fino alla riprogettazione dei **sistemi informativi aziendali relativi a tutti i processi organizzativi**.

E poi, se ci fermiamo a riflettere un attimo, è facile individuare nella sostenibilità ambientale il valore trasversale presente in tutte le nostre attività. Se pensate alle direttive emanate in Europa in riferimento all'**economia circolare**, o all'**accordo di Parigi sul clima**, in pratica possiamo affermare con orgoglio che Idealservice è da tempo con due piedi all'interno di un sistema produttivo che ha come obiettivo il rispetto dell'ambiente e la riduzione degli sprechi e che quindi non potremo che essere avvantaggiati dalle nuove politiche europee e mondiali di sviluppo economico.

Purtroppo a questa visione ambientale si contrappone la politica statunitense del presidente TRUMP, il quale ha annunciato recentemente la sua decisione di uscire dall'Accordo di Parigi sul Clima.

Una decisione molto preoccupante. Una decisione apparentemente insensata, ma che ha una sua ragione se si considerano i vantaggi che tale decisione porterà a quei settori che lo hanno appoggiato in campagna elettorale: in particolare il settore del carbone e dell'industria ad alta intensità energetica fossile.

Nelle sue motivazioni non ha minimamente considerato gli enormi costi della crisi climatica negli Stati Uniti in tutta la filiera dell'agricoltura (*pensiamo solo alla crescente siccità o all'aumento dei relativi costi assicurativi*), né i vantaggi economici ed occupazionali generati dagli investimenti sviluppati dalle diverse imprese americane **low-carbon** della **Green Economy**, di gran lunga superiori a quelli possibili del settore dei combustibili fossili.

Se l'annuncio di Trump dovesse concretizzarsi, i danni economici per gli USA sarebbero ben maggiori dei vantaggi procurati ad alcuni dei suoi sostenitori. Per fortuna, nonostante gli sforzi di Donald Trump, il declino lento ma inesorabile del carbone è cominciato. I consumi del più inquinante tra i combustibili fossili, che tra il 2005 e il 2015 erano cresciuti in media dell'1,9% all'anno, sono calati per il secondo anno consecutivo nel 2016, riducendosi dell'1,7% a livello globale. Questa fotografia mette a fuoco una tendenza ormai chiara, che ci consente finalmente di guardare con un certo ottimismo alla nostra produzione di SRA nell'impianto Idealservice di Costa di Rovigo, l'agente riducente che gli impianti siderurgici possono usare in alternativa al carbon coke.

Andamento economico produttivo

L'esercizio 2016 della cooperativa si chiude con un utile netto di € 2.095.800 dopo aver accantonato per ammortamenti, diretti ed indiretti e per altre svalutazioni, l'importo di € 6.299.527.

Il precedente esercizio si era chiuso con un utile di € 3.002.078 dopo aver accantonato per ammortamenti, diretti ed indiretti e per altre svalutazioni, l'importo di € 4.852.055.

Le tabelle seguenti illustrano:

La **prima**: l'evoluzione dei risultati economici e degli accantonamenti per ammortamenti relativi agli ultimi 5 anni.

	2012	2013	2014	2015	2016
Utile netto	1.040.294	3.069.089	2.852.889	3.002.078	2.095.800
Amm.ti e accantonamenti	4.072.568	5.180.486	4.410.618	4.852.055	6.299.527
Totale	5.112.862	8.249.575	7.263.507	7.854.133	8.395.327

Le **successive**: l'evoluzione delle principali grandezze patrimoniali ed economiche degli ultimi 5 anni.

Stato patrimoniale riclassificato - modello funzionale	2012	2013	2014	2015	2016
INVESTIMENTI					
Immateriali	5.038.116	3.550.468	4.405.178	4.534.527	5.289.830
Materiali	23.078.162	24.716.811	26.109.150	32.172.736	38.626.942
Finanziarie	9.427.690	10.920.189	14.541.509	16.227.746	16.017.110
Attivo Immobilizzato	37.543.968	39.187.468	45.055.837	52.935.009	59.933.882
Crediti Commerciali	35.936.178	36.705.729	35.504.696	38.618.374	41.770.860
Debiti Commerciali	-15.529.127	-15.022.264	-15.832.187	-17.890.532	-19.256.862
Magazzino	2.768.206	3.344.917	4.059.553	4.513.452	4.793.693
Altre Attività	10.183.567	6.583.274	6.969.966	9.623.902	7.148.240
Altre Passività	-12.312.683	-11.851.043	-11.026.580	-12.641.725	-13.253.731
Capitale Circolante Netto	21.046.141	19.760.613	19.675.448	22.223.471	21.202.200
Capitale Investito	58.590.109	58.948.081	64.731.285	75.158.480	81.136.082
Fondo TFR	-1.414.853	-1.288.929	-1.144.452	-1.058.858	-961.252
Altri fondi	-1.782.454	-1.969.114	-1.929.956	-1.185.704	-1.206.872
Totale fondi	-3.197.307	-3.258.043	-3.074.408	-2.244.562	-2.168.124
CAPITALE INVESTITO NETTO	55.392.802	55.690.038	61.656.877	72.913.918	78.967.958

FONTI DI FINANZIAMENTO

Banche a breve	17.660.641	18.949.570	21.959.980	20.358.586	26.718.228
Banche a medio-lungo	13.178.328	7.535.094	10.226.982	17.412.960	18.382.403
Att. finanz che non costituiscono immobilizzazioni	-200.000	-50.000	-50.000	0	-793.559
Disponibilità liquide	-2.458.967	-1.788.012	- 4.341.789	-1.652.935	-4.155.895
Posizione Finanziaria Netta	28.180.002	24.646.652	27.795.173	36.118.611	40.151.177
Patrimonio netto	27.212.800	31.043.386	33.861.704	36.795.307	38.816.781
Patrimonio netto	27.212.800	31.043.386	33.861.704	36.795.307	38.816.781
TOTALE FINANZIAMENTI	55.392.802	55.690.038	61.656.877	72.913.918	78.967.958

Conto Economico	2015	2016
Ricavi delle vendite (Rv)	121.279.887	125.124.362
Produzione interna (Pi)	-104.503	1.002.992
Altri ricavi e proventi	1.888.937	2.638.828
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	123.064.321	128.766.182
Costi esterni operativi (C)	-56.366.989	-57.325.885
VALORE AGGIUNTO (VA)	66.697.332	71.440.297
Costi del personale (CP)	-57.344.792	-62.145.169
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL-EBITDA)	9.352.540	9.295.128
Ammortamenti e accantonamenti (Am Ac)	-4.622.055	-6.084.527
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.037.037	3.210.601
(Oneri) proventi finanz.rettifiche att.finanz.	-811.998	-830.172
(Oneri) proventi straordinari	0	0
RISULTATO LORDO ante imposte (RL)	3.918.487	3.071.999
Imposte sul reddito	-916.409	-976.199
RISULTATO NETTO (RN)	3.002.078	2.095.800

Dai dati che vi presentiamo possiamo constatare come nel 2016 la politica di penetrazione del mercato perseguita dalla cooperativa ha comportato un aumento dei **ricavi di vendita** di circa il 3,2% rispetto all'esercizio precedente, e ciò nonostante la divisione Plastic System abbia subito gli effetti combinati della mancata produzione dell'impianto di Cadelbosco (Reggio Emilia), che ha ultimato la ricostruzione solo a fine anno e del calo di produzione del granulo conseguente alla contrazione della domanda da parte del mercato sia nazionale che estero. Lo stesso trend positivo lo registriamo anche a livello di **valore aggiunto** (+9,5%); questo aumento più che proporzionale ci conferma come nel proprio core business la nostra cooperativa abbia esternalizzato sempre meno le attività produttive, riducendo così il rischio di dipendere dai fornitori, ovvero il rischio di perdere competenze interne e diminuire il controllo sulla qualità del servizio. Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** ed il **risultato operativo (EBIT)**, che hanno fatto registrare rispettivamente un decremento dello 0,09% e del 32,13% sono fortemente influenzati da fatti particolari come quelli più sopra citati.

Fare impresa per noi significa soprattutto produrre economia sociale, creare nuovi posti di lavoro correttamente retribuiti, difendere l'ambiente e sviluppare i territori in cui interagiamo, perché fare i soldi per noi è solo un mezzo per sviluppare l'impresa e non un fine per l'arricchimento personale dei gruppi dirigenti.



I principali indicatori economici (ROI - ROE - ROS - EBITDA/RV - PFN/EBITDA - OF/EBITDA) risentono degli eventi interni ed esterni che hanno condizionato negativamente il valore della produzione, da un lato, e dall'altro i costi conseguenti ai nuovi investimenti, in particolare quelli legati alla ricostruzione del nuovo impianto di Cadelbosco di Sopra.

Indicatori Economici	Legenda	2015	2016
ROE (Return on Equity)	Risultato netto dell'esercizio/PN	8,16%	5,40%
ROI (Return of Investment)	Risultato operativo/Capitale Investito-Finanziarie	8,03%	4,93%
ROS (Return on Sales)	Risultato operativo /Rv	3,90%	2,57%
EBITDA/Rv	EBITDA/Ricavi delle vendite	3,90%	7,43%
PFN/EBITDA	Posizione Finanziaria Netta/EBITDA	3,86	4,32
Of/EBITDA	Oneri Finanziari netti/EBITDA	0,87	0,89

Andamento finanziario e patrimoniale

I principali indicatori patrimoniali relativi all'esercizio 2016 rilevano una situazione soddisfacente per un'impresa che investe costantemente sia nell'ammodernamento e avviamento di propri impianti sia in attrezzature di nuova generazione, oltre che in acquisizioni di aziende.

Investimenti

Ricordiamo infatti che gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 17.175.338, di cui € 16.003.136 per immobilizzazioni materiali ed immateriali ed € 1.172.202 per immobilizzazioni finanziarie, a cui vanno aggiunti € 3.792.111 di beni acquisiti in leasing finanziario.

Indicatori Patrimoniali	Legenda	2012	2013	2014	2015	2016
Ind. di autonomia patrimoniale (indipend. Finanziaria)	Mezzi propri / (Patrimonio netto + passività correnti + Passività non correnti)	0,31	0,36	0,35	0,34	0,33
Ind. Di copertura delle immobilizzazioni (quoz. Di struttura)	(Patrimonio netto + passività non correnti) / Attività immobilizzate	1,13	1,02	1,01	1,03	0,96
Capitale Circolante Netto / Fatturato	Capitale Circolante Netto / Fatturato	20,2%	19,2%	18,4%	18,3%	16,9%

La struttura patrimoniale della Cooperativa mantiene infatti una discreta articolazione del rapporto fonti - impieghi, anche se per la prima volta dopo numerosi esercizi, il quoziente di struttura è sceso sotto l'unità.

Indicatori Liquidità	Legenda	2012	2013	2014	2015	2016
Ind. di liquidità primaria (quick ratio)	(Liquidità immediate + liquidità differite) / Passività correnti	1,05	0,94	0,92	0,95	0,88
Ind. di liquidità generale (ind. di disponibilità)	Attività correnti/ Passività correnti	1,11	1,02	1,01	1,04	0,96
PFN/PN	Pos. Finanziaria Netta/Patrimonio netto	1,04	0,79	0,82	0,98	1,03

Anche gli indicatori di liquidità evidenziano una leggera flessione sicuramente condizionata dal fatto che la cooperativa proprio verso la fine dell'anno ha, come ormai di prassi, contratto finanziamenti di breve termine al fine di sostenere le uscite di cassa dovute ad imposte e tredicesima mensilità.

La **posizione finanziaria netta** (senza considerare i contratti di leasing) presenta un incremento pari a € 0.032.566 rispetto all'esercizio precedente; l'aumento dell'indebitamento è la conseguenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti attuati da Idealservice che per l'esercizio analizzato hanno riguardato specificatamente la ricostruzione dell'impianto di Reggio Emilia e l'avvio dell'appalto di raccolta rifiuti sul territorio della Lunigiana in Toscana.

Dobbiamo, inoltre, sottolineare che sono presenti nel portafoglio della Cooperativa titoli obbligazionari e/o certificati di deposito emessi dai medesimi istituti bancari finanziatori, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e dunque non concorrenti alla determinazione della posizione finanziaria netta, ma che indirettamente comunque mitigano l'entità dell'indebitamento della Cooperativa.

Infatti il portafoglio titoli presenta un saldo pari ad euro 4.999.103, di cui circa la metà sottoscritto per poter disporre di linee di credito a breve termine a tassi particolarmente favorevoli necessarie per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che scaturiscono dalla discrasia temporale tra pagamenti e incassi, un problema a cui la tesoreria aziendale è spesso sottoposta anche in considerazione del fatto che ogni mese vengo erogati stipendi e relativi contributi per una media di 2.773 lavoratori.

Gestione dei rischi d'impresa

La nostra Cooperativa ha posto in essere una struttura di governance che riteniamo adeguata e completa per la gestione dei rischi d'impresa.

Idealservice ha identificato e gestito i seguenti rischi:

- **Rischio di credito**, connesso alla possibilità che uno o più clienti allunghino i tempi di pagamento o non assolvano in tutto o in parte ai propri obblighi, innescando un contestuale **rischio di liquidità**.

A tal proposito da tempo la cooperativa si avvale di strumenti informativi a supporto nell'analisi commerciale e di affidabilità dei propri clienti. Inoltre, grazie ai risultati positivi e all'elevato grado di capitalizzazione conseguiti costantemente negli anni, la cooperativa gode di ottimi rating presso il sistema creditizio che le consentono di avere linee di credito e fonti di finanziamento in grado di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

- **Rischio di prezzo**, connesso per la nostra azienda alle variazioni del prezzo del petrolio e relativo alla produzione del granulo e dello SRA. Per tali prodotti, che comunque rappresentano una quota minima rispetto al volume d'affari totale, sono stati accantonati dei fondi svalutazione che coprono ampiamente il rischio di deprezzamento.

- **Rischio di tasso di interesse**, connesso alle oscillazioni subite dal mercato dei tassi d'interesse e direttamente correlato ai finanziamenti a medio/lungo termine presenti in cooperativa.

In considerazione dei tassi d'interesse applicati dal mercato e delle previsioni sugli andamenti futuri, la cooperativa non ha ritenuto necessario ricorrere a strumenti di copertura del rischio avendo una struttura di portafoglio sufficientemente diversificata e un rientro dell'indebitamento veloce.

- **Rischio di attività commerciale** connesso alla partecipazione a gare pubbliche e dovuto alla sottoscrizione di cauzioni di gara siano esse provvisorie che definitive.

Il **rischio di escussione** di tali cauzioni è legato alla onorabilità dell'impegno assunto con la formulazione dell'offerta e alla veridicità delle dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti e si estende agli eventuali componenti dei raggruppamenti d'impresa e/o subappalti in ottemperanza al principio della **responsabilità solidale**. A tal proposito la cooperativa dispone di un ufficio legale, gare e contratti interno che è stato adeguatamente rafforzato al fine di incrementare le fasi di controllo della correttezza delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati.

Inoltre, per far fronte al corretto adempimento degli obblighi contrattuali relativi alle commesse acquisite, la cooperativa ha rafforzato il sistema degli auditor interni legati al sistema integrato qualità, sicurezza e ambiente.

- **Rischio informatico (ICT)** connesso alla protezione dei dati da accessi impropri e alla profilazione degli utenti.

Per rischio informatico s'intende qualsiasi rischio associato all'utilizzo della tecnologia informatica che possa avere potenzialmente un impatto negativo sul business aziendale; in altre parole riguarda la vulnerabilità e la qualità del nostro sistema informatico aziendale, della gestione dei

dati e dei software ad essi collegati nell'ambito della gestione dei processi informativi aziendali per effetto di eventi interni o esterni in grado di causare l'alterazione, il furto o l'indisponibilità di dati e di funzioni.

A tal proposito, nell'ambito della nostra cooperativa, essi fanno capo all'ufficio ICT interno il quale, oltre ad essere stato adeguatamente responsabilizzato, è stato recentemente potenziato sia in termini di risorse umane che di strumenti informatici.

Il fine è quello di assicurare una corretta implementazione delle procedure, un monitoraggio, una revisione e una verifica delle stesse, ma anche una pronta correzione delle procedure applicate in una logica di miglioramento continuo.

Organizzazione e gestione risorse umane

... possiamo ora all'analisi dei fattori organizzativi interni della cooperativa e ai cambiamenti in atto.

Sempre riferendomi a quanto detto durante l'ultimo incontro fra i quadri aziendali è chiaro un po' a tutti che è in corso una radicale **riorganizzazione dei processi di gestione dei dati** legati a tutti i lavoratori della cooperativa.

Credetemi, per vari motivi non è stato facile avviare questo cambiamento ma, dati alla mano, non avevamo altra scelta.

Negli anni '90 eravamo qualche centinaio mentre gli ultimi dati ci dicono che Idealservice da lavoro diretto a quasi 3500 persone distribuite in mezza Italia. Provate solo a pensare cosa significa gestire un numero così grande di lavoratori senza un sistema informatico funzionale e pienamente efficiente. L'adozione nel tempo di software indipendenti nei vari settori dell'impresa ci stava portando verso un caos totale che, seppur organizzato, stava diventando insostenibile.

Vi faccio solo un piccolo esempio: abbiamo acquistato un nuovo software per la gestione del personale che sta semplificando di fatto la procedura di gestione delle Risorse Umane, e che con l'ulteriore sviluppo in corso la renderà ancora più agile ed efficiente.

Con il nuovo gestionale abbiamo anche modernizzato la logica della busta paga che, anziché avere una struttura oraria (retaggio del passato del sistema a DPR 602/70) ora è organizzata su base mensile (come avviene per tutti i CCNL). Nulla è cambiato rispetto al risultato finale, ma il solo fatto di inserire i dati una sola volta anziché due o tre volte come succedeva precedentemente ha ottimizzato tutto il processo con notevole risparmio di tempo e denaro.

Questo ci porterà ad essere liberi di crescere ulteriormente senza particolari problemi organizzativi, cosa che invece avremmo avuto con l'impostazione vecchia.

Pertanto ringrazio in particolare tutti coloro che stanno lavorando sul progetto e tutti coloro che hanno fatto e stanno facendo lo sforzo di comprendere cosa stava succedendo e che ci hanno permesso di poter porre rimedio.

Per ritornare invece agli aspetti più generali e per certi versi pratici delle nostre attività, mi viene in mente una particolare situazione di un famosissimo libro di fantascienza degli anni '50, un libro dove l'autore descriveva una società distopica in un futuro lontano ma non troppo, in cui le persone venivano messe sempre in situazioni che rendevano impossibile pensare. In questo capolavoro della letteratura che si chiama **Fahrenheit 451**, molto noto perché in quella società i libri venivano bruciati in quanto ritenuti superflui e dannosi, le persone guidavano sempre automobili velocissime perché l'alta velocità impediva loro di pensare.

E se ci pensate, è troppo spesso quello che succede anche in Idealservice: a chi di noi non è successo di essere travolto dalle quotidianità e dalla moltitudine di cose da fare e non riuscire a fermarsi per riflettere se quello che stiamo facendo è fatto nella maniera più corretta oppure no.

Molti saranno convinti, ed io fra questi, che per essere competitivi bisogna correre più degli altri. Permettetemi però di dire che è solo parzialmente vero, perché se per correre più degli altri non pensiamo e quindi sbagliamo e quindi dobbiamo rifare tutto da capo, non solo rischiamo di non raggiungere l'obiettivo in tempo, ma probabilmente faremo un lavoro di qualità scadente e sicuramente avremo stressato inutilmente chi lavora con noi, o forse peggio, chi lavora per noi.

Dobbiamo renderci conto che siamo diventati troppo complessi per non programmare il lavoro come si deve; siamo troppo grandi per navigare a vista senza obiettivi a medio e lungo termine; ma rischiamo di diventare anche troppo fragili se continueremo a sottovalutare l'importanza di avere colleghi e collaboratori soddisfatti del proprio ruolo in azienda.

E continuare a correre veloci senza ogni tanto fermarci a riflettere potrà diventare veramente pericoloso.

Ad esempio la Governance cooperativa. Apriamo un capitolo a parte sul tema della governance della cooperativa. Già l'anno scorso avevamo annunciato l'idea di aprire una riflessione, senza particolari urgenze, sul tipo di governance della cooperativa.

Tale riflessione trae origine dalle crescenti complessità di dimensioni e di problematiche che l'Idealservice negli anni ha assunto sia a livello

territoriale sia a livello organizzativo divisionale.

Nell'esercizio trascorso le complessità ed anche le difficoltà, come richiamato nella prima parte della relazione, si sono rese evidenti.

Se da una parte abbiamo ritenuto di confermare la validità di un modello organizzativo di tipo "divisionale" anziché "funzionale", oggi possiamo dire che nell'ultimo periodo si è sviluppata una accentuata dialettica tra i livelli di governo e di rappresentanza della cooperativa, tra il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Aziendale.

Una dialettica che sotto certi aspetti anticipa e simula la dinamica e il livello di discussione che c'è in un sistema duale tra il Consiglio di Gestione e quello di Sorveglianza. Sicuramente molto dobbiamo ancora imparare sotto questo aspetto, anche saper stare al proprio posto senza eccedere in protagonismi personali, ma sono passaggi obbligatori se dobbiamo continuare a crescere e consolidare l'organizzazione.

Una riflessione quindi sulla governance, sulle responsabilità, sull'efficacia dei meccanismi decisionali e sulla corretta rappresentanza dei quasi 1.500 soci va senz'altro iniziata e portata a sintesi nei tempi di scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Di questo dibattito renderemo sicuramente partecipi tutti i livelli della cooperativa istituendo le assemblee sociali territoriali e costruendo così democraticamente un progetto di governance che garantisca i prossimi passaggi generazionali e l'efficacia dell'impresa cooperativa Idealservice nei prossimi decenni.

L'organico della cooperativa

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

L'organico della cooperativa al **31.12.2016** si componeva di **1.587 lavoratori dipendenti** e **1.323 soci lavoratori** per un totale di **2.910 lavoratori** secondo la distinzione e la variazione rispetto all'anno precedente riportate in tabella:

Numero dei lavoratori (soci e dipendenti) al 31.12 di ogni anno suddivisi per qualifica.

Descrizione		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Var.
Dirigenti	Soci	3	3	3	3	4	4	4	0
Quadri	Soci	7	8	7	7	6	4	4	0
Impiegati	Soci	135	141	146	145	138	159	163	+4
Operai	Soci	862	957	1.014	1.036	1.027	1.095	1.152	+57
Totale	Soci	1.007	1.109	1.170	1.191	1.175	1.262	1.323	+61
Dirigenti	Dipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	Dipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	Dipendenti	4	5	5	14	20	29	34	+5
Operai	Dipendenti	444	523	615	707	701	1.187	1.553	+366
Totale	Dipendenti	448	528	620	721	721	1.216	1.587	+371
Totale	Lavoratori	1.455	1.637	1.790	1.912	1.896	2.478	2.910	+432
Di cui soci collab.	Soci	0	0	0	0	1	1	1	0

La cooperativa inoltre risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e categorie protette, di cui alla Legge 68/99, e al 31.12.2016 aveva in forza n. 25 lavoratori rientranti in tali categorie (24 disabili art. 1 L.68/99 e 1 categorie protette art. 18 L.68/99).

Precisiamo che dopo aver applicato i criteri di esclusione previsti dalla normativa in vigore, la base di computo su cui calcolare la quota riservata alla categoria protetta di cui all' art. 3 della L.68/99 risultava essere di n. 293 unità. Il numero medio dei lavoratori (soci e dipendenti) ripartito per categoria e per divisioni ha subito le variazioni riportate in tabella:

Numero medio lavoratori (soci e dipendenti) distinti tra impiegati e operai.

Lavoratori	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.
Uffici centrali	31	0	32	0	39	0	41	0	46	0	50	0	56	0
Div. Energy & Facility	24	899	35	935	37	1.248	36	1.378	36	1.367	44	1.666	48	2.004
Div. Servizi Ambientali	48	361	55	370	87	405	58	194	48	249	56	321	59	386
Div. Plastic System							26	193	37	187	32	189	40	180
Totale per categoria	103	1.260	122	1.305	163	1.653	161	1.765	161	1.803	182	2.176	203	2.570
Totale generale	1.363		1.427		1.816		1.926		1.970		2.358		2.773	

Mentre il numero dei lavoratori (soci e dipendenti) a fine esercizio, ripartito per mansioni e per divisione, ha subito le seguenti variazioni:

Numero lavoratori (soci e dipendenti) al 31.12 di ogni anno distinti tra impiegati e operai.

Lavoratori	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.
Uffici centrali	35	0	37	0	36	0	43	0	49	0	55	0	57	0
Div. Energy & Facility	28	989	33	1.091	39	1.274	36	1.350	37	1.278	49	1.795	48	2.108
Div. Servizi Ambientali	86	317	87	389	86	355	63	208	49	260	58	302	59	391
Div. Plastic System							27	185	33	190	34	185	41	206
Totale per categoria	149	1.306	157	1.480	161	1.629	169	1.743	168	1.728	196	2.282	205	2.705
Totale generale	1.455		1.637		1.790		1.912		1.896		2.478		2.910	

Le retribuzioni, comprensive dei contributi obbligatori e degli accantonamenti di fine rapporto, sono state di Euro 62.140.053 con un incremento pari al 8,33% rispetto all'anno precedente (Euro 57.362.919).

La presenza lavorativa per territori

La nostra vocazione ad essere un'impresa nazionale ci porta ad avere inserimenti lavorativi costanti durante tutto l'arco dell'anno e in territori regionali diversi e distanti tra loro.

Il nostro primo atto che accompagna l'inserimento lavorativo dei nuovi lavoratori quando acquisiamo una nuova commessa, è la loro formazione aziendale, la loro integrazione sociale e la loro fidelizzazione aziendale.

Il secondo atto, invece, è legato al principio mutualistico della porta aperta che ci consente di offrire ad ogni singolo lavoratore la facoltà di associarsi alla cooperativa in qualità di socio lavoratore in prova nei termini previsti nello statuto sociale.

Monitorando i dati di questi due aspetti ci consentono di rimanere una cooperativa a mutualità prevalente.

Solo così saremo in grado di consolidare la nostra dimensione aziendale sviluppando qualità e quantità occupazionali svolgendo correttamente la nostra funzione sociale.

Numero soci e dipendenti al 31.12. di ogni anno suddivisi per territori provinciali.

Lavoratori	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
Province	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.
Udine	348	72	386	69	392	81	402	101	416	94	416	96	482	83
Gorizia	119	24	133	16	143	21	141	17	124	18	123	16	118	10
Trieste	176	76	181	84	223	97	183	86	141	57	141	68	113	64
Pordenone	142	102	150	112	175	98	200	80	204	77	221	62	220	81
Friuli Venezia Giulia	785	274	850	281	933	297	926	284	885	246	901	242	933	238
Venezia	109	7	103	18	60	85	58	88	46	92	46	122	47	136
Padova	4	13	15	11	13	28	19	34	17	28	17	30	17	41
Treviso	33	2	26	5	30	2	30	26	27	26	27	28	26	37
Vicenza	6	19	13	22	10	22	8	33	7	27	7	33	7	33
Verona	0	13	1	12	1	12	2	19	0	22	1	17	1	19
Rovigo	23	14	30	1	36	1	36	10	42	8	46	7	41	4
Belluno	3	21	9	14	8	16	8	18	9	5	10	4	9	5
Veneto	178	89	197	83	158	166	161	228	148	208	154	241	148	275
Reggio Emilia	24	3	29	0	40	0	43	0	45	1	38	1	51	19
Bologna	/	/	/	/	/	/	0	25	0	1	0	0	10	24
Ferrara	8	1	8	1	9	3	8	3	11	0	11	0	9	10
Piacenza	/	/	/	/	2	0	2	0	/	/	/	/	0	7
Ravenna	/	/	/	/	2	0	2	0	4	0	1	0	0	0
Modena	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	6	18
Parma	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	24	0	28	31
Emilia Romagna	32	4	37	1	51	3	53	28	60	2	74	1	104	109
Bolzano	0	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	/	/	/	/	/	/	0	4	0	4	0	4	0	4
Trentino Alto Adige	0	3	0	3	0	0	0	4	0	4	0	4	0	4
Genova	2	25	2	47	4	40	4	42	2	46	10	375	16	267
Savona	0	8	1	22	0	20	0	23	0	45	0	49	4	68
La Spezia	0	3	0	3	0	3	0	3	0	3	0	27	0	23
Imperia	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	0	4	4	18
Liguria	2	36	3	72	4	63	4	68	2	60	10	455	24	376
Bergamo	1	13	2	12	4	10	1	3	4	1	4	11	1	4
Como	/	/	/	/	/	/	12	7	12	9	16	4	11	8
Varese	/	/	/	/	/	/	3	4	3	4	3	4	2	13
Monza Brianza	/	/	/	/	/	/	1	2	0	1	1	0	1	2
Pavia	/	/	/	/	/	/	1	2	/	/	/	/	1	47
Mantova	/	/	/	/	/	/	1	2	/	/	/	/	0	22
Cremona	/	/	/	/	/	/	1	2	/	/	/	/	0	26
Lodi	/	/	/	/	/	/	1	2	/	/	/	/	0	15
Brescia	1	17	6	29	5	23	5	11	5	16	5	55	5	103

Milano	6	4	5	6	5	19	13	33	42	45	81	132	74	155
Lombardia	8	34	13	47	14	52	35	60	66	76	110	206	95	395
Massa Carrara	2	8	9	2	10	1	11	1	9	0	6	0	6	79
Toscana	2	8	9	2	10	1	11	1	9	0	6	0	6	79
Ancona	/	/	0	28	0	26	0	28	0	30	0	0	0	0
Marche	/	/	0	28	0	26	0	28	0	30	0	0	0	0
Torino	/	/	0	11	0	12	1	13	0	16	0	25	4	29
Novara	/	/	0	11	0	12	1	13	/	/	/	/	3	0
Asti	/	/	0	11	0	12	1	13	/	/	/	/	0	17
Alessandria	/	/	0	11	0	12	1	13	/	/	/	/	0	5
Cuneo	/	/	0	11	0	12	1	13	5	37	7	32	6	57
Piemonte	/	/	0	11	0	12	1	13	5	53	7	57	13	108
Taranto	/	/	/	/	/	/	0	7	0	8	0	10	0	3
Puglia	/	/	/	/	/	/	0	7	0	8	0	10	0	3
Totale parziale	1.007	448	1.109	528	1.170	620	1.191	721	1.175	721	1.262	1.216	1.323	1.587
Totale generale	1455		1.637		1.790		1.912		1.896		2.478		2.910	

Aggiornamento e formazione professionale dei lavoratori

Per come si è sviluppato il mercato in questi anni, è un fatto di non secondaria importanza l'impegno che dobbiamo dedicare come cooperativa all'aggiornamento professionale e alla formazione continua. Spesso, infatti, la qualità dei contenuti formativi può fare la differenza nelle gare d'appalto rispetto ai nostri concorrenti.

Il Sistema di Qualità Sicurezza e Ambiente, il sistema di deleghe previsto dalla 231, la parte relativa alla Responsabilità Sociale prevista dalla SA8000 sono sicuramente le fondamenta della nostra organizzazione intesa in termini trasversali e quindi formare i lavoratori su questi argomenti ci consente di essere una squadra più compatta e quindi più forte sul mercato.

Ma tutto questo potrebbe non essere più sufficiente. Ribadiamo pertanto quali sono gli obiettivi della formazione per evitare che essa venga presa sottogamba e considerata meno importante rispetto ad altre attività più operative.

Innanzitutto la formazione deve garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro per gli oltre 3000 lavoratori che ogni giorno operano nei nostri impianti e sui diversi cantieri dei nostri clienti. Diffondere la cultura della sicurezza rappresenta per Idealservice un valore etico primario ed irrinunciabile.

Secondo obiettivo è la crescita professionale delle varie maestranze per garantire la qualità dei servizi forniti al cliente e dare nel contempo la possibilità di intraprendere un percorso di carriera sia a livello operativo che impiegatizio.

Terzo obiettivo è quello motivazionale: il fatto che all'interno dei moduli formativi ce ne sia uno dedicato alla cooperazione, non è casuale. Uno dei punti di forza dell'essere cooperativa è proprio quello di applicare il gioco di squadra a tutti i livelli.

Quarto obiettivo è quello di formare i formatori. Esagerando il concetto, ognuno di noi deve sentirsi impegnato a diffondere quello che impara, sia nei corsi che quotidianamente, sulla sicurezza, sulla cooperazione, sull'ambiente. Perché il Modello Cooperativo crede fortemente che, attraverso la crescita delle persone passa lo sviluppo dell'impresa cooperativa.

Quinto obiettivo è aiutare le persone a cambiare (e questo, forse, è il più difficile): vista la rapida evoluzione dell'ambiente esterno è necessario che anche le persone si evolvano rapidamente (diventino proattive), perché il successo o il fallimento di un'azienda è determinato dalla qualità e dalle capacità delle persone che vi lavorano.

In questo contesto l'obiettivo in capo alla cooperativa è quello di garantire l'alta qualità formativa attraverso la qualità dei docenti e la qualità e lo sviluppo dei materiali didattici.

Unitamente a questo però, avendo chiari i sopracitati obiettivi e per favorire l'organizzazione dell'attività formativa in un contesto territoriale sempre più nazionale, stiamo pensando seriamente all'opportunità di attivare una formazione a distanza che avvicini le persone alla cooperativa ed eviti i lunghi spostamenti.

Numero lavoratori partecipanti ai corsi di formazione trasversale (per posizione) e verticale (per mansione)*

Tipologie	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Formazione interna	4.580	5.778	9.264	11.176	7.859	8.867	12.717
- di base	456	560	507	548	660	1.079	1.020
- aggiornamento Tec. Prof.	1.858	2.689	3.801	3.173	1.592	1.472	2.769
- salute e sicurezza	2.266	2.529	4.956	7.455	5.607	6.316	8.928
Formazione esterna	954	298	569	438	477	836	1.108
- aggiornamento Tec. Prof.	339	102	138	47	90	66	213
- salute e sicurezza	615	196	431	391	387	770	895
Totale	5.534	6.076	9.833	11.614	8.336	9.703	13.825

* I dati inseriti nella tabella si riferiscono anche a coloro che hanno preso parte a più corsi

Numero lavoratori partecipanti ai corsi di formazione trasversale (per posizione)*

Tipologie	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Percorso dirigenti	49	83	241	44	16	14	27
- aggiornamento Tec. Prof.	25	14	89	/	5	/	/
- salute e sicurezza	24	69	152	44	11	14	27
Percorso preposti	0	245	479	277	161	116	118
- aggiornamento Tec. Prof.	0	178	138	/	0	/	/
- salute e sicurezza	0	67	341	277	166	116	118
Totale	49	328	720	321	177	130	145

* I dati inseriti nella tabella si riferiscono anche a coloro che hanno preso parte a più corsi

Numero ore di formazione trasversale (per posizione) e verticale (per mansione) erogate ai lavoratori per tipologia *

Tipologie	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Formazione interna	8.521,5	10.653	19.337	23.910	21.215	20.623	26.520
- di base	1.119	1.927	2.111	2.336	1.967,5	3.473	3.455
- aggiornamento Tec. Prof.	3.736,75	4.555	5.524	3.866	3.941	1.843	4.097
- salute e sicurezza	3.665,7	4.171	11.702	17.707	15.306,5	15.307	18.968
Formazione esterna	5.166	1.496	2.634	2.115	5.124	5.117	7.540
- aggiornamento Tec. Prof.	1.643,75	524	701	183	482,5	286	1.562
- salute e sicurezza	3.522,25	972	1.933	1.932	4.641,5	4.831	5.978
Totale	13.687,5	12.149	21.970	26.026	26.339	25.740	34.060

* I dati della tabella sono stati ottenuti sommando le ore di formazione erogate a ciascun partecipante in ogni corso.

Numero ore di formazione trasversale (per posizione) erogate *

Tipologie	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Percorso dirigenti	200	318	897	176	64	180	140
- aggiornamento Tec. Prof.	80	262	349	/	20	/	/
- salute e sicurezza	120	56	548	176	44	180	140
Percorso preposti	0	748	1.972	1.111	776	908	776
- aggiornamento Tec. Prof.	0	489	608	/	0	/	/
- salute e sicurezza	0	259	1.364	1.111	776	908	776
Totale	200	1.066	2.869	1.287	840	1.088	916

* I dati della tabella sono stati ottenuti sommando le ore di formazione erogate a ciascun partecipante in ogni corso.

Salute e Sicurezza

... l'impegno e gli investimenti che stiamo dedicando in tema di sicurezza sul lavoro sono particolarmente importanti.

Il Consiglio di Amministrazione e il sottoscritto, in qualità di Presidente e Datore di Lavoro, sono stati sempre particolarmente attenti e proattivi in questa direzione.

Abbiamo costruito da tempo un sistema organizzativo per la sicurezza con deleghe puntuali e progetti di miglioramento continuo in questa direzione. In qualità di Datore di Lavoro ho costruito assieme all'organizzazione un programma formativo puntuale, specifico e capillare, indirizzato a tutti i lavoratori, dirigenti e preposti della cooperativa sparsi per l'Italia, ma nonostante questo, non tutto è filato sempre liscio o come avrebbe dovuto. La sicurezza è prima di tutto nella testa di tutti noi e quale occasione migliore di una assemblea come questa per sensibilizzarci in questa direzione? E allora ... per questo voglio sottolineare a tutti voi soci:

- che l'impegno della cooperativa sul tema sicurezza è prima di tutto etico, morale, molto cooperativo, ... poi anche strategico;
- che dobbiamo fare ancora di più perché il sistema di deleghe che abbiamo costruito e che tende a responsabilizzare i dirigenti e i preposti, non è sufficiente;
- dobbiamo diffondere con il contributo di tutti la cultura della sicurezza in ogni angolo della cooperativa perché è solo così che riusciremo a creare un sistema organizzativo efficiente, efficace e senza buchi.

Anche per questo, ma non solo, voglio ricordare il lavoratore Adil che il giorno 13 settembre del 2016, purtroppo a causa di un suo errore, di una sua distrazione, per troppa sicurezza, ...ma tutto questo non ci consola... ha perso la vita.

La perdita di Adil ha lasciato il segno a tutta la cooperativa e noi oggi lo vogliamo ricordare anche perché tutto questo non accada mai più.

Analizzando i numeri, l'andamento del 2016 in ambito di infortuni è proporzionale all'aumento dei lavoratori e all'aumento delle ore lavorate. Ad incrementare gli indici statistici, riportati nella tabella sotto riportata, ha contribuito anche un infortunio mortale che seppur riconducibile ad un errore del dipendente ha generato una revisione nell'ambito procedurale e di controllo. Tale evento ha segnato a livello di sensibilità l'intera cooperativa.

Il nostro amato Presidente Sandro Pertini nella sua tesi di laurea, dal titolo "La Cooperazione", affermava il concetto che la cooperazione non combatte il capitale per sé stesso, ma combatte le sue azioni dannose.



Andamento degli infortuni della cooperativa per indici di frequenza, gravità e rischio al 31 12 di ogni anno

Andamento infortuni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale occupati medi nell'anno	1.363	1.427	1.816	1.926	1.970	2.358	2.773
N. ore lavorate	1.927.935	2.201.796	2.397.755	2.454.622	2.459.726	2.454.949	3.275.426
N. infortuni	120	137	126	130	117	122	161
N. giorni persi per infortunio	3.263	3.920	3.262	3.533	2.268	3.299	4.461
N. giorni aggiuntivi infort.							7.500
N. ore perse per infortuni	18.107	16.725	21.787	21.168	20.546	16.703	35.782
% sulle ore lavorate	0,94%	0,76%	0,91%	0,86%	0,84%	0,68%	1,09%
Indice di frequenza IF*	62,24	62,22	52,55	52,96	47,57	49,70	49,15
Indice di gravità IG**	1,69	1,78	1,36	1,44	0,92	1,34	1,65
Indice di rischio IR***	105,34	110,78	71,49	76,23	43,86	66,78	81,09

* $IF = ((\text{numero infortuni} / \text{numero ore lavorate}) \times 1.000.000)$

** $IG = ((\text{numero giorni di infortunio}) / (\text{numero ore lavorate})) \times 1.000$

*** $IR = (IF \times IG)$

Dei 4.461 giorni totali di assenza per infortunio, 976 sono i giorni derivanti da continuazioni di eventi accaduti in anni precedenti. Pertanto i giorni attribuibili a eventi accaduti effettivamente nel 2016 sono 3.498. Nella precedente tabella sono stati evidenziati separatamente i giorni aggiuntivi relativi all'infortunio mortale di cui sopra sulla base delle indicazioni delle linee guida INAIL.

Andamento degli infortuni della cooperativa per fasce di durata al 31 12 di ogni anno

Andamento infortuni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
N. addetti medi	1.363	1.427	1.816	1.926	1.970	2.358	2.773
N. ore lavorate	1.927.935	2.201.796	2.397.755	2.454.622	2.459.726	2.454.949	3.275.426
N. ore perse per infortunio	18.107	16.773	21.787	21.168	20.546	16.703	35.782
% ore perse per infortunio	0,94%	0,76%	0,91%	0,86%	0,84%	0,68%	1,09%
N. infortuni	120	137	126	130	117	122	161
Di cui superiori a 40 giorni	21	24	25	20	14	19	26
Di cui tra i 40 e i 30 giorni	4	5	5	7	7	8	14
Di cui tra i 30 e i 10 giorni	33	41	26	44	34	34	49
Di cui tra i 10 e i 03 giorni	40	42	46	45	34	34	36
Di cui inferiori ai 03 giorni	22	25	24	14	40	27	36
Totale	120	137	126	130	129	122	161

L'andamento degli infortuni con prognosi superiore a 40 giorni sono aumentati rispetto all'anno precedente. Rimane comunque prevalente la causa di tipo accidentale, accompagnata da eventi legati alla salita o discesa dalle cabine mezzi operativi, inciampi o scivolamenti.

Non considerati nel presente rapporto, si registrano anche 25 infortuni avvenuti durante il tragitto da e per il lavoro ("in itinere"), che hanno determinato 1.138 giorni di assenza totali, con una durata media piuttosto rilevante di 45,52 giorni per infortunio.

Le imprese che si votano alla finanza per accontentare esclusivamente i loro azionisti possono essere definite parassitarie ed è nostro compito combatterle con il buon esempio e le buone pratiche che sappiamo produrre con il lavoro di ogni singolo giorno.



La tematica legata alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è affrontata sempre più durante i tavoli di riunione della Direzione Aziendale, nonché del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa al fine di migliorare costantemente il livello di attenzione.

Le commesse vengono progettate nel rispetto di comportamenti sicuri e corretti del lavoro, ma anche nel creare le condizioni più idonee affinché ciò avvenga. L'informazione, la formazione e l'addestramento eseguito a tutti i lavoratori e i monitoraggi e i sopralluoghi di verifica concorrono all'ottenimento di standard sempre più elevati di sicurezza all'interno dei cantieri della cooperativa e degli impianti.

Il sistema di "Gestione Integrato Qualità, Sicurezza & Ambiente" della cooperativa è stato implementato in riferimento ai principi previsti dalle norme OHSAS 18001:2007 e SA8000, in conformità alle leggi vigenti e tenendo conto della natura e delle dimensioni dei rischi dell'azienda oltreché della specificità della struttura organizzativa.

Le norme prevedono che durante il Riesame della Direzione venga valutata la conformità in merito alla adeguatezza e all' idoneità, alle strategie aziendali della Politica sulla Salute e Sicurezza dei luoghi di Lavoro, nonché delle risorse messe a disposizione. Sempre a tal fine la Direzione Aziendale attua la filosofia del "miglioramento continuo" previsto dal Sistema di Gestione Integrato "Qualità Sicurezza & Ambiente", attraverso il costante invito dell'organizzazione al rispetto dei requisiti di sicurezza e salute previsti dal sistema.

Il contributo di tutti i lavoratori, ciascuno con le proprie esperienze e capacità, è importante per rendere sempre più attiva la Politica della Sicurezza. Al fine di monitorare che le misure di prevenzione e protezione adottate siano idonee ed in riferimento alla corretta applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalla 231/01 vengono eseguiti degli audit interni periodici presso i cantieri di lavoro.

Le funzioni interne coinvolte sono:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione, che durante i sopralluoghi utilizza specifiche check-list di conformità legislativa di verifica sulla sicurezza,
- i Preposti della Produzione con competenze tecniche e professionali di valutazione e controllo dell'attuazione delle direttive e delle procedure operative (così come previsto dall'art. 2, comma1) lettera e) e dall'art. 19 del D.lgs. 81/08)
- le funzioni di Staff, con ruolo anche dirigenziale, che lavorano implementando il Sistema Integrato (Qualità/Sicurezza/Ambiente) al fine del miglioramento continuo del Sistema.

Tutto ciò ci permette sia di monitorare gli indici relativi agli infortuni, i cui dati per il 2016 sono evidenziati in sintesi nella tabella sopra riportata che di verificare costantemente la correttezza delle soluzioni individuate in ambito di sicurezza l'attuazione delle stesse presso i cantieri.

Resta sempre alta l'attenzione sulla salute dei lavoratori che viene monitorata anche tramite l'attuazione del protocollo sanitario ovvero una scadenza periodica di visite, definita dal medico competente di riferimento, che definisce le periodicità di visita e l'attuazione di esami strumentali in riferimento alla valutazione dei rischi correlati con l'attività svolta dal singolo lavoratore.


Il rapporto di lavoro

Coerentemente con l'articolo 2 della Mission Aziendale, la qualità del rapporto lavorativo che instauriamo con tutti i lavoratori fa riferimento innanzitutto alle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla responsabilità sociale d'impresa. In questo senso non dobbiamo dimenticare l'importanza dei principi espressi nel Codice Etico e nella Carta dei Valori che rappresentano la nostra "Costituzione" e che guidano da molti anni i comportamenti di tutti noi nel rapporto sia interno che esterno alla cooperativa; né dobbiamo dimenticare l'impegno sociale, che vive nel nostro DNA, di sviluppare occasioni di lavoro con particolare attenzione alle categorie sociali meno favorite, per garantire la dignità del lavoro anche alle donne, ai giovani e alle molte persone che provengono da altri Paesi (dati efficacemente rappresentati nelle tabelle sotto riportate).

Fasce d'età

Le tre fasce d'età presenti, ovvero – dai 18 ai 35 – dai 36 ai 45 – dai 46 anni in poi – subiscono un incremento numerico consistente, mantengono un rapporto percentuale equidistante ed equilibrato nella loro suddivisione, pur confermando un certo invecchiamento della compagine lavorativa.

Numero e percentuale di lavoratori per fasce d'età presenti al 31.12 di ogni anno.



Produrre il bilancio sociale e ambientale, avere un rapporto trasparente con gli stakeholder, gestire l'impresa collegialmente evitando "l'uomo solo al comando", ascoltare chi lavora con noi, sono alcuni degli aspetti distintivi che dobbiamo perseguire e che ci permettono di confrontarci con gli altri mondi imprenditoriali senza timori reverenziali.

Numero e percentuale di lavoratori per fasce d'età presenti al 31.12 di ogni anno.

Lavoratori al 31.12	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Dai 18 ai 35 anni	305	20,9	338	20,6	353	19,7	373	19,5	334	17,6	398	16,1	474	16,3
Dai 36 ai 45 anni	550	37,9	620	37,9	649	36,3	673	35,2	653	34,3	782	31,5	862	29,6
Dai 46 anni in poi	600	41,2	679	41,5	788	44,0	866	45,3	909	47,9	1.298	52,4	1.574	54,1
Totale	1.455	100,0	1.637	100,0	1.790	100,0	1.912	100,0	1.896	100	2.478	100	2.910	100

Genere

La presenza femminile, cresciuta del 5% rispetto a quella maschile, si mantiene a livelli elevati evidenziando una cooperativa fortemente votata al femminile.

Numero e percentuale di lavoratori per genere presenti al 31.12 di ogni anno.

Lavoratori al 31.12	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	985	67,7	1.070	65,4	1.182	66,0	1.231	64,4	1.190	62,8	1.481	59,8	1.885	64,8
Uomini	470	32,3	567	34,6	608	34,0	681	35,6	706	37,2	997	40,2	1.025	35,2
Totale	1.455	100,0	1.637	100,0	1.790	100,0	1.912	100,0	1.896	100,0	2.478	100	2.910	100

Extracomunitari

Seppur in presenza d'incremento di personale in valore assoluto (+432 persone), la percentuale di personale comunitario rispetto a quella extracomunitaria si mantiene quasi in equilibrio rispetto all'anno precedente cedendo l'1,3%. La percentuale del 18,3% è comunque sotto la media nazionale che si aggira attorno al 20%.

Numero e percentuale di lavoratori comunitari ed extracomunitari presenti al 31.12 di ogni anno.

Lavoratori al 31.12	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	1.256	86,3	1.406	85,9	1.546	86,4	1.552	81,2	1.570	82,8	2.057	83,0	2.377	81,7
Extracomunitari	199	13,7	231	14,1	244	13,6	360	18,8	326	17,2	421	17,0	533	18,3
Totale	1.455	100,0	1.637	100,0	1.790	100,0	1.912	100,0	1.896	100,0	2.478	100	2.910	100

La parte extracomunitaria è garantita da una presenza multietnica formata da ben 52 Paesi (7 in più rispetto all'anno precedente) con una predominanza di popolazioni Africane e a seguire dei Balcani.

Numero e percentuale di presenze extracomunitarie suddivise per Paesi di provenienza.

Extracomunitari Paesi di provenienza	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Marocco	6	3,0	6	2,6	10	4,1	20	5,6	27	8,3	43	10,2	60	11,26
Ghana	32	16,2	35	15,2	35	14,3	50	13,9	44	13,5	49	11,6	59	11,07
Albania	29	14,6	30	13,0	30	12,3	53	14,7	46	14,1	51	12,1	56	10,51
Nigeria	32	16,2	35	15,2	28	11,5	35	9,7	29	8,9	32	7,6	40	7,50
Equador	1	0,5	2	0,9	1	0,4	2	0,6	4	1,2	28	6,7	30	5,63
Egitto	/	/	/	/	/	/	4	1,1	5	1,5	22	5,2	26	4,88
Serbia	3	1,5	19	8,3	20	8,2	20	5,6	19	5,8	20	4,8	24	4,50
Costa D'Avorio	9	4,5	11	4,8	12	4,9	17	4,7	18	5,5	18	4,3	22	4,13
Rep. Ucraina	5	2,5	4	1,7	6	2,4	11	3,1	11	3,4	13	3,1	21	3,94
Filippine	6	3,0	5	2,2	9	3,7	10	2,8	8	2,5	8	1,9	19	3,56
Bangladesh	9	4,5	7	3,0	6	2,5	11	3,1	10	3,1	11	2,6	15	2,81
Moldavia	2	1,0	5	2,2	8	3,3	10	2,8	14	4,3	10	2,4	15	2,81
Alto Volta – Burkina Faso	8	4,0	8	3,5	9	3,7	10	2,8	8	2,5	10	2,4	11	2,06
Tunisia	/	/	/	/	/	/	4	1,1	2	0,6	9	2,1	10	1,88
Bosnia Erzegovina	3	1,5	0	0,0	9	3,7	11	3,1	9	2,8	9	2,1	9	1,69
Perù	/	/	/	/	2	0,8	3	0,8	1	0,3	4	0,8	9	1,69
Senegal	4	2,0	6	2,6	4	1,6	5	1,4	6	1,8	9	2,1	8	1,50
Mali	1	0,5	4	1,7	5	2,1	6	1,7	6	1,8	6	1,4	8	1,50
Ex Jugoslavia	18	9,0	14	6,1	8	3,3	14	3,9	8	2,5	7	1,7	7	1,31
Colombia	1	0,5	3	1,3	2	0,8	6	1,7	6	1,8	5	1,2	6	1,13
Eritrea	/	/	/	/	/	/	3	0,8	5	1,5	5	1,2	6	1,13
India	1	0,5	1	0,4	1	0,4	1	0,3	1	0,3	2	0,5	6	1,13
Macedonia	1	0,5	1	0,4	2	0,8	5	1,4	3	0,9	4	0,8	5	0,94
Etiopia	1	0,5	1	0,4	1	0,4	5	1,4	4	1,2	2	0,5	5	0,94
Srilanka	/	/	1	0,4	2	0,8	2	0,6	1	0,3	2	0,5	5	0,94
Repubblica Dominicana	1	0,5	3	1,3	3	1,2	4	1,1	0	0,0	2	0,5	5	0,94
Togo	6	3,0	6	2,6	5	2,1	4	1,1	4	1,2	4	0,8	4	0,75
Camerun	3	1,5	4	1,7	4	1,6	4	1,1	4	1,2	3	0,6	4	0,75
Cuba	/	/	/	/	1	0,4	1	0,3	1	0,3	3	0,6	4	0,75
Kosovo	/	/	1	0,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	0,56
Russia	2	1,0	3	1,3	3	1,2	4	1,1	4	1,2	5	1,2	3	0,56
Congo	3	1,5	3	1,3	3	1,2	4	1,1	4	1,2	4	0,8	3	0,56
Guinea	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,2	3	0,56
Pakistan	/	/	1	0,4	1	0,4	4	1,1	4	1,2	3	0,6	2	0,38
Algeria	2	1,0	2	0,9	1	0,4	2	0,6	2	0,6	3	0,6	2	0,38
Angola	1	0,5	0	0,0	2	0,8	2	0,6	1	0,3	1	0,2	2	0,38
Venezuela	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,3	0	0,0	1	0,19
Yemen	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,19
Brasile	/	/	1	0,4	1	0,4	2	0,6	1	0,3	2	0,5	1	0,19
Benin	1	0,5	0	0,0	2	0,8	0	0,0	1	0,3	2	0,5	1	0,19
Cile	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	2	0,5	1	0,19

Sierra Leone	1	0,5	1	0,4	0	0,0	1	0,3	1	0,3	1	0,2	1	0,19
Turchia	/	/	/	/	1	0,4	1	0,3	1	0,3	1	0,2	1	0,19
Mauritius	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,3	1	0,2	1	0,19
Messico	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,2	1	0,19
Nepal	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,2	1	0,19
Cina	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,2	1	0,19
Gambia	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,19
Paraguay	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,19
Kazakistan	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,19
Lituania	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,19
Burundi	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	1	0,19
Bolivia	/	/	/	/	/	/	2	0,6	1	0,3	0	0,0	0	0,0
Croazia	/	/	/	/	5	2,1	7	1,9	/	/	/	/	0	0,0
Bulgaria	1	0,5	1	0,4	2	0,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Iraq	1	0,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,2	0	0,0
Argentina	1	0,5	1	0,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale	199	100,0	231	100,0	244	100,0	360	100,0	326	100,0	421	100	533	100

I soci lavoratori

L'abbiamo detto a più riprese in questa relazione: essere soci di una cooperativa di lavoro significa condividere i bisogni e unire le forze per raggiungere un fine comune. Per questo, tutti i soci devono possedere pari diritti e doveri, e devono avere le stesse possibilità di esercitarli. A tale scopo abbiamo uno statuto sociale, un regolamento interno, un codice etico e una carta dei valori che ben definiscono le regole del vivere comune in cooperativa e definiscono quali sono i diritti, ma anche quali sono i doveri che regolano la vita sociale.

In questo capitolo diamo conto della composizione della base sociale affinché ci sia la consapevolezza della sua composizione complessiva, dell'anzianità aziendale, del suo turnover e dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari, ovvero, le condizioni economiche, sociali e professionali.

I movimenti della compagine sociale durante gli ultimi sette anni sono stati i seguenti:

Numero dei soci entrati e usciti al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Soci al 1 gennaio	893	1.007	1.109	1.170	1.191	1.175	1.262
Soci entrati nell'anno	295	296	165	193	172	237	241
Soci usciti nell'anno	181	194	104	172	188	150	180
Soci al 31 dicembre	1.007	1.109	1.170	1.191	1.175	1.262	1.323

Ragionando sullo scenario operativo e di sviluppo in cui ci troviamo ad agire dobbiamo analizzare il nostro attuale posizionamento strategico in rapporto alla quarta fase della rivoluzione industriale, all'attuale legislazione e scuola di pensiero legati all'economia circolare, alla nostra capacità di comprendere il nuovo codice degli appalti.

A close-up photograph of a computer keyboard. A finger is pressing a key that has the text 'Circular Economy' printed on it. The key also features a small icon of a briefcase. Other keys visible include 'alt', 'ctrl', and a key with a right-pointing arrow. The background is a light blue gradient.

**Circular
Economy**

Numero e percentuale di soci per fasce di anzianità aziendale al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
> di 4 anni	361	35,8	488	44,0	154	13,2	618	51,9	677	57,6	760	60,3	800	60,5
Tra 3 e 4 anni	106	10,5	166	15,0	184	15,7	136	11,4	141	12,0	112	8,9	98	7,4
Tra 2 e 3 anni	156	15,5	108	9,7	155	13,2	166	13,9	122	10,4	117	9,3	83	6,3
Tra 1 e 2 anni	207	20,6	188	17,0	110	9,4	132	11,1	123	10,5	100	7,9	154	11,6
< di 1 anno	177	17,6	159	14,3	567	48,5	139	11,7	112	9,5	173	13,7	188	14,2
Totale	1.007	100,0	1.109	100,0	1.170	100,0	1.191	100,0	1.175	100	1.262	100	1.323	100,0

Ai sensi dell'art. 2528 del C.C. si comunica che le delibere di non ammissione a socio adottate dal Consiglio di Amministrazione sono conformi al dettato del C.C. e dello Statuto. Le nuove ammissioni sono avvenute solo in presenza di reali possibilità d'inserimento lavorativo, e comunque sempre senza ledere le posizioni dei soci già presenti.

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari

Gli obiettivi statutari, espressamente richiamati dalla legge 59 del 1992 e dall'art. 1 della nostra missione aziendale, sono stati rispettati anche nel 2016, salvaguardando lo sviluppo dell'occupazione e garantendo ai soci lavoratori le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Le condizioni economiche

Per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa, sulla base degli artt. 3 e 4 dello Statuto, ha assunto appalti e lavori per un importo complessivo di oltre 123 milioni di euro; ha ripartito tra i soci i proventi netti della gestione secondo il criterio di equità delle ore lavorate e le modalità previste dal Regolamento Interno e dai CCNL di riferimento applicati. Il tutto ai sensi dell'art. 2545 del C.C., dell'art. 2 della Legge 31.01.1992 n. 59 e della legge 142 del 2001. La cooperativa assolve puntualmente e regolarmente al pagamento delle retribuzioni con valuta 15 del mese successivo al mese di competenza.


Le condizioni sociali

Il **Sistema Previdenziale** dei soci lavoratori della cooperativa è equiparato a quello dei dipendenti e questo rappresenta un obiettivo ormai consolidato.

La tabella seguente evidenzia l'incidenza contributiva previdenziale prodotta dal 2009 al 2015 per ogni ora lavorata dei soci e dei dipendenti di Idealservice.

Copertura oraria contrattuale (INPS + INAIL).

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Adempimenti contributivi	7.447.945	8.286.102	8.876.800	9.410.010	10.073.190	12.327.033	13.237.004
Ore/anno lavorate	1.927.935	2.201.796	2.397.755	2.454.622	2.459.726	2.984.881	3.275.426
Contributo/ora	3,86	3,76	3,70	3,83	4,10	4,13	4,04

A hand in a dark suit jacket points towards a bar chart with orange bars of varying heights. The background is a blurred cityscape with a bright sun flare on the right side. The entire image is set against a light green gradient background.

Nel mercato nazionale possiamo cogliere segnali positivi dalla corretta lettura del nuovo codice degli appalti che, per un'azienda di servizi come la nostra che vive soprattutto di appalti pubblici, può rappresentare un'interessante opportunità anche grazie alle nuove disposizioni in tema di concessioni e di projet financing.

In aggiunta, coerentemente con gli obblighi contrattuali, la cooperativa ha aderito ai fondi di **Assistenza Sanitaria Integrativa** previsti dai CCNL oggi applicati dalla cooperativa e precisamente:

- **ASIM** per quanto riguarda il CCNL Multiservizi
- **FASDA** per quanto riguarda il CCNL Servizi Ambientali
- **DIRCOOP** per quanto riguarda il CCNL Dirigenti Cooperative

Infine, coerentemente con la normativa di legge anche in materia di **Previdenza Complementare**, la cooperativa adempie regolarmente, attraverso il versamento dei contributi e delle quote di TFR, secondo quanto previsto dai CCNL e sulla base delle scelte fatte dai lavoratori. **Sistema Previdenziale** equiparato, **Assistenza Sanitaria Integrativa** e **Previdenza Complementare** consentono di assicurare ai nostri soci lavoratori, ma anche ai dipendenti, una dignitosa vita post-lavorativa sulla base dei contributi realmente versati.

Al 31.12.2016 la cooperativa non ha in corso nessuna raccolta di prestito tra i soci.

Le condizioni professionali

Le condizioni professionali per i soci lavoratori sono stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione attraverso gli inquadramenti contrattuali e la "Politica retributiva".

Oltre alle indennità di funzione, la "Politica retributiva" prevede anche indennità di merito che vengono assegnate ai soci che si distinguono per impegno e professionalità e retribuzioni collettive aggiuntive, come i premi di produzione o di presenza sul posto di lavoro. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti consolidato negli anni un sistema di salario variabile legato al risultato e commisurato al superamento di varie percentuali rispetto al budget annuale dei vari centri di costo della cooperativa.

Le due tabelle a seguire evidenziano il numero dei soci lavoratori per mansioni e per livelli d'inquadramento.

Numero di soci lavoratori per mansioni al 31.12 di ogni anno.

Mansioni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dirigenti	3	3	3	3	4	4	4
Quadri	7	8	7	7	6	4	4
Totale	10	11	10	10	10	8	8
Impiegati direttivi	18	15	17	17	22	26	25
Impiegati di concetto	51	62	66	64	63	67	65
Impiegati d'ordine	38	44	44	43	37	45	47
Impiegati esecutivi	28	20	19	21	14	19	24
Totale impiegati	145	141	146	145	136	157	161
Operai provetti	38	42	43	48	50	42	52
Operai specializzati	122	122	120	130	130	124	124
Operai qualificati	82	106	120	131	152	164	161
Operai comuni	620	687	731	727	695	765	815
Totale operai	862	957	1.014	1.036	1.027	1.095	1.152
Soci collaboratori	0				2	2	2
Totale soci lavoratori	1.007	1.109	1.170	1.191	1.175	1.262	1.323
Soci libero professionisti	0	0	0	0	0	1	1

Finalmente ci saranno delle possibilità concrete di aggiudicarsi un appalto pubblico per chi sarà capace di offrire all'ente un servizio realmente innovativo. È facile quindi intuire che come impresa dovremo sforzarci, parallelamente alle nostre attività ordinarie, di investire risorse nella ricerca e nello sviluppo di nuovi servizi e prodotti.



Numero di soci lavoratori per livello al 31.12 di ogni anno.

Livelli d'inquadramento	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dirigenti	3	3	3	3	4	4	4
Quadri	7	8	7	7	6	4	4
7 Livello	18	16	17	17	22	26	25
6 Livello	25	31	31	30	30	26	29
5 Livello	64	73	78	82	79	83	84
4 Livello	160	166	163	171	167	167	174
3 Livello	109	124	139	152	166	182	182
2 Livello	577	638	710	699	688	749	804
1 Livello	44	50	22	28	13	19	15
Totale per livello	997	1.098	1.160	1.181	1.165	1.252	1.313
Totale soci lavoratori	1.007	1.109	1.170	1.191	1.175	1.260	1.321
Totali collaboratori	/	/	/	/	2	2	2

Numero di soci lavoratori suddivisi per sesso – tra comunitari ed extracomunitari - al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
Soci lavoratori	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	688	68,3	778	70,2	825	70,5	825	69,3	792	67,4	827	65,6	890	67,3
Uomini	319	31,7	331	29,8	345	29,5	366	30,7	383	32,6	434	34,4	433	32,7
Totale	1.007	100,0	1.109	100,0	1.170	100,0	1.191	100,0	1.175	100	1.261	100	1.323	100,0
Di cui comunitari	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	596	70,2	670	72,0	721	72,9	686	72,5	655	70,0	681	68,8	736	71,0
Uomini	253	29,8	260	28,0	268	27,1	260	27,5	281	30,0	309	31,2	301	29,0
Totale	849	100,0	930	100,0	989	100,0	946	100,0	936	100	990	100	1.037	100,0
Di cui extracomun.	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Donne	92	58,2	108	60,3	104	57,5	139	56,7	137	57,3	146	53,9	154	53,9
Uomini	66	41,8	71	39,7	77	42,5	106	43,3	102	42,7	125	46,1	132	46,1
Totale	158	100,0	179	100,0	181	100,0	245	100,0	239	100	271	100	286	100,0

Vi ricordiamo che al 31.12.2015 non esistevano soci non lavoratori.

A testimonianza che Idealservice è fortemente impegnata nella buona ricerca e sviluppo vi comunico che sono stati avviati con successo numerosi progetti che interagiscono con un'innovazione continua sia di prodotto che di processo.



Notizie particolari ex art. 2428, comma 2, Codice Civile.

Attività di ricerca e di sviluppo

Come già affermato precedentemente un'impresa delle nostre dimensioni è obbligata ad investire seriamente una parte delle proprie risorse in Ricerca e Sviluppo.

In considerazione del fatto che le nostre attività riguardano mercati a sempre più elevata intensità tecnologica, in quanto orientati a ridurre gli impatti ambientali e verso un futuro più verde secondo gli accordi di Parigi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno dedicare, all'interno dell'organizzazione, risorse umane e finanziarie da impiegare nelle attività di Ricerca e Sviluppo con riferimento alla norma che disciplina il credito d'imposta, definita con la legge di Stabilità 2017 e legata all'industria 4.0.

Idealservice, che da sempre è sensibile ai temi ambientali, ritiene importante questo percorso non solo per sviluppare innovazione di prodotto, ma anche per dedicare molta attenzione all'innovazione dei processi interni attraverso lo sviluppo e l'integrazione delle reti informatiche e dei software dedicati, di ultima generazione.

Anche la partecipazione alle gare pubbliche richiede una innovazione costante sia di prodotto che di processo interno, dove l'impegno dell'ufficio progettazioni e dell'ufficio gare è massimo.

La tabella seguente evidenzia i dati relativi alla partecipazione a gare pubbliche nelle due divisioni con i relativi esiti e incidenze percentuali:

	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Energy & Facility														
Iscrizione ad albi	9		9		4		2		9		11		16	
Richieste di partecipazione	17		18		14		17		21		21		17	
Gare partecipate	62	100,0	50	100,0	44	100,0	55	100,0	117	100,0	57	100,0	64	100,0
Gare vinte	14	22,6	15	30,0	11	25,00	14	25,45	22	18,8	20	35,09	11	17,19
Gare perse	43	69,4	31	62,0	26	59,09	34	61,82	76	65,0	23	40,35	35	54,69
Esclusioni	1	1,6	1	2,0	1	2,27	2	3,64	3	2,6	1	1,75	1	1,56
Gare in attesa di esito	2	3,2	1	2,0	4	9,09	5	9,09	9	7,7	10	17,55	10	15,62
Gare annullate	2	3,2	2	4,0	2	4,55	0	0,00	7	6,0	3	5,26	7	10,94
Ecologia														
Iscrizione ad albi	15		3		3		1		4		7		3	
Richieste di partecipazione	2		4		6		8		7		6		4	
Gare partecipate	35	100,0	23	100,0	33	100,0	38	100,0	29	100,0	24	100,0	23	100,0
Gare vinte	22	62,8	12	52,2	16	48,48	17	44,74	15	51,7	16	66,67	12	55,88
Gare perse	11	31,4	3	13,0	16	48,48	18	47,37	13	44,8	7	29,17	3	41,17
Esclusioni	0	0,0	4	17,4	0	0,00	0	0,00	0	0,0	0	0,00	4	0,0
Gare in attesa di esito	1	2,9	0	0,0	0	0,00	1	2,63	1	3,5	0	0,00	0	0,0
Gare annullate	1	2,9	4	17,4	1	3,04	2	5,26	0	0,0	1	4,17	4	2,94

Si va dall'evoluzione dello SRA, l'agente riducente ricavato dalla selezione delle plastiche miste e utilizzato negli impianti siderurgici al posto del più costoso e inquinante coke, allo studio di nuovi servizi di facility e al miglioramento di quelli esistenti o alla realizzazione del nuovo portale dei servizi ambientali.



In riferimento al tema dell'economia circolare, o dell'accordo di Parigi sul clima, possiamo affermare che Idealservice è da tempo all'interno di un sistema produttivo che ha come obiettivo il rispetto dell'ambiente e la riduzione degli sprechi. Pertanto non potremo che essere avvantaggiati dalle nuove politiche europee e mondiali di sviluppo economico.



Precisiamo che i rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato, mentre i crediti finanziari sono infruttiferi.

La nostra cooperativa detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni in società collegate (art. 2359 del Codice Civile):

- **Ri.Tec. Srl** che ha sede a Conegliano (TV), via Maggior Piovesana, 158/B. Il capitale sociale interamente versato è di € 10.000 ed era posseduto per il 20% dalla nostra cooperativa è stata interamente ceduta nel mese di aprile del 2017.

- **Seaway Srl** che ha sede Trieste (TS), Riva Alvisè Cadamosto 10. Il capitale sociale interamente versato è di € 100.000 ed è posseduto per il 50% dalla nostra cooperativa. La società svolge nel porto di Trieste attività di servizi portuali; l'acquisto della partecipazione ha lo scopo di acquisire una posizione rilevante sul mercato nella gestione dei servizi portuali.

- **Assicoop Friuli Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 60.000 e la nostra partecipazione è pari al 25%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo assicurativo volto a tutelare la forma societaria cooperativa e la figura del socio lavoratore.

- **Nord Care Srl** che ha sede a Piasan di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 596.900 ed è posseduto per il 29,5% dalla nostra cooperativa. L'attività principale consiste nella gestione attraverso la società @ Nord Consorzio di Cooperative Coop. Sociale di alcune case di riposo della nostra regione, di cui ora cura anche la gestione immobiliare, avendo incorporato nel 2016 la controllata @ Nord Real Estate Srl.

Tale partecipazione è strategica in quanto consente alla Cooperativa di partecipare a progetti di lungo termine per l'acquisizione di appalti di gestione di RSA (Residenze Sanitarie per Anziani), consentendo di realizzare un importante fatturato nel settore delle pulizie sanitarie.

- **Domani Sereno Service Srl** che ha sede a Milano (MI), via Vittorio Pisani 14. Il capitale sociale è di € 1.924.850 ed è posseduta per il 26,49% dalla nostra cooperativa. L'attività principale è quella di lavanderia industriale. La partecipazione è frutto del conferimento da parte di Idealservice del ramo d'azienda svolgente l'attività di lavanderia industriale.

La partecipazione è strategica per la divisione facility management in quanto consente di partecipare alle gare d'appalto del settore pulizie sanitarie potendo offrire un pacchetto completo anche con il servizio di lavanolo.

Inoltre, la partecipazione è strategica poiché la collaborazione con altri soci consente di acquisire nuovi fatturati nel settore delle pulizie sanitarie.

Denominazione	Ri.Tec. Srl	Seaway Srl	Assicoop Srl	@ Nord Care Srl	Domani Sereno Service Srl
% di partecipazione	20,00%	50,00%	25,00%	29,50%	26,49%
Rapporti Commerciali					
Crediti	331.072	11.625	0	59.085	64.717
Debiti	802.271	0	0	0	34.632
Costi - acquisto materiali	2.176.770	0	0	0	1.914
Costi - servizi	0	0	0	0	1.914
Costi- godim.beni di terzi	15.129	0	0	0	0
Costi- oneri diversi	0	0	0	0	0
Ricavi - servizi	643.165	0	0	0	81.057
Ricavi - altri	11.867	4.500	0	0	0
Rapporti finanziari					
Crediti finanziari	0	0	0	676.050	240.000
Debiti finanziari	0	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	3.076.433	212.148
Impegni	0	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0	0

Precisiamo che i rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i crediti finanziari sono fruttiferi, mentre le garanzie prestate sono prevalentemente rappresentate da patti di subentro in contratti di leasing finanziario.

Altre partecipazioni

Possediamo inoltre altre partecipazioni di minor entità puntualmente elencate nella nota integrativa. Esse sono di tipo strategico e funzionali allo sviluppo della nostra Cooperativa. I rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i rapporti finanziari sono di limitata entità.

In particolare, tra le più significative, possediamo:

- Una partecipazione pari al 7,76% nella società “Bioman SpA” di Mirano (Venezia). La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 4,27%, FINAM Group SpA 58,34%, ATAP SpA 19,50%, il Sig. Smeets W. A. H. 7,14% e Ecoprogetto Venezia Srl 1,98%, C.I.T. 1,01%. Ha un capitale sociale di € 4.411.912 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta a € 40.379.629. La società ha realizzato ed ora sta gestendo un impianto di compostaggio nell’area del Pordenonese.

- Una partecipazione pari al 6,00% nella società “Eco-Ricicli Veritas Srl” di Venezia. La partecipazione è suddivisa tra Veritas SpA 74,71%, Demont Srl 4,29%, Trevisan SpA 4,29%, A.S.V.O. SpA 6,00%, Ecoambiente Srl 0,71% e Bioman SpA 4,00%. Il capitale sociale interamente versato è di € 7.000.000 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta a € 13.219.616. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.

- Una partecipazione pari al 7,00% in “Residenza Parco Colli Società consortile per Azioni” di Bologna, con capitale sociale di € 1.500.000 ed un patrimonio netto al 31/12/2016 di € 6.839.337, ed una partecipazione del 4,31% in “Servizi Sociali SpA” di Padova, con capitale sociale di € 4.483.500 ed un patrimonio netto al 31/12/2016 di € 3.156.582. Entrambe sono società di progetto per la costruzione di residenze per anziani convenzionate con il sistema sanitario regionale. Nel corso dell’esercizio 2016 si è deciso di smobilizzare tali investimenti iscrivendoli nell’attivo circolante, poichè sono mutate le condizioni iniziali e non sarà possibile per Idealservice partecipare alla gestione di tali strutture. Per quanto attiene “Residenza Parco Colli Società consortile per Azioni” si è già concretizzata la vendita al prezzo d’iscrizione in bilancio, mentre per “Servizi Sociali SpA” la vendita avverrà nei prossimi mesi sempre al prezzo d’iscrizione in bilancio.

- Una partecipazione nella società “Revet SpA” di Pontedera (PI) – società mista pubblico/privato. Il capitale sociale è di € 2.895.767 e la nostra partecipazione è pari al 6,79%. Il patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta a € 18.860.863. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.

- Una partecipazione pari al 10,00% nella società “Snua Srl” di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e Bioman SpA 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 ed il patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta ad € 6.721.676. Lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico ed è finalizzata alla gestione dell’impianto del secco riciclabile.

La partecipazione è sinergica per la divisione ecologia poiché in questi anni la nostra società ha sempre collaborato con SNUA Srl, sia attraverso la gestione in subappalto di contratti legati alla raccolta dei rifiuti sia attraverso la gestione in subfornitura dell’impianto di trattamento dei rifiuti.

Ricordo che le altre partecipazioni non elencate sono relative a società di minor importanza, Cooperative o loro Consorzi. Le partecipazioni sono di tipo strategico e sono finalizzate allo sviluppo della cooperativa e del Movimento Cooperativo nel suo insieme.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie né direttamente né indirettamente.

Azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni/quote di società controllanti né direttamente né indirettamente.

Programmi e progetti di sviluppo per l'anno 2017

Dai primi resoconti dell'anno 2017, l'andamento economico e finanziario della cooperativa chiuso a fine Aprile si sta dimostrando positivo, recuperando quei livelli di redditività dello stesso periodo del 2015 ed a cui nel tempo ci eravamo abituati.

Pertanto, i programmi e progetti di sviluppo per il triennio 2017-2019, che confermano le politiche di sviluppo della cooperativa fatte nel triennio precedente, tengono conto di quanto sopradetto.

In concreto:

- Viene confermata la politica commerciale di crescita da **attività tradizionale** mediante partecipazione a nuovi appalti e acquisizioni di nuove commesse pubbliche e private.
- Viene confermata la politica commerciale di crescita ponderata da attività di **facility** e di **global service** in un'ottica di gestione efficiente del patrimonio immobiliare e del territorio.
- Viene anche confermata la politica commerciale di crescita **per acquisizioni** di aziende o **per incorporazioni** di società o cooperative.
- Viene confermata la politica di sviluppo della cooperativa mediante **partecipazioni** societarie con nuovi partner sia pubblici che privati.
- Infine, continua il programma di sviluppo commerciale dedicato all'internazionalizzazione del mercato con particolare attenzione al riciclo delle plastiche miste.

Rimangono, inoltre, quasi inalterati gli obiettivi di tipo **economico** ed **organizzativo** enunciati l'anno scorso e cioè:

- Un giro d'affari non solo che confermi, attraverso una crescita di fatturato in mestieri conosciuti, i dati del 2016, ma che proietti la cooperativa nell'arco di un triennio oltre i 160 milioni di euro, senza dimenticare le dinamiche finanziarie fondamentali per una crescita equilibrata.
 - Una presenza territoriale prevalente nel Nord e nel Centro Italia, ma con una vocazione sempre più nazionale.
 - Un consolidamento ulteriore del **patrimonio netto** mediante la politica di accantonamento degli utili a riserva indivisibile.
 - Una riorganizzazione della base occupazionale accompagnata da un miglioramento dei livelli di produttività e di qualità del lavoro dei vari cantieri.
 - Una conseguente ritrovata **crescita** dei **margini di contribuzione** (ottimizzazione dei costi – incremento adeguato delle tariffe di vendita compatibili con il mercato).
 - Nuovi investimenti tecnici e finanziari finalizzati a garantire lo sviluppo della cooperativa.
 - Una politica di alleanze con cooperative, società di capitali e multi utility che consenta di gestire al meglio le nuove esigenze dei mercati presidiati dalle nostre divisioni operative.
 - Una politica volta alla ricerca e allo sviluppo che garantisca un adeguato livello di innovazione dei nostri servizi/prodotti. Allo stesso tempo una ricerca di nuove opportunità imprenditoriali, coerenti con la nostra mission, in funzione dei nuovi bisogni del mercato.
- Attenendoci a questi obiettivi riusciremo sicuramente a garantire un futuro alla cooperativa.

Questo implica un lavoro continuo di riorganizzazione e di ricerca dell'efficienza che, unito ad un forte piano d'investimenti, ci consentirà di non subire arretramenti sul mercato, ma anzi di continuare con una politica di espansione commerciale e uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Conclusioni

Gentili socie e cari soci, siamo giunti alla fine della nostra relazione dalla quale sono emersi alcuni temi significativi e che vorrei riprendere per punti.

- Innanzi il tema della cooperazione.

Ci tengo a ribadire che il modello cooperativo è più che mai attuale e sa essere competitivo a tutti i livelli e non è necessario essere una SPA per essere una grande impresa. Tutti noi siamo operatori e ne dobbiamo essere orgogliosi.

- Il secondo argomento riguarda la riorganizzazione aziendale.

Per essere una azienda di successo, sia essa cooperativa o SPA, dobbiamo saper innovare i processi interni assecondando quei cambiamenti che un mercato sempre più esigente ci impone. Ergo, le imprese non efficienti sono destinate a sparire.

- Il terzo argomento riguarda la governance cooperativa.

Abbiamo due anni di tempo, prima del rinnovo del Consiglio di Amministrazione attuale, per affrontare questo importantissimo tema che ci darà la possibilità di evolvere come impresa anche sotto questo aspetto, allargando la partecipazione attiva anche dei soci più lontani.

- Il quarto ed ultimo argomento riguarda l'innovazione di prodotto.

Siamo sempre stati una cooperativa all'avanguardia e per questo abbiamo fatto un lungo percorso pieno di successi. Ora però il mercato e le regole del gioco sono diventati molto più articolati e complessi. Considerando che anche i competitor sono sempre più agguerriti, la ricerca e lo sviluppo dei servizi e dei prodotti è strategica per non dire vitale. In questo contesto, apparentemente solo tecnico, non ci dobbiamo dimenticare che quello che ci rende credibili agli occhi dei clienti pubblici e privati è la reputazione aziendale. Quest'anno non ne abbiamo parlato in maniera approfondita come l'anno passato, ma per noi, sia chiaro, rappresenta non solo un valore, ma anche una necessità aziendale che dobbiamo proteggere ed arricchire ogni giorno.

Non siamo privi di difetti, ma siamo consapevoli che il nostro corretto agire quotidiano deve essere in cima ai nostri pensieri. Uno stile aziendale a cui tutti si devono adeguare e che tutti devono saper trasmettere agli stakeholder, ai nuovi soci e alle generazioni future se vogliamo che questa cooperativa abbia un futuro.

Grazie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gasparutti Enzo (Presidente)
 Ambrosini Antonella (Vice Presidente)
 De Paoli Stefano
 Freschi Chiara
 Gosparini Annalisa
 Mainardis Marco
 Manzini Fabio
 Maranzana Gabriele
 Verona Gabriele

Pasian di Prato, 26 maggio 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci della Idealservice Soc. Coop.
Via Basaldella, 90
Pasian di Prato (UD)

ed alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
Via Cernazai, 8
Udine

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Idealservice Soc. Coop. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Idealservice Soc. Coop., con il bilancio d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. al 31 dicembre 2016.

Treviso, 6 giugno 2017

EY S.p.A.



Claudio Passelli
(Socio)

BILANCIO AL 31.12.2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	150.025	192.600
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	150.025	192.600
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	781.345	255.039
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	310.530	336.184
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.926	3.177
5) Avviamento	0	326.039
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.620	142.439
7) Altre	4.187.409	3.471.649
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	5.289.830	4.534.527
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	17.828.536	18.012.382
2) Impianti e macchinario	11.877.296	4.947.557
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.589.305	7.906.218
4) Altri beni	539.663	513.885
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	792.142	792.694
Totale immobilizzazioni materiali (II)	38.626.942	32.172.736
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	3.125.565	3.125.565
b) Imprese collegate	2.325.295	2.386.258
c) Imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	4.202.601	4.225.009
Totale partecipazioni	9.653.461	9.736.832
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000

Totale crediti verso imprese controllate	50.000	50.000
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.800	230.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	892.250	916.050
Totale crediti verso imprese collegate	916.050	1.146.050
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.166	80.566
Esigibili oltre l'esercizio successivo	365.330	225.330
Totale crediti verso altri	398.496	305.896
Totale Crediti	1.364.546	1.501.946
3) Altri titoli	4.999.103	4.988.968
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	16.017.110	16.227.746
Totale immobilizzazioni (B)	59.933.882	52.935.009
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.214.209	2.207.592
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	543.239	276.772
4) Prodotti finiti e merci	2.036.245	2.029.088
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	4.793.693	4.513.452
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.677.712	37.917.094
Esigibili oltre l'esercizio successivo	93.693	0
Totale crediti verso clienti (1)	40.771.405	37.917.094
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	505.656	443.153
Esigibili oltre l'esercizio successivo	27.300	27.300

Totale crediti verso imprese controllate	532.956	470.453
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	466.499	230.827
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	466.499	230.827
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.600	1.731.656
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.238.600	1.731.656
5-ter) Imposte anticipate	795.308	1.085.850
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	797.572	1.860.087
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.370.062	1.580.543
Totale crediti verso altri	2.167.634	3.440.630
Totale crediti	45.972.402	44.876.510
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	2.000	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	791.559	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	793.559	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.139.178	1.635.577
2) Assegni	1.357	0
3) Danaro e valori in cassa	15.360	17.358
Totale disponibilità liquide	4.155.895	1.652.935

Totale attivo circolante (C)	55.715.549	51.042.897
D) RATEI E RISCONTI	2.946.698	3.365.766
TOTALE ATTIVO	118.746.154	107.536.272

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	931.175	945.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.445.044	2.445.044
IV - Riserva legale	9.822.017	8.910.769
V - Riserve statutarie	23.095.718	21.107.567
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	577.052	577.052
Totale altre riserve	577.052	577.052
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.095.800	3.002.078
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	38.966.806	36.987.907
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	832.525	714.909

3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	374.347	470.795
Totale fondi per rischi e oneri	1.206.872	1.185.704
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	961.252	1.058.858
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.718.228	20.358.586
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.382.403	17.412.960
Totale debiti verso banche	45.100.631	37.771.546
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	191.533	76.977
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	191.533	76.977
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.950.434	16.883.470
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	17.950.434	16.883.470
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	277.992	131.712
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	277.992	131.712
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	836.903	798.373
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	836.903	798.373
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.029	1.414.517
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.036.029	1.414.517
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	880.888	915.817
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.449	18.647
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	904.337	934.464
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.459.776	10.063.552
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	10.459.776	10.063.552
TOTALE DEBITI	76.757.635	68.074.611
E) RATEI E RISCONTI	853.589	229.192
TOTALE PASSIVO	118.746.154	107.536.272

CONTO ECONOMICO

	31.12.2016	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.124.362	121.279.887
2) Variaz. delle rimanenze di prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.158	(40.968)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	266.467	(232.614)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	729.367	169.079
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	145.014	232.067
Altri	4.155.177	2.813.417
Totale altri ricavi e proventi	4.300.191	3.045.484
Totale valore della produzione	130.427.545	124.220.868
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.128.530	11.895.349
7) Per servizi	32.244.892	32.413.450
8) Per godimento di beni di terzi	7.998.639	8.004.732
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	44.225.532	41.242.846
b) Oneri sociali	13.237.004	12.327.033
c) Trattamento di fine rapporto	2.654.940	2.476.536
d) Trattamento di quiescenza e simili	30.204	25.975
e) Altri costi	1.997.489	1.272.402
Totale costi per il personale	62.145.169	57.344.792
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.757.545	1.597.424
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.834.860	3.024.631
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	492.122	0
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	215.000	230.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.299.527	4.852.055
11) Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	(6.617)	(727.481)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	147.053	61.987
14) Oneri diversi di gestione	6.568.181	5.645.499
Totale costi della produzione	126.525.374	119.490.383
Differ. tra valore e costi della produzione (A - B)	3.902.171	4.730.485

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	51.669	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	14.638	27.042

Totale proventi da partecipazioni**66.307 27.042**

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	14.040
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.047	13.135

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**1.047 27.175**

b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

72.105 78.258

c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

0 0

d) Proventi diversi dai precedenti

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	43.207	36.023

Totale proventi diversi dai precedenti

43.207 36.023

Totale altri proventi finanziari**116.359 141.456**

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.010.991	980.436

Totale interessi e altri oneri finanziari**1.010.991 980.436****17-bis) Utili e perdite su cambi****(40) (183)****Totale prov. e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)****(828.365) (812.121)**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:

a) Di partecipazioni	0	123
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	123

19) Svalutazioni:

a) Di partecipazioni	1.807	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	1.807	0

Totale rettifiche di attività finanz. (18-19)	(1.807)	123
--	----------------	------------

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.071.999	3.918.487
--	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	759.624	1.121.180
imposte relative a esercizi precedenti	(56.230)	809
imposte differite e anticipate	272.805	(205.580)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasp. fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	976.199	916.409

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.095.800	3.002.078
---	------------------	------------------

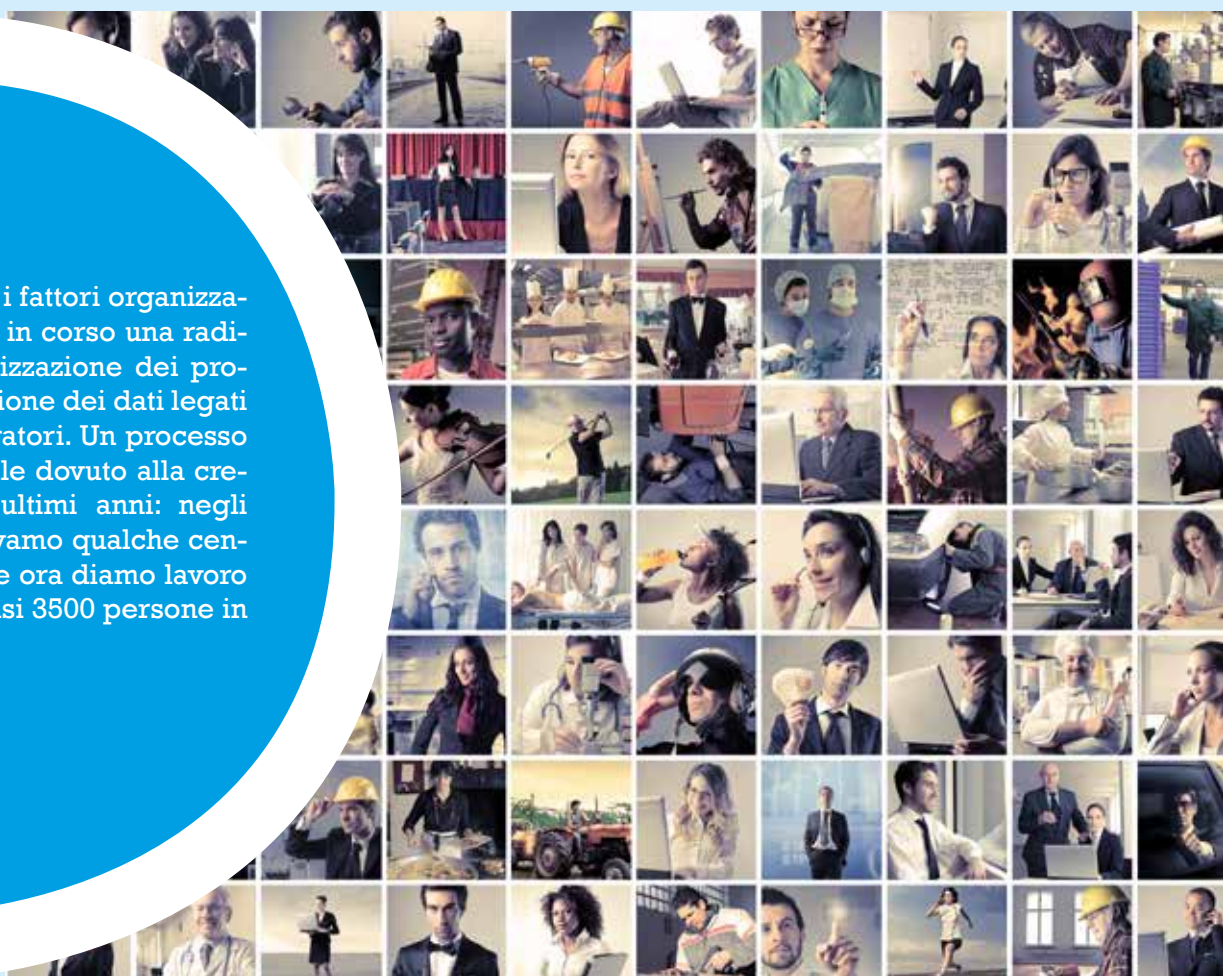
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31.12.2016	31.12.2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.095.800	3.002.078
Imposte sul reddito	976.199	916.409
Interessi passivi/(attivi)	896.479	837.371
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.602.372	1.163.355
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.570.850	5.919.213
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		

Accantonamenti ai fondi	160.966	76.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.592.405	4.622.055
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	838.890	530.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	(2)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	863.559	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.455.820	5.228.358
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.026.670	11.147.571
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(410.241)	(783.899)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.252.462)	(3.666.636)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.251.774	2.004.930
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	418.197	47.419
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	620.366	32.838
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.373.002	(902.190)
Totale variazioni del capitale circolante netto	636	(3.267.538)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.027.306	7.880.033
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(901.712)	(844.687)
(Imposte sul reddito pagate)	(984.001)	(1.022.536)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(352.428)	(553.193)
Altri incassi/(pagamenti)	42.575	20.725
Totale altre rettifiche	(2.195.566)	(2.399.691)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.831.740	5.480.342
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.482.221)	(10.412.708)
Disinvestimenti	420.589	350.989
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.520.915)	(1.918.351)
Disinvestimenti	634.470	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.381.957)	(2.255.244)
Disinvestimenti	789.069	570.732
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.540.965)	(13.664.582)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.240.583	(1.133.378)
Accensione finanziamenti	15.342.428	16.252.334
(Rimborso finanziamenti)	(9.253.927)	(9.534.372)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3.596)	30.950
(Rimborso di capitale)	(90.062)	(85.587)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(23.241)	(34.561)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.212.185	5.495.386
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.502.960	(2.688.854)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.635.577	4.319.161
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.358	22.628
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.652.935	4.341.789
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.139.178	1.635.577
Assegni	1.357	0
Danaro e valori in cassa	15.360	17.358
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.155.895	1.652.935
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Analizzando i fattori organizzativi interni è in corso una radicale riorganizzazione dei processi di gestione dei dati legati a tutti i lavoratori. Un processo improrogabile dovuto alla crescita degli ultimi anni: negli anni '90 eravamo qualche centinaio mentre ora diamo lavoro diretto a quasi 3500 persone in mezza Italia.



NOTA INTEGRATIVA

Parte iniziale

Il seguente bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa predisposti in conformità a quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente nota integrativa, parte integrante del bilancio, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427-bis C.C., da altre disposizioni del codice civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31.12.2016 è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente. La Cooperativa detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo. Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale ex art. 14 D.lgs. 39/2010 e ex art. 15 della L. 59/92.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile adottando la procedura di arrotondamento disciplinata dall'art. 5 del regolamento CE 1103/97. La quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico è stata realizzata iscrivendo gli opportuni arrotondamenti:

- in una specifica voce della classe AVII "Altre riserve" del Patrimonio netto denominata "Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro".

Si precisa infine che le tabelle sotto riportate possono evidenziare degli scostamenti di alcune unità di euro dovute agli arrotondamenti, eseguiti sempre con i criteri sopra indicati, delle voci in esse riportate.


Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate ed in particolare all'art. 2426 del C.C., integrate ed interpretate dai Principi Contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di pertinenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento relativi. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durvolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Ai sensi dell'art. 2427 p.to 3 bis del Codice Civile si precisa che il valore dei beni materiali e immateriali, la cui durata utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono stati svalutati nel caso in cui si sia verificata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.



Per fare solo un piccolo esempio, abbiamo adottato un nuovo software per la gestione del personale che sta semplificando la procedura di gestione delle Risorse Umane, rendendola ancora più agile ed efficiente, col risultato concreto di aver modernizzato la busta paga, organizzata su base mensile.

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corrente esercizio. I dati riportati in bilancio si riferiscono alla rivalutazione, ai sensi della legge n. 2/2009 ed ai soli fini civilistici, dei terreni e fabbricati posseduti dalla Cooperativa e dalle società incorporate al 31 dicembre 2008.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

I costi d'impianto ed ampliamento e l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, vengono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque esercizi.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzate lungo il periodo della loro durata economica.

Le altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano spese per migliorie su beni di terzi, vengono ammortizzate nel minor periodo tra quello in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto sottostante, tenendo in considerazione anche l'eventuale periodo di rinnovo dello stesso.

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Costi d'impianto e ampliamento, Start-up	20% - Rapportato alla durata residua dei contratti
Concessioni, licenze e diritti simili	20%
Marchi	10%
Avviamento	20%
Altre	Rapportato alla durata residua dei contratti

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, aumentato delle rivalutazioni, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Vengono ammortizzate con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le spese di manutenzione e riparazione dei cespiti aventi natura ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Per gli investimenti eseguiti nell'anno, la percentuale di ammortamento è stata ridotta alla metà.

Nelle attrezzature industriali e commerciali è presente una sottocategoria rappresentata dalla "biancheria a noleggio" che viene ammortizzata in base alla durata residua del contratto di noleggio.

Per ritornare invece agli aspetti più generali, per essere competitivi ci siamo concentrati sul correre più degli altri: a chi di noi non è successo di essere travolto dalla moltitudine di cose da fare col risultato di non riuscire a fermarsi per riflettere se quello che stiamo facendo è fatto nella maniera più corretta oppure no?



Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Terreni e fabbricati		Impianti		Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni	
Fabbricati	3%	Impianti	15%	Automezzi per raccolta rifiuti	15%	Autovetture	25%
Costruzioni leggere	10%	Impianti energia alternativa	9%	Automezzi	20%	Mobili e arredi	12%
		Impianti riciclaggio	10%	Attrezz. per pulizie e serv. portuali	10%	Macchine elettroniche	20%
		Impianti allarme	30%	Attrezzatura per ecologia	15%	Attrezzatura generica	25%
				Attrezzatura per trasporto interno	20%	Attr. riprese video	30%
				Sottostazioni di trasformazione	7%	Attrezzatura generica	16%
				Impianto lavanderia	13%	Attrezzatura proiez.	19%
				Cisterne	13%		
				Attrezzatura ristorazione/alberg.	12%		
				Attrezz. varia ristorazione	25%		
				Piccole imbarcazioni	9%		

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni concessi da terzi in locazione finanziaria e in locazione operativa sono iscritti in bilancio – in accordo con la prassi contabile prevalente nel nostro paese – sulla base del metodo patrimoniale. Tale metodo prevede la contabilizzazione dei canoni leasing quali costi d'esercizio, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale, e l'iscrizione del cespite per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 22 del C.C. per i beni concessi in locazione finanziaria con l'indicazione degli effetti sul risultato e sul patrimonio netto che emergerebbero nel caso in cui i contratti di locazione fossero contabilizzati secondo il metodo finanziario.

Quest'ultimo prevede che i beni locati vengano iscritti tra le immobilizzazioni ed assoggettati ad ammortamento in funzione della vita utile economica, rilevando il debito per la parte relativa al capitale ed imputando al conto economico, per competenza, la componente finanziaria dei canoni e gli oneri accessori.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, eventualmente incrementato del rendimento consolidato definitivamente acquisito alla fine dell'esercizio.

Le altre partecipazioni sono iscritte ad un valore non superiore al loro fair value.

Il costo delle partecipazioni viene ridotto, con iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nell'eventualità in cui le società partecipate subiscano perdite durevoli di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, ivi inclusi i pezzi di ricambio, sono valutate al minore tra costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Più in particolare, la metodologia di determinazione del costo è

Dobbiamo renderci conto che siamo diventati troppo complessi per navigare a vista senza obiettivi a medio e lungo termine. Oltre che a essere inaccettabile dal punto di vista industriale, così facendo rischiamo di diventare troppo fragili continuando a sottovalutare l'importanza di avere colleghi e collaboratori soddisfatti del proprio ruolo in azienda.



quella del costo specifico. Il valore di realizzo è ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione che tiene conto dei rischi di deprezzamento e di lento rigiro.

Le rimanenze di lavori in corso si riferiscono alle lavorazioni eseguite sui materiali derivanti dalla raccolta differenziata, selezionati nei nostri impianti, e poi inviati per le successive fasi di lavorazione ai riciclatori individuati dai relativi consorzi obbligatori per il riciclaggio dei rifiuti - consorzi di filiera - che sono i proprietari dei rifiuti lavorati. Per la valorizzazione di tale ultima categoria di rimanenze si tiene conto del costo di lavorazione (ottenuto dalla somma dei costi diretti ed indiretti, quali manodopera, ammortamenti dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella lavorazione) imputabili al servizio di selezione prestato e tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto.

Le rimanenze di prodotti finiti sono invece valutate al minore tra il costo di produzione, che tiene conto dei costi diretti e indiretti (manodopera, ammortamenti dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella produzione) imputabili ai prodotti, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per prodotti si intendono i materiali risultanti dalla lavorazione degli scarti della plastica, ottenuti dalla selezione dalla raccolta differenziata, che vengono trasformati in granulo (materia prima seconda).

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale e l'apposito fondo stanziato per riflettere eventuali difficoltà d'incasso iscritto come rettifica alla voce C) – Il dell'Attivo patrimoniale.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 79 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto per tali crediti ricorrono i presupposti previsti dall'art.2423, c.4 del c.c. Inoltre in fase di prima applicazione ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'art.12, c.2, del D.Lgs. 139/2015 e quindi si è applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016.

I debiti sono stati iscritti al loro valore di debenza che corrisponde con il valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto per tali debiti ricorrono i presupposti previsti dall'art.2423, c.4 del c.c. Inoltre in fase di prima applicazione ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'art.12, c.2, del D.Lgs. 139/2015 e quindi si è applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli, che non rappresentano investimenti duraturi, sono iscritti tra le attività finanziarie e sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato, se minore.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura di bilancio, per una corretta rappresentazione della competenza economica e temporale di costi e ricavi imputati al conto economico.

Per porre rimedio a questa situazione evolutiva, abbiamo aperto un proficuo tavolo di discussione per ripensare il nostro modello organizzativo. Possiamo dire che nell'ultimo periodo si è sviluppata una accentuata dialettica tra i livelli di governo e di rappresentanza della cooperativa, tra il CdA e la Direzione Aziendale.



Fondo Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e nell'ipotesi di cessazione del rapporto a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono spiegati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Valori in valuta

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le differenze di cambio realizzate in occasione di incassi e pagamenti durante l'esercizio sono iscritte nel Conto Economico alla voce C17-bis "Utile da perdite su cambi".

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali e materiali valutate al costo, alla chiusura dell'esercizio sono analiticamente convertite ai cambi di fine anno, con imputazione diretta a Conto Economico (voce C17-bis) delle differenze di cambio attive e passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e la vendita dei beni.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico secondo il principio della competenza, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sugli investimenti effettuati vengono iscritti in bilancio correlandoli alla vita utile del cespite, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. Tali contributi sono quindi imputati a conto economico in funzione della residua durata economico/tecnica dei beni a cui si riferiscono, ossia in misura proporzionale agli ammortamenti dedotti, riscontando quanto non di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono state stanziare secondo la disciplina fiscale ritenuta applicabile alla Cooperativa. In particolare la Cooperativa usufruisce di agevolazioni fiscali che esentano parzialmente il suo reddito da IRES.

Sono state inoltre stanziare le imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali,

esistenti tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, applicando aliquote ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi. L'iscrizione in bilancio è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza del loro recupero assunta la capacità dell'impresa, ragionevolmente prevedibile per il futuro, di generare redditi imponibili e tenuto conto della normativa fiscale vigente.

Regole di prima applicazione dei nuovi principi contabili OIC

Composizione e schemi di bilancio

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

In particolare sono stati riclassificati € 1.264.214 di proventi straordinari ed € 1.569.567 di oneri straordinari, ovvero complessivi € -305.353 di Proventi ed Oneri

straordinari.

Nel dettaglio tali importi sono stati riclassificati nel modo seguente:

- € 55.462 in A1 "Ricavi dalle Vendite e dalle prestazioni" a decremento dei ricavi di vendita;
- € 1.194.378 in A5 "Altri Ricavi e Proventi" ad incremento degli altri ricavi, l'importo si riferisce principalmente all'acconto relativo al rimborso assicurativo derivante dall'incendio di Cadelbosco di Sopra;
- € 38.676 in B6 "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci" ad incremento dei costi di acquisto dei materiali di consumo;
- € 22.613 in B7 ad incremento dei "Costi per servizi" in quanto relativi a costi per servizi relativi ad esercizi precedenti;
- € 58.129 in B8 ad incremento dei "Costi per godimento di beni di terzi";
- € 18.127 in B9 "Costi del personale" a decremento di tali costi;
- € 1.344.177 ad incremento in B14 degli "Oneri diversi di gestione", l'importo si riferisce principalmente alle insussistenze derivanti dall'incendio di Cadelbosco di Sopra;
- € 3.800 ad incremento della voce C15 "Proventi da Partecipazioni";
- € 1.837 ad incremento della voce C16 "Altri proventi finanziari";
- € 3.629 ad incremento della voce C17 "Interessi ed altri oneri finanziari";
- € 809 in E20 ad incremento delle Imposte sul reddito dell'esercizio precisamente ad aumento delle "Imposte relative a esercizi precedenti".

Nota Integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso i soci, per le quote sociali sottoscritte dai nuovi soci entrati o per incrementi delle quote sottoscritte, sono diminuiti di € 42.575 ed hanno avuto la seguente motivazione:

Ingresso/recesso soci	2015	2016	Variazione
Credito iniziale	213.325	192.600	-20.725
Ingresso nuovi soci o incremento quote sottoscritte	114.150	84.500	-29.650
Riscossione quote	-49.975	-28.350	21.625
Recessi/esclusioni soci	-84.900	-98.725	-13.825
Totale	192.600	150.025	-42.575

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.289.830 contro € 4.534.527 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costi impianto ampliam.	Costi di svilup- po	Diritti di brevetto e op. ing.	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Altre immob. Immat.	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo storico es. prec.	356.531	2.409	1.716.899	55.887	4.763.456	6.716.247	142.439	13.753.868
Sval. es. precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Amm.ti accumulati esercizi prec.	-101.492	-2.409	-1.380.715	-52.710	-4.437.417	-3.244.597	0	-9.219.340
Valore netto iniziale	255.039	0	336.184	3.177	326.039	3.471.649	142.439	4.534.527
Costo storico da fusione per incorp.	0	0	0	0	0	0	0	0
F.do da fusioni per incorporazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni/Capitalizzazioni	729.367	0	120.655	0	0	2.272.151	386.702	3.508.876
Alienazioni (Costo Storico)	0	0	0	0	0	-1.068.257	-499.521	-1.567.779
Alienazioni (F.do)	0	0	0	0	0	559.712	0	559.712
Riclassifiche da/(a) altre voci (CS)	0	0	0	0	0	33.038	-21.000	12.038
Riclassifiche da/(a) altre voci (F.do)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rival/Sval. es. corrente	0	0	0	0	0	0	0	0
Adeguamento fondo sval.	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-203.061	0	-146.310	-1.250	-326.039	-1.080.884	0	-1.757.545
Adeguamento fondo amm.to.	0	0	0	0	0	0	0	0
Costo storico es. corrente	1.085.898	2.409	1.837.555	55.887	4.763.456	7.953.179	8.620	15.707.003
Sval. Accumulate	0	0	0	0	0	0	0	0
Amm.ti accumulati	-304.553	-2.409	-1.527.025	-53.960	-4.763.456	-3.765.770	0	-10.417.173
Valore netto finale	781.345	0	310.530	1.926	0	4.187.409	8.620	5.289.830

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi netti dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Altri decrementi dell'eserc.	Saldo finale	Variazione
Costi di costituzione / modifiche statutarie	0	0	0	0	0	0
Costi ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi start-up	255.039	729.367	203.061	0	781.345	526.306
Totale	255.039	729.367	203.061	0	781.345	526.306

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che la voce "costi di impianto e ampliamento" è composta dalle capitalizzazioni effettuate per: le spese relative all'incremento di potenza dell'impianto di S.Giorgio di Nogaro; le spese sostenute per la sede di PAsian di Prato relative all'allacciamento alla rete del metano; le spese di star-up per l'avvio dell'appalto porta a porta del C.E.C., per l'avvio dell'appalto dei Navigli e di quello della Lunigiana.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5 Codice Civile si segnala che i costi di impianto e ampliamento hanno un valore netto contabile pari ad € 781.345 e pertanto le riserve statutarie devono essere vincolate per pari importo per la loro copertura.

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce al solo deposito del marchio aziendale. Si è proceduto infatti nel 2014 ad allocare diversamente i costi ed i fondi ammortamento relativi alle licenze software riclassificandoli da questa voce alla voce B13 - diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere di ingegno.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono ad acconti per € 7.000 per lavori in corso sull'impianto di condizionamento della sede di PAsian di Prato e ad acconti per € 1.620 per lavori in corso sull'impianto fotovoltaico sempre della sede.

La voce 'Altre immobilizzazioni immateriali', il cui valore contabile è pari ad € 4.187.409, è così composta:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Oneri su finanz. m/l termine	179.384	137.030	-42.354
Spese pluriennali su contratti appalto	1.321.033	1.989.248	668.215
Migliorie su beni di terzi	1.971.232	2.061.131	89.899
Totale	3.471.649	4.187.409	715.760

Immobilizzazioni materiali

Gli acquisti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio sono stati di € 12.494.260. Il valore contabile è passato da € 32.172.736 dell'anno precedente a € 38.626.942 dell'anno in corso, con una aumento di € 6.454.206.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I decrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'impianto di Cadelbosco di Sopra, colpito da incendio in data 25 ottobre 2015.

Nel dettaglio, i movimenti che le voci hanno complessivamente avuto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. E Commerciali	Altri Beni Materiali	Immobilizz. In corso e acconti	Totale
Costo storico es. prec.	18.858.017	9.112.356	16.288.531	2.471.951	792.694	47.523.549
Rivalutazioni es. precedenti	2.812.620	0	0	0	0	2.812.620
Svalutazioni es. prec.	-473.286	0	-84.003	0	0	-557.289
F.do amm.to/svalut. es. prec.	-3.184.969	-4.164.799	-8.298.310	-1.958.066	0	-17.606.143
Valore netto iniziale	18.012.382	4.947.557	7.906.218	513.885	792.694	32.172.736
Costo storico da fusione per incorp.	0	0	0	0	0	0
Rivalutazione	0	0	0	0	0	0
F.do da fusioni per incorp.	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni/Capitalizzazioni	224.755	9.257.220	1.829.587	225.166	957.532	12.494.260
Alienazioni (CS)	-174.143	-1.487.979	-1.136.334	-20.536	0	-2.818.993
Alienazioni (F.do)	36.167	244.895	818.225	18.671	0	1.117.958
Riclassifiche da/(a) altre voci (CS)	588.703	357.342	0	0	-958.083	-12.038
Riclassifiche da/(a) altre voci (F.do)	0	0	0	0	0	0
Rival/Sval. es. corrente	-425.287	0	-66.834	0	0	-492.121
Ammor. dell'es. al lordo svalutazione	-434.040	-1.441.739	-1.761.557	-197.523	0	-3.834.860
Costo storico es. corrente	19.497.332	17.238.939	16.981.784	2.676.581	792.142	57.186.778
Rivalutazioni accumulate	2.812.620	0	0	0	0	2.812.620
Sval. Accumulate	-898.573	0	-150.837	0	0	-1.049.410
F.do amm.to es. corrente	-3.582.842	-5.361.643	-9.241.642	-2.136.918	0	-20.323.046
Valore netto finale	17.828.536	11.877.296	7.589.305	539.663	792.142	38.626.942

La voce 'Altri beni' pari a € 539.663 è così composta:

Altri beni materiali	Mobili e Macch. ordinarie ufficio	Macchine ufficio elettr.	Autovetture	Altri Beni	Totale
Valore netto iniziale	182.568	257.235	25.640	48.443	513.885
Valore netto finale	144.519	327.312	35.650	32.181	539.663
Variazioni	-38.049	70.078	10.011	-16.262	25.778

Nel saldo della voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" gli importi più significativi sono: acconti versati per la realizzazione dell'impianto di aspirazione di Costa di Rovigo; il resto si riferisce principalmente a migliorie sugli impianti.

Le "Riclassifiche da/(a) altre voci" riguardano principalmente:

- € 357.342 la fine dei lavori relativi al rifacimento dell'impianto di Cadelbosco di Sopra bruciato da un incendio nel 2015;
- € 588.703 le spese di sistemazione del piazzale relativo all'immobile di Costa di Rovigo.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Il valore dei fabbricati, degli impianti e macchinari e delle attrezzature industriali e commerciali relativi all'impianto di selezione situato a Mirano, già oggetto di parziale svalutazione nel corso del 2013, è stato integralmente svalutato nell'anno corrente in quanto Idealservice Soc. Coop. non ritiene economicamente conveniente procedere alla ristrutturazione degli stessi non essendo più funzionali all'attività in precedenza svolta presso tale sito.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi sono pari a € 14.652.564 (€ 14.725.800 nel precedente esercizio).

Descrizione	Partec. in imprese controllate	Partec. in imprese collegate	Partec. in imprese controllanti	Partec. in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partec. in altre imprese	Totale partec.	Altri titoli	Strumenti finanziari attivi
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	3.274.333	2.436.258	0	0	4.616.235	10.326.826	4.988.968	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	(148.768)	(50.000)	0	0	(391.226)	(589.994)	0	0
Valore di bilancio	3.125.565	2.386.258	0	0	4.225.009	9.736.832	4.988.968	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	0	401.037	0	0	770.920	1.171.957	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(2.000)	0	0	(914.785)	(916.785)	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	460.000	0	0	0	460.000	0	0
Rivalutazioni d'esercizio	0	0	0	0	0	0	10.135	0
Svalutazioni d'esercizio	0	0	0	0	1.769	1.769	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	123.226	123.226	0	0
Totale variazioni	0	(60.963)	0	0	(22.408)	(83.371)	10.135	0
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	3.274.333	2.375.295	0	0	4.472.370	10.121.998	4.999.103	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	(148.768)	(50.000)	0	0	(269.769)	(468.537)	0	0
Valore di bilancio	3.125.565	2.325.295	0	0	4.202.601	9.653.461	4.999.103	0

Le partecipazioni ammontano ad € 9.653.461 con un decremento di € 83.371 rispetto all'anno precedente.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.999.103 (€ 4.988.968 nel precedente esercizio).

La voce si riferisce:

-per € 1.250.000 ad obbligazioni dalla Banca di Credito Cooperativo di Udine con scadenza al 28/10/2017 e rendimento semestrale a tasso variabile euribor3M/360 + 200 b.p.;

-per € 280.000 al prestito obbligazionario della Cassa di Risparmio del FVG con scadenza al 18/01/2018 e rendimento trimestrale a tasso variabile euribor3M/360 + 2,55%;

-per € 500.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza al 23.10.2017 e rendimento semestrale a tasso variabile spread 0,8 + euribor6M/360;

-per € 1.500.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 11.03.2017 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 2,50%;

-per € 157.442 a due certificati di capitalizzazione, "4 you investimento top", con rivalutazione del capitale, scadenti nel 2019, emessi da UNIPOL Banca SpA .

-per € 250.000 al prestito obbligazionario CrediFriuli con scadenza al 26.01.2022, di cui euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso variabile euribor 6ms+1,2% ed euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 1,75%;

-per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 30.02.2020, emesso da Unipol Banca SpA;

-per € 500.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 02.03.2018 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 1,75%;

-per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 23.07.2020, emesso da Unipol Banca SpA;

-per € 205.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello con scadenza al 05.06.2025 e rendimento semestrale variabile al tasso del 1%;

-per € 50.000 di titoli di Stato BTP con scadenza 03/2022, cedola semestrale e tasso annuo 5%, girocontati dall'attivo circolante, ove si trovavano in quanto originariamente acquistati per costituire il deposito cauzionale previsto da una gara d'appalto pubblica e non interamente utilizzati per lo scopo, all'attivo immobilizzato poichè visto il buon rendimento si è deciso di non smobilizzare l'investimento.

La variazione dell'esercizio è pari ad € 10.135. La variazioni è aumentativa e si riferisce esclusivamente alle rivalutazioni del capitale sui certificati "Capital Top" sottoscritti con Unipol Banca SpA e sopra elencati. Le rivalutazioni derivano dalla capitalizzazione degli interessi maturati. Non ci sono state variazioni in diminuzione. Tali tipi di investimento sono strettamente legati all'esigenza di ottenere finanziamenti e/o garanzie fidejussorie da parte degli Istituti di Credito a sostegno degli investimenti produttivi e dello sviluppo del fatturato della Cooperativa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.364.546, con un decremento di € 137.400 rispetto ai € 1.501.946 risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente.

Descrizione	Imprese controllate entro 12 m	Imprese collegate entro 12 m	Verso altri entro 12 m	Totali
Importo nominale es. precedente	0	230.000	80.566	310.566
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0	0
Valore netto iniziale	0	230.000	80.566	310.566
Acc.to f.do svalutazione es corrente	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	23.800	0	23.800
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	0	-230.000	-47.400	-277.400

Importo nominale es. corrente	0	23.800	33.166	56.966
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0	0
Valore netto finale	0	23.800	33.166	56.966
Descrizione	Imprese controllate oltre 12 m	Imprese collegate oltre 12 m	Verso altri oltre 12 m	Totali
Importo nominale es. precedente	50.000	916.050	225.330	1.191.380
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0	0
Valore netto iniziale	50.000	916.050	225.330	1.191.380
Acc.to f.do svalutazione es. corrente	0	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	-23.800	-70.000	-93.800
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	0	0	210.000	210.000
Importo nominale es. corrente	50.000	892.250	365.330	1.307.580
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0	0
Valore netto finale	50.000	892.250	365.330	1.307.580
TOTALE Valore netto finale	50.000	916.050	398.496	1.364.546

Non sussistono crediti con esigibilità oltre i 5 anni. Le voci relative alle società controllate oltre 12 mesi riguardano un finanziamento infruttifero a Fenice Ecologia Srl di € 50.000.

Le voci relative alle società collegate sono riferibili: al finanziamento infruttifero concesso a @Nord Care Srl, per complessivi € 676.050, ed al finanziamento fruttifero concesso a Domani Sereno Service Srl, per € 240.000. Tutti i finanziamenti scadono oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione per la quota di € 23.800 del finanziamento a Domani Sereno Service Srl che scade entro l'esercizio successivo.

I crediti verso altri si riferiscono a finanziamenti verso altre partecipate ed in particolare comprendono le poste di seguito dettagliate.

I finanziamenti verso altri entro l'esercizio successivo comprendono principalmente:

- € 32.166 verso In.Eco. Srl per la cessione del ramo d'azienda avvenuta a fine 2010.

I finanziamenti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi a:

-un finanziamento fruttifero, al tasso legale, alla partecipata Snua Srl per € 320.000;

-un finanziamento fruttifero alla partecipata Eco Ricicli Veritas (ex Vetrital) Srl per € 45.000;

-un credito di € 330 vantato nei confronti del liquidatore della CO.P.I. NORDEST la cui liquidazione si è chiusa nel 2000; il liquidatore si riserva di rimborsare tale quota di capitale non appena riscuoterà i crediti fiscali ancora in essere.

Il finanziamento infruttifero di € 70.000 alla società Residenza Parco Colli Scpa è stato convertito in contributi consortili. Pertanto si è provveduto ad aumentare per tale importo il valore della partecipazione e a diminuire corrispondentemente il credito nei loro confronti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel dettaglio risultano così composte:

Imprese controllate	Valore iniziale	Acquisti/ incrementi	Cessioni/ decrementi	Giroconti (decrementi per fusione)	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore di bilancio
FENICE Ecologia Srl	625.733	0	0	0	0	625.733
F.do sval. soc Fenice Ecologia Srl	-148.768	0	0	0	0	-148.768
IDEALSERVICE IMMOBILIARE Srl	2.490.600	0	0	0	0	2.490.600
ECOPLASTICHE Venezia Srl	60.000	0	0	0	0	60.000
Berica Ambiente Società Consortile a Responsabilità Limitata	98.000	0	0	0	0	98.000
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Totale imprese controllate	3.125.565	0	0	0	0	3.125.565

Imprese controllate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di Possesso	Cap. soc. sottosc.	Fraz. di patrimonio netto	Valore di bilancio
FENICE Ecologia Srl	Via dell'Industria 6 Gradisca d'Isonzo (GO)	50.000	430.272	-48.918	100,00%	50.000	430.272	476.965
Idealservice Immobiliare Srl	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	10.000	2.504.838	5.109	100,00%	10.000	2.504.838	2.490.600
ECOPLASTICHE Venezia Srl	Via della Geologia Area 43, Venezia (VE)	100.000	96.945	-1.256	60,00%	60.000	58.167	60.000
Berica Ambiente Società Consortile a Responsabilità Limitata	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	50.000	140.000	0	70,00%	35.000	98.000	98.000
Totale imprese controllate								3.125.565

La società Ecoplastiche Venezia Srl è stata costituita a maggio 2014 per la realizzazione di un impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche. Attualmente ci si trova ancora nella fase di predisposizione del progetto da presentare alla provincia di Venezia per ottenere le necessarie autorizzazioni ambientali. Ad oggi risulta pertanto difficile effettuare una stima sulla data di inizio dell'attività.

La società Berica Ambiente è stata costituita ad ottobre 2014 in seguito all'aggiudicazione della gara relativa alla gestione dei rifiuti urbani dei comuni del bacino di Utiya Srl - area Veneto. Il capitolato della suddetta gara prevede che l'appalto debba essere gestito da una società consortile di scopo costituita appositamente. Il primo esercizio sociale di Berica si è chiuso al 31 dicembre 2015 in quanto l'attività è iniziata solo a gennaio 2015, pertanto attualmente ci troviamo nel secondo esercizio. Conformemente allo Statuto la società ha gestito per conto dei soci l'appalto dell'area Veneto ribaltando sugli stessi i costi di gestione, pertanto l'esercizio si è chiuso in pareggio.

Relativamente ad Idealservice Immobiliare Srl segnaliamo che è stata deliberata ed ultimata, con atto notarile del 24/05/2017, la procedura di fusione per incorporazione i cui effetti civili decorreranno dall'ultima delle iscrizioni presso il registro imprese, ad oggi non ancora avvenuta, mentre gli effetti fiscali decorrono dal 01/01/2017. Come specificato nel progetto di fusione le motivazioni che ci hanno spinto ad avviare tale procedura di incorporazione sono unicamente legate alla necessità di semplificare e razionalizzare la struttura del gruppo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Imprese collegate	Valore iniziale	Acquisti/ incrementi	Cessioni/ decrementi	Giroconti	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Valore di bilancio
Ri.Tec. Srl	2.000	0	0	-2.000	0	0
KINEO ENERGY E FACILITY Srl	460.000	0	460.000	0	0	0
ASSICOOP FRIULI Srl	32.537	0	0	0	0	32.537
SEAWAY Srl	0	401.037	0	0	0	401.037
@NORD CARE Srl	927.984	0	0	0	0	927.984
F.do sval. @NORD CARE Srl	-50.000	0	0	0	0	-50.000
Domani Sereno Service Srl	1.013.737	0	0	0	0	1.013.737
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0
Totale imprese collegate	2.386.258	401.037	460.000	-2.000	0	2.325.295

Imprese collegate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di Possesso	Cap. soc. sottosc.	Fraz. di patrimonio netto	Valore di bilancio
RI.TEC Srl	Via Maggior Piovesana 158/B Conegliano (TV)	10.000	885.039	99.375	20,00%	2.000	177.008	2.000
ASSICOOP FRIULI Srl	Via Cernazai 8 (UD)	60.000	468.945	59.181	25,00%	15.000	117.236	32.537
SEAWAY Srl	Riva Alvisè Cadamosto 10 Trieste (TS)	100.000	171.932	-25.586	50,00%	50.000	85.966	401.037
@NORD CARE Srl	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	596.900	580.497	-21.542	29,50%	176.086	171.247	877.984
Domani Sereno Service Srl	Via Vittor Pisani 14 20124 Milano (MI)	1.924.850	2.080.224	-67.322	26,49%	509.893	5551.051	1.013.737
Totale imprese collegate								2.327.295

Per la collegata @Nord Care Srl si è ritenuto di mantenere il criterio di valutazione del costo, che è superiore alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto, in quanto il valore consolidato - comprensivo della sua controllata @Nord Real Estate Srl incorporata nel corso del 2016 - risultante dal Piano Economico 2015-2041, oggetto di perizia di stima da parte di professionista terzo, consente il recupero del valore di costo. Inoltre, a conferma del valore della partecipazione, si precisa che sono state acquistate delle ulteriori quote a fine 2015 ed il prezzo delle stesse porta ad una determinazione del valore complessivo della partecipazione non inferiore al costo esposto in bilancio.

Per la collegata Domani Sereno Service Srl, si evidenzia che il valore di bilancio si riferisce all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di lavanderia industriale di Gorizia da parte di Idealservice effettuato con atto notarile del 24 giugno 2014 e decorrenza primo agosto 2014. La perizia di stima ha valutato il conferimento del ramo d'azienda in complessivi € 1.000.000 con la conseguente attribuzione di una percentuale di partecipazione del 26,49% del capitale sociale, pari ad € 509.900 ed un sovrapprezzo di € 490.100, oltre ad € 13.737 di conguaglio, con conseguente iscrizione dell'importo di € 1.013.737 tra le partecipazioni. Per tale partecipazione è stato mantenuto il valore del costo, in quanto la differenza negativa tra tale valore e la corrispondente quota di patrimonio netto di Domani Sereno Service Srl non è considerata indicativa di una perdita durevole, anche alla luce del risultato d'esercizio conseguito nel 2016 che si ritiene particolarmente significativo se si considera il fermo impianto di oltre due mesi dovuto ad un incendio nell'impianto di Gorizia ed al dispendio economico e di energie dovuto alla realizzazione del nuovo impianto produttivo di Pessano con Bornago, entrato in funzione agli inizi del 2017. Si sottolinea infine che la controllata al 100% Mackrapid Srl chiude il bilancio 2016 con un utile di € 120.185 interamente destinato a dividendo a favore del socio unico Domani Sereno Service Srl.

Si evidenzia inoltre che entrambe le partecipazioni rappresentano per la Cooperativa degli investimenti strategici propedeutici alla partecipazione alle gare d'appalto che garantiscono l'acquisizione di contratti con margini positivi.

Nel corso del mese di maggio 2016 sono state cedute le quote di partecipazione nella collegata Kineo Energy e Facility Srl in quanto la partecipazione nella stessa non era ritenuta più strategica per la nostra cooperativa. La cessione ha permesso la realizzazione di una plusvalenza di euro 51.669. Relativamente alle società collegata SEAWAY Srl l'acquisto della partecipazione nella stessa è avvenuto ad aprile 2016. La società svolge nel porto di Trieste attività di servizi portuali, l'acquisto della partecipazione ha lo scopo di acquisire una posizione rilevante sul mercato nella gestione dei servizi portuali.

Attualmente non vi sono società indirettamente collegate ad Idealservice in quanto @Nord Real Estate Srl è stata fusa per incorporazione in @Nord Care Srl con effetti dal 10/08/2016 e Steriladria Srl è stata ceduta alla fine del 2016.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altre imprese	Valore iniziale netto	Acquisti/ Incrementi	Cessioni/ Decrementi	Giroconti	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore di bilancio
@ Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	30.000	0	0	0	0	30.000
ALPT Agenzia per il Lavoro	0	4.594	0	0	0	4.594
BCC BANCA DI MANZANO SOC.COOP.	313	0	0	0	0	313
BCC BANCA DI UDINE soc.coop	29.499	0	0	0	0	29.499
BCC DI FIUMICELLO	103	0	0	0	0	103
BCC DI STARANZANO	252	0	0	0	0	252
BIOMAN SpA	679.884	0	0	0	0	679.884
C.C.F. Cons.Coop.Finanz. Reggio Emilia	14.099	70	0	0	0	14.169
C.N.S. scarl.	70.434	0	0	0	0	70.434
C.N.S. scarl. Azioni Fin.Partec.	0	500.000	0	0	0	500.000
Cerpac Srl (ex MAC2 SpA)	250	0	0	0	0	250
CO.N.I.P.	258	0	0	0	0	258
COMIECO	1.394	0	-245	0	0	1.149
CONS.SVILUPPO IND. AUSSA-CORNO	2.258	0	0	0	0	2.258
CONSORZIO C.I.C.L.A.T. SOC. COOP.	10.000	0	0	0	0	10.000
CONSORZIO CI.S.E.	2.324	0	0	0	0	2.324
CONSORZIO COOP. COSTRUZIONI	3.816	0	0	0	0	3.816
CONSORZIO BONIFICA FUSINA	11.425	0	0	0	0	11.425
CONSORZIO INTEGRA SOC.COOP.	0	60.000	0	0	0	60.000
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI	5	0	0	0	0	5
CONSORZIO PETRINI	10.000	0	0	0	0	10.000
COOP.LA SORGENTE IMPRESA SOCIALE ONLUS	20.000	0	0	0	0	20.000
COREPLA	7.050	0	0	0	0	7.050
CO.SE.GE.	1.136	0	0	0	0	1.136
CREDIFRIULI SOC.COOP.	8.006	0	0	0	0	8.006

CSS - Centro Servizi e Spettacoli scarl (socio sovventore)	15.030	0	0	0	0	15.030
ECO RICICLI VERITAS (ex VETRIAL) Srl	731.112	0	0	0	0	731.112
FINRECO scarl.	1.850	0	0	0	0	1.850
FINRECO scarl. (socio sovventore)	100.000	0	0	0	0	100.000
FITALOG SOC.COOP A R.L.	103	0	0	0	0	103
FUTURA SUN Srl	2.500	0	0	0	0	2.500
ICIE Ist.Coop.	20.658	0	0	0	0	20.658
INECO Srl (*)	0	0	0	0	0	0
ISFID PRISMA SOC. COOP.	516	0	0	0	0	516
KOSTRUTTIVA S.C.P.A. EX CONS.CO.VE.CO	1.500	0	0	0	0	1.500
MOOSAICO Srl (*)	0	0	0	0	0	0
POWERCOOP SOC.COOP (*)	2.500	0	0	0	0	2.500
POWERCOOP SOC.COOP. (socio sovventore)(*)	2.500	0	0	0	0	2.500
Promo Trieste	1.387	0	0	0	0	1.387
RESID.PARCO COLLI SCPA	315.000	0	0	0	0	315.000
REJET SPA	951.188	0	0	0	0	951.188
Residence Stati Uniti d'America Srl	4.020	0	0	0	0	4.020
SERVIZI SOCIALI SPA (*)	270.059	0	0	0	0	270.059
SNUA S.r.l	902.480	0	0	0	0	902.480
Sosta Sicura Soc. Coop. (socio sovventore)	100	0	0	0	0	100
Arrotondamenti	2	0	0	0	0	0
Totale altre imprese	4.225.009	771.164	-245	-791.559	-1.769	4.202.601

Nella tabella precedente, con riferimento alle partecipazioni indicate con (*), il valore di bilancio si intende già al netto del fondo svalutazione partecipazioni le cui movimentazioni sono di seguito riportate:

F.do sv. iniz. part. altre imprese	-391.226
Utilizzi/Riclassifiche	123.226
Accantonamenti	-1.769
Arrotondamenti	0
F.do sv. finale part. altre imprese	-269.769

Il fondo iscritto si riferisce alla Mosaico per € 258.000 ed alla PowerCoop per € 11.769. Il fondo relativo alla Servizi Sociali, pari ad € 123.226, è stato riclassificato insieme al valore della partecipazione nell'attivo circolante.

Relativamente alle altre partecipazioni vi segnaliamo quelle ritenute più significative, vuoi per il loro valore vuoi per i rapporti economici in essere:
-Una partecipazione pari al 7,76% nella società "Bioman SpA" di Mirano (Venezia). La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 4,27%, FINAM GROUP SpA 58,34%, ATAP SpA 19,50%, il Sig. Smeets W. A. H. 7,14% e Ecoprogetto Venezia Srl 1,98%, C.I.T. 1,01%. Ha un capitale sociale

di € 4.411.912 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta a € 40.379.629. La società ha realizzato ed ora sta gestendo un impianto di compostaggio nell'area del Pordenonese.

- Una partecipazione pari al 6,00% nella società "Eco-Ricicli Veritas Srl" di Venezia. La partecipazione è suddivisa tra Veritas SpA 74,71%, Demont Srl 4,29%, Trevisan SpA 4,29%, A.S.V.O. SpA 6,00%, Ecoambiente Srl 0,71% e Bioman SpA 4,00%. Il capitale sociale interamente versato è di € 7.000.000 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta a € 13.219.616. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.

- Una partecipazione pari al 7,00% in "Residenza Parco Colli Società consortile per Azioni" di Bologna, con capitale sociale di € 1.500.000 ed un patrimonio netto al 31/12/2016 di € 6.839.337, ed una partecipazione del 4,31% in "Servizi Sociali SpA" di Padova, con capitale sociale di € 4.483.500 ed un patrimonio netto al 31/12/2016 di € 3.156.582. Entrambe sono società di progetto per la costruzione di residenze per anziani convenzionate con il sistema sanitario regionale. Nel corso dell'esercizio 2016 si è deciso di smobilizzare tali investimenti iscrivendoli nell'attivo circolante, poichè sono mutate le condizioni iniziali e non sarà possibile per Idealservice partecipare alla gestione di tali strutture. Per quanto attiene "Residenza Parco Colli Società consortile per Azioni" si è già concretizzata la vendita al prezzo d'iscrizione in bilancio, mentre per "Servizi Sociali SpA" la vendita avverrà nei prossimi mesi sempre al prezzo d'iscrizione in bilancio.

-Una partecipazione nella società "Revet SpA" di Pontedera (PI) – società mista pubblico/privato. Il capitale sociale è di € 2.895.767 e la nostra partecipazione è pari al 6,79%. Il patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta ad € 18.860.863. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.

-Una partecipazione pari al 10,00% nella società "Snua Srl" di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e Bioman Sp.A. 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 ed il patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta ad € 6.721.676. Lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico ed è finalizzata alla gestione dell'impianto del secco riciclabile. Il risultato positivo realizzato da Snua Srl nell'esercizio 2016 ha confermato le previsioni del business-plan 2015-2018, pertanto nonostante il patrimonio netto sia ancora inferiore al valore di carico della partecipazione non si ritiene opportuno procedere ad alcuna svalutazione non ravvisando perdite durevoli di valore. In riferimento all'art.2427 bis, comma 2 del C.C., si precisa che tutte le partecipazioni si riferiscono a società non quotate.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.793.693 (€ 4.513.452 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.207.592	6.617	2.214.209
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	276.772	266.467	543.239
Prodotti finiti e merci	2.029.088	7.157	2.036.245
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	4.513.452	280.241	4.793.693

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, ivi inclusi i ricambi, sono beni dislocati fisicamente presso le nostre unità operative. Per tenere conto della lentezza di rotazione del magazzino e del conseguente rischio di obsolescenza per le parti acquistate in tempi più remoti, è stata ritenuta congrua la svalutazione di € 150.000, di cui € 60.000 accantonati nel presente esercizio ed € 90.000 negli esercizi precedenti.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle lavorazioni eseguite al 31 dicembre su materiale riciclabile, di proprietà dei relativi consorzi obbligatori, e non ancora consegnato a quest'ultimi, ma già selezionato e presente presso i nostri stabilimenti.

I prodotti finiti si riferiscono a materiale di nostra proprietà derivante dalla produzione del granulo eseguita presso il nostro stabilimento di Costa di Rovigo. Tenuto conto delle instabili condizioni del mercato e delle oscillazioni del prezzo del petrolio, a cui è in parte legato il mercato di tale materia prima seconda, si è ritenuto opportuno stanziare nell'esercizio precedente un fondo svalutazione stimato in € 330.000 ed accontonare nell'esercizio in corso ulteriori € 70.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 45.972.402 (€ 44.876.510 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante	37.917.094	2.854.311	40.771.405	40.677.712	93.693	0
Crediti v/impr. contr. iscr. nell'att. circ.	470.453	62.503	532.956	505.656	27.300	0
Crediti v/impr. coll. iscr. nell'att. circ.	230.827	235.672	466.499	466.499	0	0
Crediti v/impr. controllanti iscr. nell'att. circ.	0	0	0	0	0	0
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.731.656	(493.056)	1.238.600	1.238.600	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.085.850	(290.542)	795.308			
Crediti v/altri iscritti nell'attivo circolante	3.440.630	(1.272.996)	2.167.634	797.572	1.370.062	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.876.510	1.095.892	45.972.402	43.686.039	1.491.055	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Crediti v/collegate iscritte nell'attivo circolante	40.454.742	269.061	47.602	0	40.771.405
Crediti v/controlanti iscritti nell'attivo circolante	532.956	0	0	0	532.956
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	466.499	0	0	0	466.499
Crediti v/controlanti iscr. nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti v/impr. sottoposte al contr. delle controllanti iscr. nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.238.600	0	0	0	1.238.600
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	795.308	0	0	0	795.308
Crediti v/altri iscritti nell'attivo circolante	2.167.634	0	0	0	2.167.634
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.655.739	269.061	47.602	0	45.972.402

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

I crediti verso clienti hanno avuto un incremento del 7,56% rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente. Il lieve incremento è legato principalmente all'avvio di nuovi appalti nel corso del mese di gennaio con un allungamento dei tempi di incasso che caratterizza la fase di iniziale. Mediamente nell'esercizio in corso i crediti commerciali sono stati riscossi dopo 121 giorni, contro i 116 giorni dell'anno precedente. Nel dettaglio, confrontando i dati degli ultimi due esercizi, la voce crediti verso clienti risulta così composta:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Crediti verso clienti:			
Partitario Clienti	33.992.271	37.664.255	3.671.984
Fatture da emettere	2.740.813	2.546.537	-194.276
Effetti attivi	3.764.077	3.282.201	-481.876
Totale crediti	40.497.161	43.492.994	2.995.832
Rettifiche:			
Note di accredito da emettere	-279.572	-321.117	-41.545
Svalutazione crediti	-2.300.495	-2.400.471	-99.976
Totale Rettifiche	-2.580.067	-2.721.588	-141.521
Valori iscritti a bilancio	37.917.094	40.771.405	2.854.311

La determinazione del valore del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità delle perdite future sui crediti ritenuti esigibili, commisurata sia all'incremento delle insolvenze rispetto all'esercizio precedente sia al volume dei crediti.

Sulla base di tali stime è stato effettuato un accantonamento a conto economico per € 215.000.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono di seguito evidenziati:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo al 31 dicembre esercizio precedente	-2.300.495
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi esercizio in corso	115.024
Accantonamento	-215.000
Fondo al 31 dicembre esercizio corrente	-2.400.471

I crediti verso controllate e collegate, entro ed oltre i 12 mesi, dell'attivo circolante sono così suddivisi:

Società controllate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Totale
Berica Società Consortile a r.l.	414.784	0	0	414.784
Ecoplastiche Venezia Srl	283	0	0	283
Fenice Ecologia Srl	86.112	0	0	86.112
Idealservice Immobiliare Srl	4.398	0	27.300	31.778
Totale	505.577	0	27.300	532.956

Società collegate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Totale
Ri.Tec. Srl	331.072	0	0	331.072
Assicoop Srl	0	0	0	0
Seaway Srl	11.625	0	0	11.625
@Nord Care Srl	59.085	0	0	59.085
Domani Sereno Service Srl	64.717	0	0	64.717
Totale	466.499	0	0	466.499

I crediti tributari ammontano complessivamente ad € 1.238.600, le poste di maggior rilievo sono le seguenti:

- € 138.275 di crediti per accise maturati nel terzo trimestre 2016 su consumi di carburante dei mezzi che effettuano il trasporto conto terzi;
- € 153.056 credito IRAP relativo al saldo dell'esercizio 2015 non ancora utilizzati in compensazione;
- € 158 credito IRES relativo al saldo dell'esercizio 2015 non ancora utilizzati in compensazione ed € 343.622 di credito IRES 2016;
- € 594.403 di credito IVA, relativo al terzo e quarto trimestre 2016, dovuto ai nuovi regimi IVA, dello split payment, nei rapporti con gli enti pubblici, e del reverse charge, nelle pulizie, in vigore dall'inizio dell'anno 2015.

Crediti per imposte anticipate	2015	2016	Variazione
Entro i dodici mesi	455.492	295.820	-159.672
Oltre i dodici mesi ma entro i cinque anni	422.369	357.660	-64.709
Oltre i cinque anni	207.989	141.828	-66.161
Totale crediti	1.085.850	795.308	-290.542

Le informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I crediti verso altri scadenti entro i dodici mesi ammontano a € 797.572 contro i € 1.860.087 dell'esercizio precedente; confrontando gli ultimi due esercizi, gli importi risultano così suddivisi:

Crediti vs Altri entro 12m	2015	2016	Variazione
Cr. v/Istituti previdenziali e ass.	119.525	307.833	188.308
Crediti v/altri	1.661.588	391.340	-1.270.248
Crediti v/soci	1.325	215	-1.110
Fornitori c/anticipi	40.006	52.941	12.935
Depositi cauzionali	37.644	45.243	7.599
Totale	1.860.087	797.572	-1.062.515

Crediti vs Altri oltre 12m	2015	2016	Variazione
Crediti vs Altri oltre 12m	1.580.543	1.370.062	-210.481
Totale	1.580.543	1.370.062	-210.481

I "crediti verso altri" si riferiscono per € 199.235 all'indennizzo assicurativo relativo all'incendio di Cadelbosco di Sopra, come meglio specificato nella parte della Nota Integrativa riservata al commento dei proventi ed oneri straordinari.

I "crediti v/soci" sono relativi alle tasse di ammissione ancora dovute dai soci e ad altre posizioni minori relative a riaddebiti, per danni o servizi, non completamente saldate dai soci alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Fornitori c/anticipi" si riferisce sia ad esborsi relativi a beni e prestazione di servizi di cui alla chiusura del semestre non si era ancora ricevuta la relativa fattura, ma il cui costo è stato comunque imputato a conto economico, sia a prestazioni o forniture non concluse nei primi nove mesi del 2016.

I crediti v/altri oltre i 12 mesi, pari ad € 1.370.062 contro € 1.580.543 dell'esercizio precedente sono rappresentati da depositi cauzionali legati sia a contratti attivi che a contratti passivi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle Partecipazioni in imprese collegate è stato risclassificato il valore della partecipazione in Ritec Srl pari ad € 2.000, in quanto, anche se l'operazione si è perfezionata ad aprile 2017, le trattative per la vendita delle quote della società erano già state avviate nel corso del 2016.

Nelle altre partecipazioni sono state riclassificate le partecipazioni in Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, per € 521.500, e in Servizi Sociali SpA, per € 270.059. Le ragioni dello spostamento sono meglio dettagliate nella parte della nota integrativa relativa al commento delle "altre partecipazioni".

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	2.000	2.000
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	791.559	791.559
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	793.559	793.559

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.155.895 (€ 1.652.935 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.635.577	2.503.601	4.139.178
Assegni	0	1.357	1.357
Denaro e altri valori in cassa	17.358	(1.998)	15.360
Totale disponibilità liquide	1.652.935	2.502.960	4.155.895

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.946.698 (€ 3.365.766 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	254.735	4.791	259.526
Risconti attivi	3.111.031	(423.859)	2.687.172
Totale ratei e risconti attivi	3.365.766	(419.068)	2.946.698

Dettaglio ratei e risconti attivi	2015	2016
Risconti attivi:		
- Canoni leasing finanziari	1.203.507	971.152
- Canoni leasing operativi	823.725	773.793
- Canone affitto azienda	649.418	482.341
- Canone locazioni e noleggi	21.288	25.996
- Spese su finanziamenti	34.346	25.097
- Spese contrattuali pluriennali	122.863	92.149
- Premi di assicurazione	140.225	121.938
- Contratti manutenzione, canoni telefonici e altri	9.427	19.229
- Consulenze e canoni software	59.764	110.173
- Spese di pubblicità	6.263	13.499
- Imposte e tasse	18.019	25.243
- Altri	22.186	26.562
Totale risconti attivi	3.111.031	2.687.172
Ratei attivi:		
- Interessi attivi	19.480	18.609
- Proventi diversi (Unipol)	7.355	7.096
- Canoni per servizi effettuati	224.581	232.999
- Indicizzazioni attive	227	466
- Altri	3.092	356
Totale ratei attivi	254.735	259.526
Valore iscritto a bilancio	3.365.766	2.946.698

Nei risconti attivi si evidenzia il risconto relativo al pagamento anticipato dell'affitto d'azienda della Società Servizi e Sistemi Srl per € 482.341. Per una maggior chiarezza di esposizione si sono suddivisi i risconti relativi ai canoni leasing evidenziando in una riga separata quelli relativi al leasing operativo della sede legale già sopra evidenziato.

Ratei e risconti attivi - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi	259.526	0	0	259.526
Risconti attivi	563.150	1.512.735	611.287	2.687.172
Totale	822.676	1.512.735	611.287	2.946.698

Oneri finanziari capitalizzati*Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale*

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto***Variazioni nelle voci di patrimonio netto*

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 38.966.807 (€ 36.987.907 nel precedente esercizio).

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre	Da arro	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2014	916.150	2.445.044	8.053.202	19.230.692	577.052	0	2.852.889	34.075.029
Pagamento dividendi	0	0	0	0	0	0	-34.561	-34.561
Destinazione a riserva	0	0	855.867	1.876.875	0	0	-2.732.741	0
Destinazione 3% utile al Fondo Coop.	0	0	0	0	0	0	-85.587	-85.587
Altre variazioni delle riserve	0	0	1.700	0	0	0	0	1.700
Variazione	29.250	0	0	0	0	-3	0	29.247
Risultato 2015	0	0	0	0	0	0	3.002.078	3.002.078
Saldo al 31.12.2015	945.400	2.445.044	8.910.769	21.107.567	577.052	-3	3.002.078	36.987.907
Pagamento dividendi	0	0	0	0	0	0	-23.241	-23.241
Destinazione a riserva	0	0	900.623	1.988.151	0	0	-2.888.775	0
Destinazione 3% utile al Fondo Coop.	0	0	0	0	0	0	-90.062	-90.062
Altre variazioni delle riserve	0	0	10.625	0	0	0	0	10.625
Variazione	-14.225	0	0	0	0	4	0	-14.221
Risultato 31/12/2016	0	0	0	0	0	0	2.095.800	2.095.800
Saldo al 31.12.2016	931.175	2.445.044	9.822.017	23.095.718	577.052	0	2.095.800	38.966.807

Movimenti dell'esercizio:

Il capitale sociale registra un incremento per nuove ammissioni pari ad € 84.500 e un decremento per dimissioni pari ad € 98.725.

La riserva di rivalutazione è rimasta invariata.

La riserva legale registra un incremento di € 900.623 per la destinazione del risultato d'esercizio precedente in esecuzione della delibera assembleare del 25/06/2016 ed € 10.625 per le quote sociali per cui sono scaduti i termini per la richiesta del rimborso da parte degli ex soci.

La riserva statutaria registra un incremento di € 1.988.151 per la destinazione del risultato d'esercizio precedente in esecuzione della delibera assembleare del 25/06/2016.

Le altre riserve non hanno subito modifiche se si eccettua la variazione dovuta all'arrotondamento all'euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	931.175	Capitale	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.445.044	Capitale	B	0	0	0
Riserva legale	9.822.017	Utile	B	0	0	0
Riserve statutarie	23.095.718	Utile	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-	-

Varie altre riserve	577.052	Utile	B	0	0	0
Totale altre riserve	577.052			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	36.871.006			-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Contributi regionali in c/capitale	16.583	Contributi in c/capitale	B	0	0	0
Riserva da fusione	560.470	capitale	B	0	0	0
Totale	577.052					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ribadisce che tutte le riserve della Cooperativa, comunque denominate, sono indivisibili ed indisponibili sia durante la vita della società che all'atto della sua liquidazione. Si precisa inoltre che in base alla normativa vigente gli utili possono essere destinati a dividendi e rivalutazione del capitale sociale solo entro i limiti previsti dalla legge 59/1992 e dall'art. 2545-quinquies del C.C.. Una quota degli utili può essere destinata a ristorno a favore dei soci in base a quanto disposto dall'art.2545 sexies del C.C. e nei limiti fissati dall'art. 3 c.2 lett. B) della L. 142/2001 e dal regolamento interno.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal seguente prospetto:

Descrizione	Num. azioni iniziali	Valore azioni inizio es.	Num. azioni sottoscritte es.	Valore azioni sottoscritte es.	Rid. azioni recessi/esclusioni	Val. riduz. azioni recessi/esclusioni	Num. azioni fine esercizio	Val. azioni fine esercizio
Azioni ordinarie soci cooperatori	37.816	945.400	3.380	84.500	-3.949	-98.725	37.247	931.175
Totale	37.816	945.400	3.380	84.500	-3.949	-98.725	37.247	931.175

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.206.872 (€ 1.185.704 nel precedente esercizio).

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	714.909	0	470.795	1.185.704
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	135.353	0	11.700	147.053
Utilizzo nell'esercizio	0	22.795	0	108.148	130.943
Altre variazioni	0	5.058	0	0	5.058
Totale variazioni	0	117.616	0	(96.448)	21.168
Valore di fine esercizio	0	832.525	0	374.347	1.206.872

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono relativi a:

- quanto a € 248.073 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare sia l'eventuale soccombenza stimata per le vertenze, in prevalenza, giuslavoristiche tuttora pendenti e sia le penali contrattuali contestate alla società;
 - quanto a € 66.744 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare ai rischi per spese legali che prevedibilmente potremmo sostenere per le cause e vertenze tuttora in corso;
 - quanto a € 59.530 per fronteggiare la franchigia degli eventuali risarcimenti per sinistri accaduti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso e per i quali non sono ancora decorsi i termini di legge per richiedere il risarcimento del danno alla compagnia assicurativa da parte del terzo.
- Nell'esercizio sono stati accantonati al "Fondo per imposte anche differite" € 135.353 relativi ad imposte in corso di accertamento. Per quanto concerne le altre informazioni relative al "Fondo per imposte anche differite", si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.058.858
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.234.425
Utilizzo nell'esercizio	111.481
Altre variazioni	(2.220.551)
Totale variazioni	(97.607)
Valore di fine esercizio	961.252

Nelle altre variazioni sono rappresentati i versamenti al fondo tesoreria per € 2.220.512. Si evidenzia, inoltre, che il TFR versato negli anni al fondo tesoreria presso l'INPS è pari ad € 9.537.615. Inoltre, si precisa che gli accantonamenti dell'esercizio sono al netto dei fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 76.757.635 (€ 68.074.611 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	37.771.546	7.329.085	45.100.631	26.718.228	18.382.403	1.724.118
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	76.977	114.556	191.533	191.533	0	0
Debiti verso fornitori	16.883.470	1.066.964	17.950.434	17.950.434	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	131.712	146.280	277.992	277.992	0	0
Debiti verso imprese collegate	798.373	38.530	836.903	836.903	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.414.517	(378.488)	1.036.029	1.036.029	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	934.464	(30.127)	904.337	880.888	23.449	0
Altri debiti	10.063.552	396.224	10.459.776	10.459.776	0	0
Totale	68.074.611	8.683.024	76.757.635	58.351.783	18.405.852	1.724.118

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Si precisa che tutti i debiti si sono originati in Euro.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Resto Europa	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	45.100.631	0	0	45.100.631
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	191.533	0	0	191.533
Debiti verso fornitori	16.885.184	1.065.191	59	17.950.434
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	277.992	0	0	277.992
Debiti verso imprese collegate	836.903	0	0	836.903
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	1.036.029	0	0	1.036.029
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	904.337	0	0	904.337
Altri debiti	10.459.776	0	0	10.459.776
Debiti	75.692.385	1.065.191	59	76.757.635

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni sui debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	4.632.744	0	0	4.632.744	40.467.887	45.100.631
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	191.533	191.533
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	17.950.434	17.950.434
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	277.992	277.992
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	836.903	836.903
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	1.036.029	1.036.029

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	904.337	904.337
Altri debiti	0	0	0	0	10.459.776	10.459.776
Debiti	4.632.744	0	0	4.632.744	72.124.891	76.757.635

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali sui beni, si fornisce il seguente dettaglio:

Istituto di credito	Valore ipoteca	Operazione	Importo erogato	Importo al 31.12.2016	Scadenza	Tasso	Natura garanzia
Cassa di Risparmio del FVG SpA (FRIE)	2.121.614	Mutuo	1.599.000	639.600	01.07.2020	€bor 6m- 20% min.0,85%	(a)
Cassa di Risparmio del FVG SpA	1.400.000	Mutuo	700.000	333.525	23.06.2021	€bor 1 m+1,95	(b)
Monte dei Paschi di Siena	3.800.000	Mutuo	1.900.000	1.425.000	30.06.2024	€bor 6m+4	(a)
CrediFriuli Soc. Coop.	3.750.000	Mutuo	1.625.000	1.543.750	01.01.2026	€bor 6m- 20%min.	(a)
			875.000	690.869	28.02.2025	0,95% €bor 360 3m+2,99 /floor 2,95	
CreditFriuli Soc. Coop. (FREI)	3.750.000	Mutuo	875.000	690.869	28.02.2025	€bor 360 /3m+2,99 /floor 2,95	(a)
			6.699.000	4.632.744			
Totale	11.071.614		6.699.000	4.632.744			

*

(a) ipoteca di primo grado su immobili della cooperativa

(b) garanzia ipotecaria su impianti industriali della cooperativa

(c) garanzia ipotecaria su impianti industriali della cooperativa

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Debiti verso banche

Il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per forma tecnica è il seguente:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Scoperti di conto corrente	7.576.298	5.891.351	-1.684.947
Mutui e aperture di credito	24.987.594	34.576.536	9.588.942
Mutui con ipoteca	5.207.654	4.632.744	-574.910
Totale	37.771.546	45.100.631	7.329.085

Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso fornitori ha avuto un decremento del 6,32% rispetto all'esercizio precedente. In particolare questi importi risultano così suddivisi:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Partitario fornitori	15.689.111	16.853.106	1.163.995
Fatture da ricevere	1.453.217	1.327.557	-125.660
Note di credito da ricevere	-258.858	-230.229	28.629
Valori iscritti a bilancio	16.883.470	17.950.434	1.066.964

Le dilazioni medie concesse dai nostri fornitori nel corso dell'esercizio corrente sono state di 91 giorni, contri i 84 fatti registrare nell'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono così ripartiti:

Società controllate	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Totale
Idealservice Immobiliare Srl	78.260	0	85.000	163.260
Berica Società Consortile a r.l.	13.286	0	0	13.286
Fenice Ecologia Srl	101.446	0	0	101.446
Totale	192.992	0	85.000	277.992

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono così ripartiti:

Società controllate	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	Totale
Ri.Tec. Srl	802.271	0	0	802.271
Seaway Srl	0	0	0	0
Assicop Srl	0	0	0	0
@ Nord Care Srl	0	0	0	0
Domani Sereno Service Srl	34.632	0	0	34.632
Totale	836.903	0	0	836.903

Debiti tributari

Nel dettaglio i debiti tributari si possono così suddividere:

Dettaglio debiti tributari	2015	2016	Variazione
Ritenute lavoratori dipendenti	1.045.562	1.019.430	-26.132
Ritenute lavoratori autonomi	42.750	9.505	-33.245
Altri debiti verso l'Erario - entro 12 mesi	0	7.094	7.094
Altri deb. v/Erario - oltre 12 mesi (rate accertamento con adesione)	0	0	0
IRAP	0	0	0
IRES	326.206	0	-326.206
IVA da versare	0	0	0
Valore iscritto a bilancio	1.414.517	1.036.029	-378.488

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Suddividendo gli importi fra le diverse voci che compongono i debiti verso istituti previdenziali, i dati degli ultimi due esercizi risultano i seguenti:

Dettaglio debiti previdenziali	2015	2016	Variazione
DIRCOOP	4.583	305	-4.278
INPS	909.424	878.561	-30.863
INAIL	0	0	0
ONBSI	1.810	2.022	212
Debiti oltre 12 mesi	18.647	23.449	4.802
Valore iscritto a bilancio	934.464	904.337	-30.127

Altri debiti

Suddividendo gli importi fra le diverse voci che compongono questi totali, evidenziando quelle più significative, i dati degli ultimi due esercizi risultano i seguenti:

Dettaglio altri debiti	2015	2016	Variazione
Dipendenti/co.co.pro conto retribuzioni	3.160.423	3.816.364	655.941
Retribuzioni differite e relativi contributi	6.079.030	5.709.861	-369.168
Quote sociali da rimborsare	99.381	107.871	8.490
Debiti diversi	724.718	825.680	100.962
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Valore iscritto a bilancio	10.063.552	10.459.776	396.224

La voce retribuzioni differite include i ratei ferie e permessi, quattordicesima e premi maturati alla data di chiusura dell'esercizio unitamente ai relativi contributi.

La voce dei debiti diversi è prevalentemente composta: dai debiti verso i diversi Fondi previdenziali, a cui i lavoratori hanno deciso di destinare il trattamento di fine rapporto per € 152,875; dai debiti dovuti per franchigie sinistri da versare e dal debito verso l'assicurazione per i conguagli dei premi assicurativi per l'esercizio 2016 per complessivi € 236.736; dal debito verso GSE, per € 52.454, relativo a conguagli contributi fotovoltaico degli anni precedenti. Inoltre, sono presenti un debito residuo per la sottoscrizione delle quote del Consorzio Integra Soc. Coop. per complessivi € 30.000, un debito per la sottoscrizione dell'aumento di capitale Residenza Parco Colli per € 24.500, un debito per l'erogazione liberale a favore dei soci COOPCA, già deliberata nel 2015, per € 100.000.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 853.589 (€ 229.192 nel precedente esercizio).

Ratei Risconti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	82.235	(12.455)	69.780
Risconti passivi	146.957	636.852	783.809
Totale ratei e risconti passivi	229.192	624.397	853.589

La composizione della voce ratei e risconti passivi viene specificata nella tabella che segue:

Dettaglio ratei e risconti passivi	2015	2016
Ratei passivi:		0
Servizi e consulenze varie	1.157	6.373
Interessi passivi e spese bancarie	20.000	24.031
Locazioni e canoni di manutenzione	25.195	4.627
Utenze varie	28.444	33.882
Altri	7.439	867
Totale ratei passivi	82.235	69.780

Risconti passivi:

Contributo in c/capitale per costruzione fabbricato ex Ecopol	133.213	133.213
Contributo in c/capitale per rimborso assicurativo incendio Cadelbosco	0	494.554
Contributo FRIE	0	137.438
Aggio su acquisto titoli	8.843	14.348
Altri	4.901	4.256
Totale risconti passivi	146.957	783.809
Valore iscritto a bilancio	229.192	853.589

Ratei e risconti passivi - Distinzione per scadenza

Ratei Risconti	Entro 12 mesi	Oltre 12mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei passivi	69.780	0	0	69.780
Risconti passivi	207.684	262.644	313.481	783.809
Totale	277.464	262.644	313.481	853.589

Impegni, rischi e garanzie

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie e rischi:

Rischi assunti dall'impresa

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fideiussioni			
- a imprese controllate	3.353.468	3.225.728	-127.740
- a imprese collegate	2.671.462	2.488.581	-182.881
- ad altre imprese	3.738.189	4.674.567	936.378
Totale fideiussioni	9.763.118	10.388.876	625.758
Garanzie reali			
- a imprese controllate (patronage)	0	0	0
- a imprese collegate (patronage)	800.000	800.000	0
- ad altre imprese	922.208	922.130	-78
- pegni su titoli obbligazioni e polizze vita	3.855.000	3.855.000	0
Totale garanzie reali	5.577.208	5.577.130	-78
Altri rischi			
- altri rischi	0	0	0
Totale altri rischi	0	0	0
Totale	15.340.326	15.966.006	625.680

Le fidejussioni rilasciate a favore delle controllate sono dettagliate come segue.

Dirette:

- € 2.415.000 rilasciati a favore della controllata Idealservice Immobiliare Srl a garanzia di due mutui ipotecari.

Indirette:

- € 780.728 a garanzia del leasing immobiliare di Idealservice Immobiliare Srl;

- € 30.000 a garanzia del leasing su un autocarro per il trasporto conto terzi di Fenice Ecologia Srl.

Le fidejussioni rilasciate a favore delle collegate sono dettagliate come segue.

Dirette:

Non sono presenti fidejussioni dirette a favore di collegate.

Indirette:

- € 212.148 a garanzia dei leasing finanziari di Domani Sereno Service Srl;

- € 2.276.433 a garanzia dei leasing immobiliari di @ Nord Real Estate Srl, controllata da @ Nord Care Srl.

Le principali fidejussioni rilasciate a favore di altre imprese sono dettagliate come segue.

Dirette:

- € 3.160.754 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori vari, in prevalenza impianti di destino dei rifiuti.

Indirette:

- € 621.600 a garanzia dell'acquisto quote di Servizi Sociali SpA;

- € 892.213 per la società Residenza Parco Colli Scpa;

La voce "Garanzie reali" comprende quanto segue.

Garanzie a imprese collegate:

- € 800.000 di patronage a favore della collegata @ Nord Care Srl.

Garanzie ad altre imprese:

- € 922.130 di patronage a favore della società Residenza Parco Colli Scpa, non segnalato nella centrale rischi.

Pegni su titoli:

- € 500.000 e di € 1.250.000 relativi rispettivamente al valore dei titoli dati in pegno alla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano a garanzia

- di un finanziamento ed alla Banca di Credito Cooperativo di Udine a garanzia di una “linea di denaro caldo”;
- € 205.000 di obbligazioni BCC di Fiumicello a garanzia delle fidejussioni rilasciate per obblighi contrattuali verso fornitori;
 - € 250.000 di obbligazioni CrediFriuli a garanzia di finanziamenti in essere;
 - € 1.500.000 di obbligazioni Unipol Banca a garanzia di un apertura di credito in c/c stand-by e di un finanziamento;
 - € 150.000 di Polizze Vita Unipol Assicurazioni a copertura di un plafond per il rilascio di fidejussioni.

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Impegni assunti dall'impresa			
- Altro	20.907.308	18.121.403	-2.785.905
Totale	20.907.308	18.121.403	-2.785.905
Beni di terzi presso l'impresa			
- Merci in conto lavorazione	276.772	543.239	266.467
- Altro	0	0	0
Totale	276.772	543.239	266.467

La Cooperativa ha beni in leasing in essere al 31.12.2016 per un valore originario dei beni di € 36.264.043, mentre il valore complessivo originario di tali contratti, compresi i valori di riscatto, è di € 41.474.053. Le rate residue, compreso il prezzo di riscatto, ammontano al 31.12.2016 a € 18.121.403 e sono evidenziate nella voce “Impegni assunti dall'impresa”.

Nella voce dei “Beni di terzi presso l'impresa” si evidenzia il valore dei materiali di terzi in fase di lavorazione a fine esercizio. Tra i beni di terzi non ci sono i beni in noleggio, per i quali non si è proceduto ad una quantificazione del relativo valore essendo obbligatoriamente oggetto di copertura assicurativa.

NOTA INTEGRATIVA - CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione conseguito al 31/12/16 è stato di € 130.427.545. Tale importo risulta dalla somma dei ricavi di vendita delle prestazioni € 125.124.362, dalla variazione per rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione € 273.625, da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni € 729.367 e da altri ricavi e proventi € 4.300.191.

I ricavi delle vendite e le prestazioni di servizi sono aumentati rispetto all'anno precedente del 3,17%; di seguito vengono suddivisi fra i settori produttivi che li hanno conseguiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	2015	2016	Variazione
Ricavi Italia- pulizie civili	12.444.970	14.738.899	2.293.929
Ricavi Italia- pulizie sanitarie e socio sanitarie	13.667.200	15.119.283	1.452.083
Ricavi Italia-servizi industriali	2.078.493	2.034.138	-44.355
Ricavi Italia-servizi logistica	8.868.550	8.471.988	-396.562
Ricavi Italia- altri servizi FAM	5.229.752	5.633.294	403.542
Totale divisione Facility Management	42.288.965	45.997.601	3.708.636
Ricavi Italia- raccolta rifiuti urbani	38.008.807	44.667.105	6.658.298
Ricavi Italia-raccolta rifiuti industriali	5.877.105	6.362.666	485.561
Ricavi Italia-gestione impianti ecologia	34.566.076	28.081.965	-6.484.111
Ricavi Italia-altri ricavi ECO	69.865	56.119	-13.746
Totale divisione Ecologia	78.521.852	79.167.855	646.003
Ricavi Italia-altri ricavi caratteristici	83.145	11.618	-71.527
vi Italia - rettifiche di ricavi anni precedenti	-55.461	-110.802	-55.341
Ricavi di vendita Estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - extra UE	441.385	58.089	-383.296
Totale generale	121.279.887	125.124.362	3.844.475

Descrizione	2013	2014	Variazione
Ricavi Italia- pulizie civili	13.387.693	12.015.868	-1.371.825
Ricavi Italia- pulizie sanitarie e socio sanitarie	10.655.043	9.487.047	-1.167.995
Ricavi Italia-servizi industriali	2.306.459	2.205.943	-100.517
Ricavi Italia-servizi logistica	6.857.075	7.682.483	825.408
Ricavi Italia- altri servizi FAM	3.955.092	4.306.967	351.875
Totale divisione Facility Management	37.161.363	35.698.308	-1.463.054
Ricavi Italia- raccolta rifiuti urbani	26.946.423	32.026.942	5.080.519
Ricavi Italia-raccolta rifiuti industriali	4.800.968	4.789.234	-11.735
Ricavi Italia-gestione impianti ecologia	33.539.030	33.763.429	224.399

Ricavi Italia-altri ricavi ECO	90.834	29.245	-61.589
Totale divisione Ecologia	65.377.254	70.608.849	5.231.595
Ricavi Italia-altri ricavi caratteristici	13.235	55.155	41.920
Ricavi Italia - rettifiche di ricavi anni precedenti	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - extra UE	552.585	491.851	-60.734
Totale generale	103.104.436	106.854.163	3.749.727

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione per area geografica di svolgimento del servizio del valore della produzione al 31/12/16 è il seguente:

Regione	2015	2016
Friuli Venezia Giulia	46.547.495	51.145.264
Veneto	27.470.634	24.523.178
Trentino Alto Adige	152.395	2.325
Liguria	18.065.815	15.344.141
Toscana	1.943.900	9.140.361
Lombardia	12.128.807	16.103.671
Piemonte	3.105.998	3.312.851
Emilia Romagna	8.513.269	4.957.122
Marche	2.684.317	0
Puglia	667.257	595.449
Totale	121.279.887	125.124.362

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.300.191 (€ 3.045.484 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Proventi immobiliari	37.775	37.470	-305
Rifatturazione spese	12.549	526	-12.023
Rimborsi assicurativi	410.186	973.422	563.235
Ricavi non ricorrenti	1.156.547	1.661.363	504.816
Plusvalenze ordinarie	234.680	325.910	91.230
Altri ricavi e proventi	956.555	1.156.485	199.930
Contributi in conto capitale	5.124	0	-5.124
Contributi in conto esercizio	232.067	145.014	-87.053
Totale generale	3.045.484	4.300.191	1.254.707

Negli altri ricavi e proventi le poste di maggior rilievo si riferiscono per € 589.669 al rimborso SSN - Accise e per € 147.845 ai ricavi derivanti dalla cessione di contratti di leasing in conseguenza di passaggi d'appalto.

L'indennizzo assicurativo relativo all'incendio di Cadelbosco di Sopra è pari ad € 2.516.508 ed è al netto del risconto di € 494.553, calcolato sulla quota parte di indennizzo riconosciuta per la ricostruzione del fabbricato e di una parte dell'impianto. Il risconto è stato determinato tenuto conto della residua durata del contratto di affitto, per la quota di rimborso legata alla ricostruzione del fabbricato, e tenuto conto della durata dell'ammortamento dell'impianto, per la quota di rimborso legata alla ricostruzione di una parte dell'impianto.

Il rimborso è confluito fino a concorrenza dei relativi costi della gestione caratteristica per nei "Rimborsi Assicurativi", ovvero per € 855.145. La restante parte, pari ad € 1.661.363, è evidenziata nei "Ricavi non ricorrenti".

Costi della produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio sono stati complessivamente € 126.525.374 contro € 119.490.383 di quelli dell'anno precedente con una variazione di € 7.034.991. In dettaglio:

Costi della produzione	2015	2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.895.349	11.128.530	-766.819
Costi per Servizi	32.413.450	32.244.892	-168.558
Godimento beni di terzi	8.004.732	7.998.639	-6.093
Costi del personale	57.344.792	62.145.169	4.800.377
Ammortamenti e svalutazioni	4.852.055	6.299.527	1.447.472
Variazione delle rim. di mat. prime etc	-727.481	-6.617	720.864
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	61.987	147.053	85.066
Oneri diversi di gestione	5.645.499	6.568.181	922.682
Totale	119.490.383	126.525.374	7.034.991

Riportiamo ora la composizione delle principali voci di costo.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 32.244.892 (€ 32.413.450 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Costi per acquisti di servizi	396.478	593.312	196.834
Riscaldamento	39.161	35.650	-3.511
Acquedotto e fognatura	45.211	36.407	-8.804
Servizi industriali	254.395	171.034	-83.361
Servizi commerciali	67.033	47.834	-19.199
Servizi Amministrativi e Generali	111.340	88.388	-22.952

Lavorazioni esterne e prest. di terzi	11.336.534	13.081.173	1.744.639
Trasporti	2.423.936	1.926.584	-497.352
Spese di rappresentanza	96.879	94.846	-2.033
Trasferte e rimb.spese piè di lista soci	832.658	899.774	67.116
Trasferte e rimb.spese piè di lista non soci	178.845	196.203	17.358
Energia elettrica	4.906.008	3.525.636	-1.380.372
Manutenzioni e riparazioni	6.391.350	5.842.509	-548.841
Consulenze tecniche	1.310.644	1.248.364	-62.280
Compensi amministratori	39.549	39.749	200
Compensi sindaci	22.332	22.387	56
Pubblicità, intermediazioni	0	1.160	1.160
Pubblicità, comunicazione	56.787	59.522	2.735
Assicurazioni	1.585.503	1.828.772	243.268
Telefoniche	488.439	527.026	38.587
Spese e consulenze legali	209.762	227.761	17.998
Compensi revisori	38.571	65.748	27.177
Controllo contabile	5.136	4.848	-288
Prest. assimilate al lav. dip. Soci	58.593	58.514	-79
Prest. assimilate al lav. dip. non Soci	81.693	47.342	-34.350
Costi/rettifiche di costi anni precedenti	22.613	51.275	28.662
Costi non ricorrenti	0	103.422	103.422
Altri	1.413.998	1.419.652	5.653
Totale	32.413.450	32.244.892	-168.558

I costi non ricorrenti sono relativi alle poste legate all'incendio di Cadelbosco di Sopra. L'importo si riferisce ad un maggior addebito di spese di trasporto da parte di Corepla a causa dell'incendio di Cadelbosco di Sopra, per complessivi € 103.422. Tale onere di natura non ricorrente è relativo all'anno 2015 ma non è stata imputata al bilancio dell'annualità in quanto non determinabile in sede di chiusura di tale esercizio.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.998.639 (€ 8.004.732 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Affitti Immobili	1.208.566	1.199.776	-8.790
Canoni Leasing	4.139.151	4.697.320	558.170
Altri Costi	12.070	18.142	6.071
Costi/rettifiche di costi anni precedenti	58.129	1.354	-56.775
Canoni noleggio e leas. operativi	2.469.415	1.984.398	-485.017
Licenze EDP	117.402	97.649	-19.753
Totale	8.004.732	7.998.639	-6.093

Altri Accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono pari ad € 147.053 (€ 61.987 nel precedente esercizio).

Descrizione	2015	2016	Variazione
Accantonamenti per rischi	61.987	147.053	85.066
Totale	61.987	147.053	85.066

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.568.181 (€ 5.645.499 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Imposte e tasse diverse: IMU, Registro ecc.	201.536	225.202	23.666
Quote ass.ve e abbonamenti incl. Internet	192.955	215.646	22.691
Tassa proprietà automezzi	59.193	65.591	6.398
Omaggi e beneficenze	101.802	6.524	-95.278
Diritti camerali	49.969	75.114	25.145
Penali e sanzioni	199.688	295.527	95.839
Acquisto cancelleria e mat. consumo uffici	154.216	125.964	-28.252
Varie e generali	3.250.727	3.556.707	305.980
Costi non ricorrenti (Incendio Cadelbosco di Sopra)	1.156.547	866.371	-290.176
Sopravvenienze passive/ insussistenze dell'attivo	187.631	1.074.700	887.070
Minusvalenze ordinarie	91.235	60.834	-30.401
Totale	5.645.499	6.568.181	922.682

Nella voce "Penali e sanzioni" le poste principali si riferiscono a penali contrattuali legate a difformità qualitative dei materiali selezionati ed a multe e verbali di varia natura e origine.

La voce "sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo" si riferisce principalmente ai costi di smantellamento di una parte obsoleta dell'impianto di produzione del granulo, mentre la voce "costi non ricorrenti" si riferisce a parte dei costi relativi allo smantellamento dell'impianto di Cadelbosco di Sopra danneggiato dall'incendio.

Nella voce "Varie e generali" l'importo più consistente € 3.359.123 è relativo al riaddebito dei corrispettivi di filiera effettuato dalle aziende che gestiscono congiuntamente ad Idealservice Soc.Coop. servizi di raccolta differenziata dei rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

La voce proventi e oneri finanziari evidenzia le seguenti variazioni:

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi finanziari	2015	2016	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	51.669	51.669
Proventi da partecipazioni in altri	23.242	14.638	-8.604
Proventi da partecipazioni in altri - sopravvenienze attive	3.800	0	-3.800
Proventi da crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0
Proventi da crediti immobilizzati verso imprese collegate	4.129	0	-4.129
Proventi da crediti immobiliz. verso imprese collegate -sopravv. Attive	9.910	0	-9.910
Proventi da crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0
Proventi da crediti immobilizzati verso altri	11.849	357	-11.492
Proventi da crediti immobilizzati verso altri - sopravvenienze attive	1.285	690	-596
Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	87.632	71.957	-15.675
Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobiliz. - sopravvenienze attive	-9.374	148	9.521
Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi fin. diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
Proventi fin. diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
Proventi fin. diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
Proventi finanziari da altri	36.009	43.207	7.198
Proventi finanziari da altri - sopravvenienze attive	14	0	-14
Titoli	0	0	0
Totale	168.498	182.665	14.167

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si espongono gli importi di dettaglio nella tabella che segue.

Oneri finanziari	2015	2016	Variazione
Interessi passivi bancari a breve	193.344	120.172	-73.172
Interessi passivi su mutui	656.983	766.490	109.506
Totale oneri bancari	850.328	886.662	36.335
Oneri su finanziamenti	117.764	109.970	-7.793
Totale oneri su finanziamenti	117.764	109.970	-7.793
Interessi passivi su prestiti soci	0	0	0
Interessi passivi su prestiti soci incorporata	0	0	0
Interessi passivi v/fornitori	1.050	1.998	948
Interessi passivi su prestiti soci incorporata	0	0	0
Altri interessi passivi	7.666	7.455	-211
Altri interessi passivi - sopravvenienze attive	3.629	4.904	1.275
Totale oneri diversi	12.345	14.358	2.013
Totale	980.436	1.010.991	30.554

La Cooperativa ha ottenuto un finanziamento a tasso agevolato dal FRIE il cui onere teorico a tasso di mercato è di € 14.909. Per effetto del contributo FRIE pari ad € 9.506 l'onere effettivo risulta essere di € 5.403.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Vi sono state rivalutazioni di attività finanziarie come evidenziato nella tabella sottostante:

Rivalutazioni	2015	2016
Di partecipazioni in imprese controllate	0	0
Di partecipazioni in imprese collegate	0	0
Di partecipazioni in altre imprese	123	0
Totale rivalutazione di partecipazioni	123	0
Di immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie in altre imprese	0	0
Totale rivalutazione immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutaz. titoli attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale	123	0

Le svalutazioni ammontano a € 1.807 e sono ripartite come evidenziato nella tabella sottostante

Svalutazioni	2015	2016
Di partecipazioni in imprese controllate	0	0
Di partecipazioni in imprese collegate	0	0
Di partecipazioni in altre imprese	0	1.807
Totale svalutazione di partecipazioni	0	1.807
Di immobilizzazioni finanziario in imprese controllate	0	0
Di immobilizzazioni finanziario in imprese collegate	0	0
Di immobilizzazioni finanziario in altre imprese	0	0
Totale svalutazione immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutaz. titoli attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale	0	1.807

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

L'importo delle imposte di esercizio ammonta a € 1.032.429. Il dettaglio viene riassunto dalla tabella seguente:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	194.091	-14.905	283.268	462.453
IRAP	565.533	-2.831	7.274	569.976
Totale	759.624	-17.737	290.542	1.032.429

Nelle tabelle che seguono le eventuali differenze relative ad imposte differite e anticipate IRAP tra dati esposti a Conto Economico e quelli evidenziati a Stato Patrimoniale sono dovuti alla differente aliquota utilizzata nell'esercizio (trattasi di aliquota media che viene rideterminata ogni anno al variare dell'imponibile previdenziale per regione) rispetto all'aliquota base utilizzata per la rettifica dei crediti per imposte anticipate e dei fondi per imposte differite.

Tablelle di riconciliazione "fiscale":

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte come da bilancio	3.071.999	
Onere fiscale teorico (al 27,5%)		844.800
Onere fiscale teorico considerati gli effetti Visco/Dit		0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	1.861.328	511.865
Variazioni in diminuzione	-1.922.104	-528.578
Totale parziale	3.011.224	828.087
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	0	296.165
Variazioni in diminuzione	0	0
Totale parziale	1.076.962	296.165
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Variazioni in aumento	0	0
Variazioni in diminuzione	-940.152	-258.542
Totale parziale	-940.152	-258.542
Reddito esente ed ulteriori deduzioni	-2.351.834	-646.754
Detrazione d'imposta riqualificazione energetica		
Imponibile IRES da dichiarazione dei redditi	796.200	194.091

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP):

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione da Bil. CEE	3.902.173	0
Voci di Conto Economico non rilevanti ai fini IRAP:		
B.9) Costi per il personale	62.145.169	
B.10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	492.122	
B.10.d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	215.000	
B.12) accantonamenti per rischi	0	
B.13) altri accantonamenti	147.053	
Differenza tra valore e costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP	66.901.517	
Onere fiscale teorico (al 3,95%)		2.642.489
Differenze temporanee che non si riverseranno nei futuri esercizi		
Variazioni in aumento	3.186.370	125.856
Variazioni in diminuzione	-734.702	-29.019

Differenze temporanee che si riverseranno nei futuri esercizi		
Variazioni in aumento	5.072	200
Variazioni in diminuzione	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Variazioni in aumento	0	0
Variazioni in diminuzione	-118.892	-4.696
Costo del lavoro deduc. IRAP (Inail, oneri previd. e cuneo fisc.)	-54.921.420	-2.169.297
Totale parziale	-52.583.573	-2.076.956
Imponibile IRAP da dichiarazione dei redditi	14.317.944	565.533

L'aliquota applicata corrisponde a quella media risultante dal riparto dell'imponibile IRAP tra le regioni del Friuli Venezia Giulia (3,9%), Veneto (3,90%), Emilia Romagna (3,90%), Liguria (3,90%), Trento (2,30%), Lombardia (3,90%), Toscana (4,82%), Piemonte (3,90%), Puglia (4,82%) e Marche (4,73%).

Fiscalità differita e anticipata

Le differenze temporanee che generano "Crediti per imposte anticipate" sono di seguito dettagliate.

Ires anticipata

Descrizione	Valore iniziale		Rettifiche		Valore iniziale rettificato	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Spese manutenzione	2.317.034	589.329	0	0	2.317.034	589.329
Ammortamenti	1.216.719	296.263	0	0	1.216.719	296.263
Fondo rischi	452.722	124.499	0	-15.845	452.722	108.654
Altri	51.452	14.149	0	0	51.452	14.149
Altre voci residuali	0	0	0	0	0	0
Totale	4.037.927	1.024.240	0	-15.845	4.037.927	1.008.395

Descrizione	Valore iniziale		Diminuzione		Aumenti		Rettifiche di aliquota	Totale	
	Imp.	Imposta	Imp.	Imposta	Imp.	Imposta		Imp.	Imposta
Spese manutenzione	2.317.034	589.329	-949.739	-261.178	197.690	47.446	0	1.564.985	375.596
Ammortamenti	1.216.719	296.263	-121.453	-33.400	40.108	9.626	0	1.135.374	272.489
Fondo rischi	452.722	108.654	-191.536	-45.969	118.161	28.359	0	379.347	91.044
Altri	51.452	14.149	-51.452	-14.149	7.679	1.843	0	7.679	1.843
Totale Parziale	4.037.927	1.008.395	-1.314.179	-354.695	363.637	87.273	0	3.087.385	740.972
Altre voci residuali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	4.037.927	1.008.395	-1.314.179	-354.695	363.637	87.273	0	3.087.385	740.972

Irapp Anticipata

Descrizione	Valore iniziale		Rettifiche		Valore iniziale rettificato	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Fondo rischi	452.722	17.656	0	0	452.722	17.656
Ammortamenti	1.127.001	43.953	0	0	1.127.001	43.953
Rett. diff.	0	0	0	0	0	0
Totale	1.579.723	61.609	0	0	1.579.723	61.609

Descrizione	Valore Iniziale Rettificato		Diminuzione		Aumenti		Rett. Aliq.		Totale
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imposta
Fondo rischi	452.722	17.656	-191.536	-7.470	118.161	4.608	0	379.347	14.795
Ammortamenti	1.127.001	43.953	-118.206	-4.610	5.072	198	0	1.013.866	39.541
Rett. diff.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.579.723	61.609	-309.742	-12.080	123.233	4.806	0	1.393.214	54.335

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

	IRES	IRES	IRAP	Totale
	da differenze temporanee	di cui perdite fiscali	da diff. temporanee	
1. Importo iniziale	1.024.240	0	61.609	1.085.849
2. Incrementi da fusione	0	0	0	0
3. Aumenti	0	0	0	0
3.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	87.273	0	4.806	92.079
3.2. Altri aum. (rettifiche anni prec. rett. di aliquota)	-15.845	0	0	-15.845
4. Diminuzioni	0	0	0	0
4.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-354.695	0	-12.080	-366.775
4.2. Altre dim. (rett. di aliq. e rett. di imp. anni precedenti)	0	0	0	0
5. Importo finale	740.972	0	54.335	795.308

Il punto 3.2 della tabella IRES non è valorizzato per l'anno in corso. Il punto 4.2 della tabella IRES si riferisce alle rettifiche dell'aliquota IRES che tengono conto dell'adozione, a partire dall'anno d'imposta 2017, della aliquota del 24% al posto di quella del 27,5%. Il punto 3.2 e 4.2 della tabella IRAP rappresentano le rettifiche di aliquota relative ad anni precedenti.

Il "Fondo Imposte differite" si riferisce al carico fiscale relativo alla rivalutazione ai soli fini civilistici dei terreni e dei fabbricati ai sensi della Legge n. 2 del 2009. La base imponibile all'inizio dell'esercizio era di € 2.529.301, mentre le diminuzioni nell'anno sono state pari ad € 72.596.

La composizione ed i movimenti della voce “Fondo imposte differite” concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

	IRES	IRAP	Totale
	da differenze temporanee	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale	587.093	95.812	682.905
2. Riclassifiche di imposta	0	0	0
3. Aumenti			
3.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altri aumenti (rettifiche di aliquota e rettifiche imposte anni precedenti)	0	0	0
4. Diminuzioni			
4.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
4.2. Altre diminuzioni (rettifiche di aliquota e rettifiche di imposta anni precedenti)	-19.964	-2.831	-22.795
	5.058	0	5.058
5. Importo finale	572.187	92.981	665.168

Nel corso dell'esercizio non ci sono state riclassifiche di imposta. I punti 3.2 e 4.2 IRES ed IRAP della tabella rappresentano le rettifiche degli accantonamenti relativi agli anni precedenti e le rettifiche di aliquota. L'importo indicato al punto 4.2 IRES si riferisce alle rettifiche dell'aliquota IRES che tengono conto dell'adozione, a partire dall'anno d'imposta 2017, della aliquota del 24% al posto di quella del 27,5%.

Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427, punto 14, lett. b) del Codice Civile si precisa che non esistono perdite fiscali pregresse tali da far sorgere imposte anticipate.

Imposte differite imputate direttamente a patrimonio netto

La società non ha operato stanziamenti connessi a riserve di rivalutazione di beni ed a riserve in sospensione d'imposta, in quanto tali riserve non verranno distribuite né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento, così come previsto dalla normativa vigente per le cooperative a mutualità prevalente.

NOTA INTEGRATIVA

Altre Informazioni

Operazioni con le parti correlate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, precisando che i rapporti di natura commerciale sono stati conclusi a normali condizioni di mercato:

a) rapporti con società controllate

Tipologia	Berica S.C.A.R.L.	Ecoplastiche Venezia Srl	Fenice Ecologia Srl	Idealservice Immobiliare Srl
% di partecipazione	70,00%	60,00%	100,00%	100,00%
Rapporti commerciali				
Crediti	414.784	283	86.112	31.778
Debiti	12.336	0	101.446	163.260
Costi- servizi	0	0	240.935	192.000
Costi - beni	0	0	3.078	0
Costi - altri	11.784	0	0	0
Ricavi - servizi	1.014.916	0	106.539	3.500
Ricavi - altri	0	0	25.053	0
Rapporti finanziari				
Crediti	0	0	50.000	0
Oneri	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	0
Garanzie	0	0	30.000	3.195.728

b) rapporti con società collegate

Tipologia	Ri.Tec. Srl	Seaway Srl	Assicoop Srl	Nord Care Srl	Domani Sereno Service Srl
% di partecipazione	20,00%	50,00%	25,00%	29,50%	26,49%
Rapporti commerciali					
Crediti	331.072	11.625	0	59.085	64.717
Debiti	802.271	0	0	0	34.632
Costi- acquisto materiali	2.176.770	0	0	0	1.914
Costi - servizi	0	0	0	0	97.168
Costi- godim.beni di terzi	15.129	0	0	0	0
Costi- oneri diversi	0	0	0	0	0
Ricavi - servizi	643.165	0	0	0	81.057
Ricavi - altri	11.867	4.500	0	0	0
Rapporti finanziari					
Crediti finanziari	0	0	0	676.050	240.000
Debiti finanziari	0	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	3.076.433	212.148
Impegni	0	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0	0

Relativamente ai rapporti finanziari vi segnaliamo che sono ricompresi i seguenti crediti infruttiferi:

- @ Nord Care Srl per € 676.050;
- Fenice Ecologia Srl per € 50.000;

c) compensi ai dirigenti

Descrizione	2016
Costi per il personale dirigente+rimborsi forfettari (inclusi contributi)	691.225
Valore dei Fringe benefit	15.039

d) compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Amministratori n. 9 (inclusi contributi)	39.549	39.749	200
Sindaci n. 3	22.332	22.387	56

Di seguito riportiamo i compensi erogati all'organo di revisione suddivisi per tipo di prestazione così come previsto dall'art. 2427, punto 16-bis del Codice Civile:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Società di Revisione Legale	43.707	70.596	26.889
Totale	43.707	70.596	26.889

Il compenso della società di revisione si riferisce alla revisione ex legge 59, alla revisione legale del bilancio civilistico e consolidato ed al controllo contabile per l'esercizio 2016. Inoltre, ci sono altre attività di consulenza svolte, che esulano dall'ordinaria attività di revisione del bilancio e di controllo contabile, per complessivi € 17.700.

Il compenso dell'organo di vigilanza per l'esercizio 2016 comprensivo dei contributi ammonta ad € 18.617.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria è il seguente:

Descrizione	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	5
Impiegati	167
Operai	2.176
Altri dipendenti	6
Totale	2.358

La cooperativa è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nel settore della “Produzione e lavoro” delle cooperative a mutualità prevalente, come prescritto dall’art. 2512 u.c. del Codice Civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro di natura sia subordinata che autonoma. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all’interno delle voci B9 e B7.

Ai fini del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all’opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall’art. 2513, c.1, lettera b) del C.C. di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell’inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato regolarmente dall’Assemblea ai sensi dell’art.6 della L.142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paghe ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori rispetto al totale della voce B9) del conto economico;
- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori e ricomprese nella voce B7) del conto economico, rispetto al totale delle note/buste paga relative a prestazioni aventi natura omogenea rispetto alle prestazioni fornite dai soci e tutte comprese nella medesima voce B7).

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall’art. 2513 c.1, lettera b) del C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili da cui si evince che l’attività svolta con i soci rappresenta il 52,35% dell’attività complessiva.

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) conto economico	958.287	243.545	1.201.833
Voce B9) conto economico	30.546.814	31.598.355	62.145.169
Costo personale nuovi appalti Bareggio e Lunigiana (cambio d’appalto)		-3.162.278	-3.162.278
Totale	31.505.101	28.679.623	60.184.724
Percentuale	52,35%	47,65%	100,00%

Il dato sopra riportato relativo alla percentuale di attività fornita dai soci rispetto ai non soci viene evidenziato anche ai sensi dell’art. 2545-sexies relativo all’attribuzione di eventuali ristorni ai soci.

L’ammontare massimo dell’avanzo di gestione risultante dall’attività svolta con i soci e ad essi attribuita ai sensi del D.M. dell’Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recente “Revisione alle società cooperative e loro consorzi”, nel rispetto dell’art. 3, comma 2, lettera b) della Legge 142/2001, come segue:

A) Avanzo di gestione Rigo 23 – (D+E positivi) del Conto Economico € 2.097.607

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A*52,35% € 1.098.098

Sulla base del regolamento interno, ART.2, non si può provvedere all’erogazione del ristorno essendo l’utile d’esercizio inferiore al 4,5% della voce A1) del conto economico come di seguito evidenziato:

Descrizione	Importo	Percentuale
Utile	2.095.800	1,67%
Voce A1 Conto Economico	125.124.362	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazione sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari cosiddetti partecipativi di cui agli artt. 2346, sesto comma, e 2349, secondo comma, del C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del C. C.

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la Relazione sulla Gestione, vi propone di destinare l'utile di € 2.095.800,07 come segue:

- obbligatoriamente € 62.874,00 - corrispondente al 3% dell'utile d'esercizio - ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge n. 59/92;
- obbligatoriamente € 628.740,02 - corrispondente al 30% dell'utile d'esercizio - al Fondo di Riserva Legale ai sensi di Legge e di Statuto;
- deliberatamente un dividendo complessivo di € 39.621,44 – pari al 5,00% delle quote di capitale versate pro rata temporis (in base al D.M.22.02.2000 il tasso massimo applicabile è del 5,0%);
- deliberatamente € 1.364.564,61 – corrispondente al residuo dell'utile d'esercizio - alle Riserve Statutarie.

Infine si invita l'assemblea a rettificare la delibera di distribuzione degli utili dell'esercizio 2015 in quanto i dividendi da attribuire ai soci sono stati determinati per un importo superiore a quanto effettivamente spettante. In particolare si precisa che gli utili non distribuibili ammontano ad € 31 e si propone la loro destinazione alla riserva statutaria.

Ai fini dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 12 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 si precisa che le riserve della nostra cooperativa sono indivisibili ed irripartibili tra i soci, sia durante la vita della Società che all'atto del suo scioglimento.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto allegato alla presente nota integrativa vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Conformemente alle indicazioni fornite dal OIC 1 – I PRINCIPALI EFFETTI DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Effetto sul Patrimonio Netto	31/12/2016
a. Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a	14.750.683
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	3.792.111
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-1.755.529
- Quote di ammortamento di competenza	-3.591.157
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	13.196.108
b. Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	494.823
b.1 Storno risconti a bilancio	-690.757
c. Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	14.803.937
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio	3.792.111
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-5.054.882
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	13.541.166
d. effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b - b.1-c)	-540.992
e. effetto fiscale	169.870
f. Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d - e)	-371.122
Effetto sul Conto Economico Importo	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario di cui:	4.652.473
- storno canoni su operazioni di leasing finanziario	4.375.239
- storno indicizzazioni	277.234
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario di cui:	-507.587
- rilevazione oneri da piano finanziario	-503.814
- rilevazione indicizzazioni	-3.773
- Rilevazione di quote di ammortamento di cui:	-3.945.860
- su contratti in essere	-3.591.157
- su beni riscattati	-354.703
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-20.595
Effetto sul risultato prima delle imposte	178.431
Effetto fiscale	-56.027
Rettifica di variazione aliquota imposte	0
Effetto sul risultato d'esercizio della rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato	122.404

Si evidenzia che i contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2016 sono 234 e che durante il 2016 sono stati riscattati 41 contratti, di cui 8 anticipatamente, ceduti 2 contratti e sottoscritti 37 nuovi contratti.

Informazione sui patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari

Non sono stati identificati patrimoni destinati a specifici affari ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del C.C.
Non vengono forniti i dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, del C.C. in quanto non sono stati stipulati contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare ai sensi della b) del primo comma dell'art. 2447-bis del C.C.

Informazione su "fair value" degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 C.C. si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere strumenti finanziari derivati..

Informazione su immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value"

Ai sensi dell'art.2427-bis , comma 1, n. 2 del C.C. si precisa che alla data di chiusura non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informazione su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n.22-ter C.C. si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ENZO GASPARUTTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art.2429, comma 2 del Codice Civile

Signori Soci

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede sociale.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato.

L'impostazione della presente è ispirata alle disposizioni di legge ed alla norma 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 opportunamente interpretate ed adattate per tener conto della tipologia, natura, dimensioni ed attività della società, ed è stata attuata attraverso un programma di attività, sia collegiali che individuali.

Premessa generale

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche pur in continua implementazione, specie nella parte relativa alla gestione del personale, sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con gli studi professionali che assistono la società in tema di consulenza e assistenza su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Aspetti relativi all'attività Mutualistica

Ritenendo che l'espressione del parere sul bilancio non possa prescindere dal preventivo esame della sussistenza della natura mutualistica della società, natura specifica che il bilancio d'esercizio è chiamato a rappresentare, il Collegio sindacale riferisce che:

- Ottemperando alle disposizioni di cui all'art. 2545 del C.C. e della L. 59/1992, l'organo amministrativo ha specificatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società. Tali criteri, che sono rivolti sostanzialmente ad assicurare ai propri soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, nuove opportunità di lavoro, continuità occupazionale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Criteri ampiamente e diffusamente illustrati dagli amministratori, ben oltre lo specifico punto ad essi dedicato, nella documentazione che accompagna il Bilancio, alla quale si rinvia. Gli stessi appaiono corretti e condivisibili da questo Collegio.

- le modalità di ammissione a soci sono state applicate nel rispetto delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari e sono orientate a favorire la massima apertura all'ingresso dei nuovi soci, compatibilmente con la possibilità di farli concretamente partecipare alle attività sociali.
- la società è iscritta all'Albo nazionale delle Cooperative, sezione "mutualità prevalente", al n. A124618, è inoltre iscritta nel Registro regionale delle Cooperative del Friuli V. G. al n. 243 sez. Produzione e Lavoro.
- Ai sensi dell'art. 2513 comma 1) del Codice Civile si evidenzia che la società Idealservice Soc. Coop. attua lo scambio mutualistico realizzando con i soci rapporti di carattere lavorativo di natura sia subordinata che autonoma. Pertanto lo scambio mutualistico trova sostanzialmente la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B7) e B9). Tenuto conto dei dati contabili concordiamo nel definire, anche sotto questo aspetto, la cooperativa a mutualità prevalente, in quanto, computate le altre forme di lavoro autonomo inerenti lo scopo mutualistico, il costo del lavoro dei soci, è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9), computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico contenute all'interno della voce B7). Tale condizione di prevalenza sussisteva anche nel precedente esercizio.
- Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 223 –duodecies del R.D. 30/03/42 n. 318, lo statuto della Cooperativa è conforme alle disposizioni di cui al D. Lgs. 6/2003 ed in particolare a quelle che disciplinano le cooperative a mutualità prevalente, contenendo le clausole di cui all'art. 2514 del Codice civile. Le norme di carattere mutualistico richieste ai fini fiscali, le quali consentono l'applicazione delle agevolazioni contenute nel titolo terzo del DPR 601 (agevolazioni per la cooperazione) e in altre leggi speciali, ed in particolare quelle di cui all'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1.577 e successive modificative ed integrazioni, nonché nell'art. 12 legge 904/1977, sono presenti nello statuto sociale e sono state di fatto applicate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- In ottemperanza a quanto disposto dal secondo comma dell'art. 15 della Legge 31.01.1992 n. 59 e dall'art. 2409-bis del C.C. il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale e certificazione da parte della società di revisione "Reconta Ernst & Young SpA" iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 nonché all'Elenco Regionale Società di Revisione ai sensi della L.R. 27/2007. Ad essa spetta pertanto l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio, basato sull'attività di revisione legale svolta.
- La società di revisione ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39. Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.095.800.

Osservazioni in ordine al Bilancio consolidato

La cooperativa è tenuta a redigere il bilancio consolidato, sulla base delle disposizioni stabilite dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127. Nel rispetto della previsione dell'articolo 2409-bis, comma 3, del codice civile, la cooperativa, come già affermato, ha conferito l'incarico della revisione legale a "Reconta Ernst & Young SpA"; ad essa compete l'espressione di un giudizio professionale sulla corrispondenza del bilancio consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti relativi, nonché sulla conformità dello stesso alle norme che lo disciplinano. Questo Collegio, tenuto conto di quanto ora evidenziato, e per quanto ritenuto di sua competenza, ha riscontrato:

- la rispondenza della relazione sulla gestione alle indicazioni dell'articolo 40 del d.lgs. 127/1991;
- il rispetto dei termini per la formazione del bilancio consolidato;
- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione della società capogruppo, per quanto riguarda la raccolta delle informazioni, nonché la predisposizione e l'uso delle procedure di consolidamento;
- la rispondenza dei criteri di valutazione adottati nel redigere il bilancio consolidato alla normativa vigente ed ai principi contabili;
- il rispetto dei principi di consolidamento, con riguardo all'eliminazione dei proventi e degli oneri, dei crediti e debiti reciproci fra le società consolidate.

La Società di Revisione non ci ha comunicato di aver riscontrato anomalie nella redazione del bilancio consolidato, ne da parte di questo collegio, non vi sono rilievi meritevoli di essere segnalati.

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Soci considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori, compresa la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Udine, li 10 Giugno 2017

FIRMATO IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

avv. Bulfone Enrico

Sindaco effettivo

dott.ssa De Pauli Nazzarena

Sindaco effettivo

dott. Minardi Roberto

Bilancio

CONSOLIDATO al 31.12.2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO - Bilancio chiuso al 31.12.2016

Care socie, cari soci, signori invitati,

la realtà economica di Idealservice si identifica da tempo come una realtà di “Gruppo” che sviluppa la propria iniziativa imprenditoriale in più settori di attività.

Come di consueto Idealservice è chiamata a consolidare il proprio bilancio del “Gruppo” ai sensi del D. Lgs 127/1991. L’obbligo deriva dal fatto che la cooperativa al 31.12.2016 deteneva il controllo di quattro società a responsabilità limitata.

Le quattro società controllate consolidate nel bilancio del “Gruppo” sono:

- **Idealservice Immobiliare Srl** che ha sede in Pesian di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 10.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 100% dalla nostra cooperativa. L’attività consiste principalmente nella gestione di immobili. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

- **FENICE Ecologia Srl** che ha sede in Gradisca d’Isonzo (GO), via dell’Industria 6. Il capitale sociale è di € 50.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 100% dalla nostra cooperativa. La società, che ha iniziato un’effettiva attività produttiva solo a fine agosto 2012, opera nell’ambito del settore ecologia, ed in particolare nella gestione di impianti di raccolta, stoccaggio e recupero di rifiuti di ogni genere e di materie prime. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

- **Ecoplastiche Venezia Srl** che ha sede in Venezia (VE), via della Geologia area 43 ettari. Il capitale sociale è di € 100.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 60% dalla nostra cooperativa. La società è stata costituita per la realizzazione di un impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche. L’attività non è ancora iniziata in quanto ci si trova ancora nella fase di predisposizione del progetto da presentare alla provincia di Venezia per ottenere le necessarie autorizzazioni ambientali. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

- **Berica Ambiente Società Consortile a Responsabilità Limitata** che ha sede in Pesian di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 50.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 70% dalla nostra cooperativa. L’attività è iniziata nel corso del 2015 e consiste principalmente nella raccolta e trasporto di rifiuti urbani non pericolosi effettuata avvalendosi dei soci consorziati. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc. Coop.

La nostra cooperativa detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni collegate (art.2359 del Codice Civile):

- Assicoop Friuli Srl di Udine. Il capitale sociale è di € 60.000 e la nostra partecipazione è pari al 25%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo assicurativo volto a tutelare la forma societaria cooperativa e la figura del socio lavoratore.

- Domani Sereno Service Srl che ha sede a Milano (MI), via Vittorio Pisani 14. Il capitale sociale è di € 1.924.850 ed è posseduta per il 26,49% dalla nostra cooperativa. L’attività principale è quella di lavanderia industriale. La partecipazione è frutto del conferimento da parte di Idealservice del ramo d’azienda svolgente l’attività di lavanderia industriale.

- Seaway Srl che ha sede Trieste (TS), Riva Alvisè Cadamosto 10. Il capitale sociale interamente versato è di € 100.000 ed è posseduto per il 50% dalla nostra cooperativa. La società svolge nel porto di Trieste attività di servizi portuali, l’acquisto della partecipazione ha lo scopo di acquisire una posizione rilevante sul mercato nella gestione dei servizi portuali.

- Nord Care Srl che ha sede a Pesian di Prato (UD), via Basaldella 90. Il capitale sociale è di € 596.900 ed è posseduto per il 29,5% dalla nostra cooperativa. L’attività principale consiste nella gestione attraverso la società @Nord Consorzio di Cooperative Coop. Sociale di alcune case di riposo della nostra regione di cui ora cura anche la gestione immobiliare, avendo incorporato nel 2016 la controllata @ Nord Real Estate Srl.

- Ri.Tec. Srl che ha sede a Conegliano (TV), via Maggior Piovesana, 158/B. Il capitale sociale interamente versato è di € 10.000 ed è posseduto per il 20% dalla nostra cooperativa. Il progetto prevede la condivisione della società con le Multiutilities del territorio per la selezione della frazione secca degli RSU.

Altre partecipazioni

Possediamo inoltre altre partecipazioni di minor entità puntualmente elencate nella nota integrativa.

Esse sono di tipo strategico e funzionali allo sviluppo della nostra società.

In particolare, tra le più significative, possediamo:

- Una partecipazione pari al 7,76% nella società “Bioman SpA” di Mirano (Venezia). La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 4,27%, FINAM Group SpA 58,34%, ATAP SpA 19,50%, il Sig. Smeets W. A. H. 7,14% e Ecoprogetto Venezia Srl 1,98%, C.I.T. 1,01%. Ha un capitale sociale di € 4.411.912 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta a € 40.379.629. La società ha realizzato ed ora sta gestendo un impianto di compostaggio nell’area del Pordenonese.

- Una partecipazione pari al 6,00% nella società “Eco-Ricicli Veritas Srl” di Venezia. La partecipazione è suddivisa tra Veritas SpA 74,71%, Demont Srl 4,29%, Trevisan SpA 4,29%, A.S.V.O. SpA 6,00%, Ecoambiente Srl 0,71% e Bioman SpA 4,00%. Il capitale sociale interamente versato è di € 7.000.000 e il relativo patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta a € 13.219.616. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.

- Una partecipazione pari al 7,00% in “Residenza Parco Colli Società consortile per Azioni” di Bologna, con capitale sociale di € 1.500.000 ed un patrimonio netto al 31/12/2016 di € 6.839.337, ed una partecipazione del 4,31% in “Servizi Sociali SpA” di Padova, con capitale sociale di € 4.483.500 ed un patrimonio netto al 31/12/2016 di € 3.156.582. Entrambe sono società di progetto per la costruzione di residenze per anziani convenzionate con il sistema sanitario regionale. Nel corso dell’esercizio 2016 si è deciso di smobilizzare tali investimenti iscrivendoli nell’attivo circolante, poichè sono mutate le condizioni iniziali e non una partecipazione nella società “Revet SpA” di Pontedera (Pisa) - le società mista pubblico/privato. Il capitale sociale è di € 2.895.767 e la nostra partecipazione è pari al 6,79%. Il patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta ad € 18.860.863. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.

- Una partecipazione pari al 10,00% nella società “Snua Srl” di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La restante partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e Bioman SpA 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 ed il patrimonio netto al 31/12/2016 ammonta ad € 6.721.676. Lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico ed è finalizzata alla gestione dell’impianto del secco riciclabile. La partecipazione è sinergica per la divisione ecologia poichè in questi anni la nostra società ha sempre collaborato con SNUA Srl, sia attraverso la gestione in subappalto di contratti legati alla raccolta dei rifiuti sia attraverso la gestione in subfornitura dell’impianto di trattamento dei rifiuti. Ricordiamo che le altre partecipazioni non elencate sono relative a società di minor importanza, a Cooperative o loro Consorzi. Le partecipazioni sono di tipo strategico e sono finalizzate allo sviluppo della cooperativa e del Movimento Cooperativo nel suo insieme.

I rapporti economici intrattenuti con le altre partecipate ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i rapporti finanziari sono di limitata entità.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il “Gruppo” Idealservice, che sviluppa la propria iniziativa imprenditoriale in più settori di attività organizzati o direttamente dalla “Capogruppo” o con le società controllate, collegate o partecipate, è presente su tutto il territorio del Nord Italia, con prevalenza nel Triveneto, ed ha una presenza significativa anche nel Centro Italia.

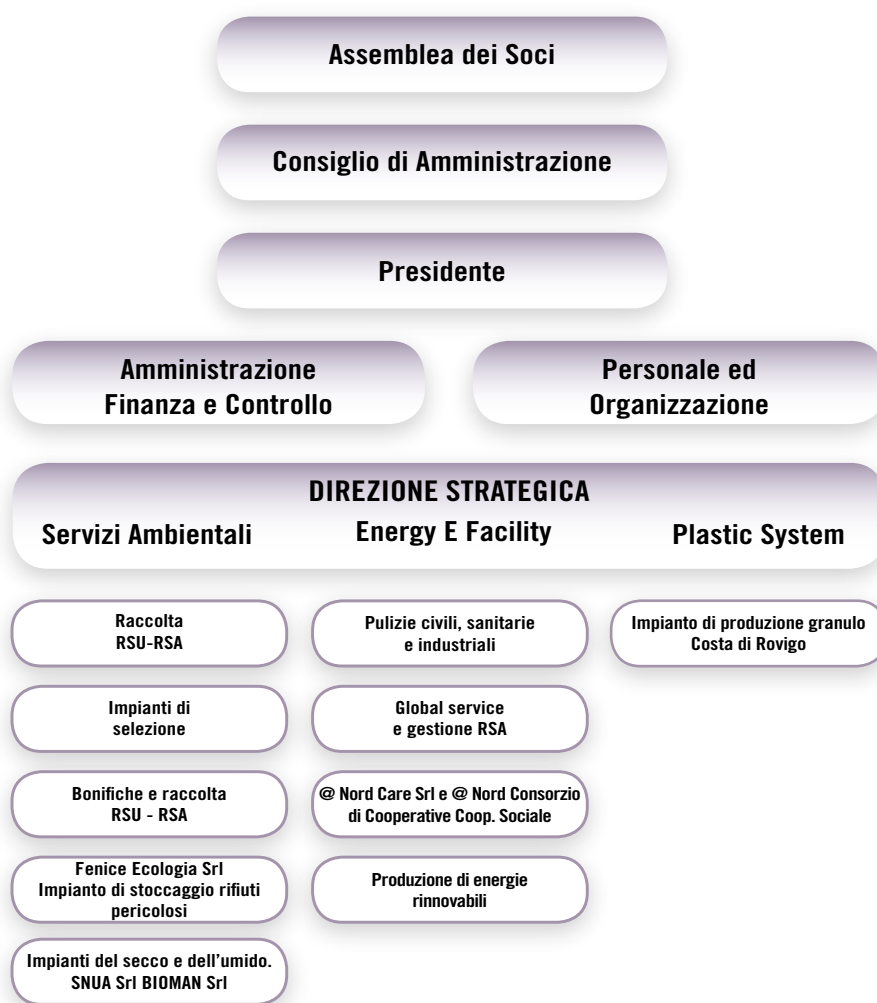
Esso garantisce soluzioni complesse ed articolate, in campo energetico / ambientale e delle attività di facility, a tutte le esigenze degli enti pubblici, delle società miste e delle imprese private.

Tutte le attività del “Gruppo” sono collocabili all’interno del settore terziario e precisamente nell’ambito delle tre aree d’affari che la “Capogruppo” Idealservice sviluppa, secondo una logica di specializzazione e sviluppo di filiera.

Le aree d’affari sono rappresentate dalle tre divisioni della “Capogruppo” che sono:

- **Energy e Facility**
- **Servizi Ambientali**
- **Plastic System**

L'organizzazione del "Gruppo" può essere meglio rappresentata dal seguente schema che evidenzia le attività gestite o dalla "Capogruppo" o dalle principali società controllate, collegate o partecipate della cooperativa stessa:



Per quanto riguarda la presenza del "Gruppo" sul territorio regionale ed extraregionale, essa è garantita, oltre che dalle sedi legali ed amministrative di Pasion di Prato, dalle seguenti sedi operative e/o centri produttivi:

Sedi / Centri operativi			
Pasian di Prato	Ud	Sede direzionale	Parte di proprietà e parte in leasing
Pasian di Prato	Ud	Sede amministrativa	In affitto da Idealservice Immobiliare
Gradisca d'Isonzo	Go	Stabilimento/uffici/ magazzino	Di proprietà
Pordenone	Pn	Uffici	Di proprietà
Rive d'Arcano	Ud	Stabilimento/uffici	In affitto
S. Giorgio di Nogaro	Ud	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Marghera	Ve	Uffici	In leasing
Godega Sant Urbano	Tv	Stabilimento/uffici	In affitto
Trieste	Ts	Uffici/magazzino	In affitto
Trieste	Ts	Uffici	Di proprietà
Cadelbosco di Sopra	Re	Stabilimento/uffici	In affitto
Costa di Rovigo	Ro	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Lonigo	Vi	Stabilimento/uffici	In affitto
Albiano Magra-Aulla	Ms	Stabilimento/uffici	In affitto
Recco	Ge	Stabilimento/uffici	In affitto
Laigueglia	Sv	Magazzino/uffici	In affitto
Travagliato	Bs	Deposito mezzi	In affitto
Brescia	Bs	Uffici	In affitto
Sedriano	Mi	Deposito mezzi	In affitto
Assago	Mi	Magazzino	In affitto
Lavagna	Ge	Uffici	In affitto
Santa Maria la Longa	Ud	Uffici	In affitto da Idealservice Immobiliare
Castions di Strada	Ud	Deposito mezzi/uffici	In affitto
Cairo Montenotte	Sv	Stabilimento/uffici	In affitto
Mulazzo	Ms	Uffici	In affitto

Per quanto riguarda le altre sedi, si precisa che l'elenco sopra riportato comprende solo le unità locali riferite agli impianti di produzione, o rilevanti per l'organizzazione dei servizi prestati sui vari territori nazionali, mentre non sono riportate le sedi operative minori presenti in Liguria, in Veneto, in Toscana, in Lombardia e nelle Marche e legate agli appalti della logistica per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si precisa che non sono state istituite sedi secondarie ai sensi degli artt. 2197 e 2299 del Cod. civile.

Cenni sulla evoluzione economica generale. Suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Per l'anno 2016 l'incidenza economica delle quattro società controllate oggetto di consolidamento non è rilevante. I risultati economico del "Gruppo" coincide sostanzialmente con il risultato della "Capogruppo". Gli scostamenti rispetto ai risultati di quest'ultima sono prevalentemente legati alla rilevazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario ed alla valutazione delle partecipazioni collegate secondo il metodo del patrimonio netto.

I vantaggi di uno sviluppo di "Gruppo" potrà consentirci una politica di alleanze e di collaborazioni più marcate rispetto al passato, nei confronti di partners sia pubblici che privati. Per il settore dell'ecologia, già ben radicato sul territorio, si punta soprattutto ad un allungamento delle filiere e ad una maggior collaborazione, in termini di sinergie e "know how", con le altre divisioni della "Capogruppo".

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

L'esercizio chiuso al 31.12.2016 ha consentito al "Gruppo" Idealservice di consolidare un bilancio con un giro d'affari di 126 milioni di euro e un utile finale di € 2.108.387 caratterizzato dal consolidamento del margine operativo lordo.

Il massimo apporto al "Gruppo" è certamente rappresentato dalla "Capogruppo" Idealservice che nel corso del 2016 ha realizzato un giro d'affari che si attesta attorno ai 125 milioni di euro, con un utile finale di € 2.095.800.

La società Idealservice Immobiliare Srl ha avuto un fatturato di circa 303 migliaia di euro. Il risultato finale è una utile di € 5.109.

La società Fenice Ecologia Srl ha avuto un fatturato di circa 840 migliaia di euro. Il risultato finale è una perdita di € 48.918.

La società Berica Ambiente S.c.r.l. ha iniziato l'attività a gennaio 2015 ed ha realizzato nel 2016 un fatturato di 1,38 milioni di euro. Il risultato finale è un pareggio di bilancio, trattandosi di una consortile di scopo costituita al solo fine dell'aggiudicazione a favore dei consorziati - soci dell'appalto relativo alla raccolta urbana dei comuni soci di Utiya.

La società Ecoplastiche Venezia Srl ad oggi non ha ancora iniziato l'attività. Il risultato finale è una perdita di € 1.256.

Le società consolidate rimangono comunque strategiche per il "Gruppo" anche se ci si è orientati verso un'ottica di semplificazione della struttura del gruppo stesso.

Andamento complessivo della gestione economica – patrimoniale e finanziaria

La buona consistenza patrimoniale di Idealservice ha consentito di sostenere l'intero "Gruppo" ed in particolare le attività gestite dalle società controllate e partecipate attraverso la credibilità che Idealservice può vantare nei confronti del sistema creditizio suo di riferimento.

La situazione economica e finanziaria patrimoniale e la sua evoluzione nel corso degli ultimi due anni può essere sinteticamente presentata come segue:

Principali dati economici

Il conto economico è il seguente (in Euro):

Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale	2015	2016
Ricavi delle vendite (Rv)	122.133.841	126.078.792
Produzione interna	-104.503	1.002.992
Altri ricavi e proventi	1.869.377	2.623.070
Valore della Produzione Operativa (VP)	123.898.715	129.704.854
Costi esterni operativi	-52.488.556	-53.153.931
Valore Aggiunto (VA)	71.410.159	76.550.923
Costi del personale (CP)	-57.421.478	-62.266.879
Margine Operativo Lordo (MOL-EBITDA)	13.988.681	14.284.044
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	-8.606.130	-10.204.644
Risultato Operativo (EBIT)	5.382.551	4.079.400
(Oneri) e proventi finanziari e rettifiche di attività finanziarie	-1.378.466	-1.612.878
(Oneri) e proventi non ricorrenti	0	691.570
Risultato ante imposte (RL)	4.004.085	3.158.092
Imposte sul reddito	-950.083	-1.050.207
Risultato netto (RN)	3.054.002	2.107.885
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-428	-502
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	3.054.430	2.108.387

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL MODELLO FUNZIONALE	2015	2016
INVESTIMENTI		
Immateriali	4.931.597	5.644.446
Materiali	51.508.276	56.535.549
Finanziarie	12.409.059	11.807.234
ATTIVO Immobilizzato	68.848.932	73.987.229
Crediti Commerciali	38.966.116	42.048.192
Debiti Commerciali	-18.063.050	-19.277.015
Magazzino	4.514.556	4.796.060
Altre Attività	8.893.587	6.598.241
Altre Passività	-12.676.423	-13.285.039
Capitale Circolante Netto	21.634.786	20.880.439
Capitale Investito	90.483.718	94.867.668
Fondo TFR	-1.065.522	-971.973
Altri fondi	-1.028.055	-1.126.126
TOTALE fondi	-2.093.577	-2.098.099
CAPITALE INVESTITO NETTO	88.390.141	92.769.569
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Banche a breve	24.269.947	30.726.289
Banche a medio-lungo	30.628.478	30.100.908
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-90.000	-1.058.567
Disponibilità liquide	-1.997.059	-4.629.262
Posizione Finanziaria Netta	52.811.366	55.139.368
Patrimonio netto del gruppo	35.497.494	37.549.423
Patrimonio netto di terzi	81.281	80.778
Patrimonio netto	35.578.775	37.630.201
TOTALE FINANZIAMENTI	88.390.141	92.769.569

Principali indici economici, finanziari e patrimoniali

Indicatori economici	2015	2016
ROE (Return on Investment) (Risultato netto d'es./PN)	8,56%	5,59%
ROS (Return on Sales) (Risultato operativo/(Capitale Investito Netto-Immobilizzazioni Finanziarie))	6,89%	4,91%
ROI (Return of Investment) (Risultato operativo/Rv)	4,41%	3,24%
EBITDA/RICAVI DELLE VENDITE (Rv)	11,45%	11,33%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/EBITDA	3,78	3,86
ONERI FINANZIARI NETTI/EBITDA	-9,85%	-11,29%

Indicatori patrimoniali	2015	2016
Ind. di autonomia patrimoniale (indipend. Finanziaria)	0,29	0,28
Ind. Di copertura delle immobilizzazioni (quotaz. di struttura)	0,97	0,92
Capitale circolante netto/Fatturato	17,71%	16,56%

Indicatori di liquidità	2015	2016
Ind. di liquidità primaria (quick ratio)	0,88	0,83
Ind. di liquidità generale (ind. di disponibilità)	0,96	0,91
Posizione finanzia netta/Patrimonio netto	1,48	1,47

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	2015	2016
Terreni e fabbricati	2.758.747	232.016
Impianti e macchinari	1.781.980	9.257.991
Attrezzature industriali e commerciali	10.151.223	5.576.118
Altri beni	155.219	291.725
Totale	14.847.169	15.357.851

Relativamente alle immobilizzazioni materiali in leasing, per completezza d'informazione, s'informa che la capogruppo, sulla base della natura effettiva del contratto ed anche su quanto attestato dalla società di leasing, ha posto in essere sulla sede di Pasion di Prato in ristrutturazione un contratto di leasing di natura operativa e non finanziaria.

Ricavi

Il valore della produzione è così suddiviso:

Descrizione	2015	2016
Prestazioni di servizi	122.133.841	126.078.792
Variazioni delle riman. di prodotti in corso	-40.968	7.158
Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	-232.614	266.467
Altri proventi	3.025.924	4.284.433

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2015	2016	Variazione
Ricavi Italia- pulizie civili	12.444.970	14.738.899	2.293.929
Ricavi Italia- pulizie sanitarie e socio sanitarie	13.667.200	15.119.283	1.452.083
Ricavi Italia-servizi industriali	2.078.493	2.034.138	-44.355
Ricavi Italia-servizi logistica	8.868.550	8.471.988	-396.562
Ricavi Italia- altri servizi FAM	5.229.752	5.633.294	403.542
TOTALE FACILITY MANAGEMENT	42.288.965	45.997.601	3.708.636
Ricavi Italia- raccolta rifiuti urbani	38.008.807	44.667.105	6.658.298
Ricavi Italia-raccolta rifiuti industriali	5.877.105	6.362.666	485.561
Ricavi Italia-gestione impianti ecologia	34.566.076	28.081.965	-6.484.111
Ricavi Italia-altri ricavi ECO	816.065	903.019	86.954
TOTALE DIVISIONE ECOLOGIA	79.268.053	80.014.755	746.702
Ricavi Italia-altri ricavi caratteristici	190.898	119.148	-71.750
Ricavi Italia-altri ricavi sopravvenienze	-55.461	-110.802	-55.341
Ricavi di vendita Estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - extra UE	441.385	58.089	-383.296
TOTALE GENERALE	122.133.840	126.078.792	4.000.293

Ricavi per area geografica

Le società incluse nel consolidato operano esclusivamente sul territorio nazionale ed in prevalenza nelle Regioni del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, dell'Emilia Romagna, della Lombardia, delle Marche, del Trentino Alto Adige, della Toscana e della Liguria.

Costi

L'ammontare dei principali costi è così suddiviso:

Descrizione	2015	2016
Costo per materie prime	11.905.708	11.157.570
Costo per lavoro	57.421.478	62.266.879
Costo per servizi	32.959.573	32.846.094
Oneri finanziari	1.553.322	1.654.119

Risorse Umane

Nel corso del 2016 c'è stato un significativo incremento occupazionale pari a circa il 18% rispetto all'esercizio precedente, ed il dato è naturalmente influenzato dalla sola "Capogruppo".

Particolare attenzione è stata rivolta alla sicurezza dei lavoratori considerata un valore fondamentale su cui non solo credere ma anche investire. La politica del "Gruppo" è infatti decisamente orientata alla prevenzione e un forte impulso in tal senso è stato confermato nel corso dell'esercizio con l'intensificazione dell'attività ispettiva nei cantieri e la rivisitazione e l'adeguamento di diversi documenti relativi al sistema integrato di qualità-sicurezza-ambiente.

Adempimenti previsti dall'art. 40 C.2 D.Lgs.N.127/1991

a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività finalizzata alla "Ricerca e Sviluppo" in funzione del "Gruppo" ha visto impegnata la "Capogruppo" Idealservice nel costante miglioramento dell'informatizzazione dei processi gestionali per ottimizzare la fruibilità delle informazioni all'interno del "Gruppo" sempre nell'ottica di migliorare l'efficienza operativa nell'ambito della gestione delle attività di filiera d'interesse del "Gruppo".

La Capogruppo è obbligata ad investire seriamente una parte delle proprie risorse in Ricerca e Sviluppo.

In considerazione del fatto che le sue attività riguardano mercati a sempre più elevata intensità tecnologica, in quanto orientati a ridurre gli impatti ambientali e verso un futuro più verde secondo gli accordi di Parigi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno dedicare, all'interno dell'organizzazione, risorse umane e finanziarie da impiegare nelle attività di Ricerca e Sviluppo con riferimento alla norma che disciplina il credito d'imposta, definita con la legge di Stabilità 2017 e legata all'industria 4.0.

La Capogruppo, che da sempre è sensibile ai temi ambientali, ritiene importante questo percorso non solo per sviluppare innovazione di prodotto, ma anche per dedicare molta attenzione all'innovazione dei processi interni attraverso lo sviluppo e l'integrazione delle reti informatiche e dei software dedicati, di ultima generazione.

Anche la partecipazione alle gare pubbliche richiede una innovazione costante sia di prodotto che di processo interno, dove l'impegno dell'ufficio progettazioni e dell'ufficio gare di Idealservice Soc. Coop. è massimo.

b) Evoluzione prevedibile della gestione

Dai primi resoconti dell'anno 2017, l'andamento economico e finanziario del Gruppo a fine aprile, si sta dimostrando positivo, confermando i livelli dello stesso periodo del 2016.

I programmi e progetti di sviluppo per il triennio 2017/2019, che confermano le politiche di sviluppo del Gruppo fatte nel triennio precedente, tengono conto di quanto sopradetto.

Relativamente all'aggiornamento e alla formazione professionale dei lavoratori, per come si è sviluppato il mercato in questi anni, su questo fronte dobbiamo mantenere alta l'attenzione. Spesso, infatti, la qualità dei contenuti formativi può fare la differenza nelle gare d'appalto rispetto ai nostri concorrenti.



In concreto:

- Viene confermata la politica commerciale di crescita da attività tradizionale mediante partecipazione a nuovi appalti e acquisizioni di nuove commesse pubbliche e private.
- Viene confermata la politica commerciale di crescita ponderata da attività di facility e di global service in un'ottica di gestione efficiente del patrimonio immobiliare e del territorio.
- Viene anche confermata la politica commerciale di crescita per acquisizioni di aziende o per incorporazioni di società o cooperative.
- Viene confermata la politica di sviluppo della cooperativa mediante partecipazioni societarie con nuovi partner sia pubblici che privati.
- Infine, continua il programma di sviluppo commerciale dedicato all'internazionalizzazione del mercato con particolare attenzione al riciclo delle plastiche miste.

Rimangono, inoltre, quasi inalterati gli obiettivi di tipo economico ed organizzativo enunciati l'anno scorso e cioè:

- Un giro d'affari non solo che confermi, attraverso una crescita di fatturato in mestieri conosciuti, i dati del 2016, ma che proietti la cooperativa nell'arco di un triennio oltre i 160 milioni di euro, senza dimenticare le dinamiche finanziarie fondamentali per una crescita equilibrata.
- Una presenza territoriale prevalente nel Nord e nel Centro Italia, ma con una vocazione sempre più nazionale.
- Un consolidamento ulteriore del patrimonio netto mediante la politica di accantonamento degli utili a riserva indivisibile.
- Una riorganizzazione della base occupazionale accompagnata da un miglioramento dei livelli di produttività e di qualità del lavoro dei vari cantieri.
- Una conseguente ritrovata crescita dei margini di contribuzione (ottimizzazione dei costi - incremento adeguato delle tariffe di vendita compatibili con il mercato).
- Nuovi investimenti tecnici e finanziari finalizzati a garantire lo sviluppo della cooperativa.
- Una politica di alleanze con cooperative, società di capitali e multi utility che consenta di gestire al meglio le nuove esigenze dei mercati presidiati dalle nostre divisioni operative.
- Una politica volta alla ricerca e allo sviluppo che garantisca un adeguato livello di innovazione dei nostri servizi/prodotti. Allo stesso tempo una ricerca di nuove opportunità imprenditoriali, coerenti con la nostra mission, in funzione dei nuovi bisogni del mercato.

Attenendoci a questi obiettivi riusciremo sicuramente a garantire un futuro alla cooperativa.

Questo implica un lavoro continuo di riorganizzazione e di ricerca dell'efficienza che, unito ad un forte piano d'investimenti, ci consentirà di non subire arretramenti sul mercato, ma anzi di perseguire una politica di sviluppo.

c) Azioni proprie

Le società consolidate non hanno il possesso diretto o indiretto di azioni proprie e pertanto non vi sono movimentazioni da evidenziare.

d-bis) Strumenti finanziari: obiettivi e politiche della società e descrizione e gestione dei rischi.

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso nel "Gruppo" sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dall'indebitamento bancario e dai debiti verso società di leasing.

Le aziende del "Gruppo" Idealservice singolarmente o facendo riferimento alla "CapoGruppo", hanno identificato e gestito i seguenti rischi d'impresa:

- Rischio di credito, connesso alla possibilità che uno o più clienti allunghino i tempi di pagamento o non assolvano in tutto o in parte ai propri obblighi, innescando un contestuale rischio di liquidità.

A tal proposito da tempo il Gruppo si avvale di strumenti informativi a supporto nell'analisi commerciale e di affidabilità dei propri clienti.

- Rischio di liquidità, grazie ai risultati positivi e all'elevato grado di capitalizzazione conseguiti costantemente negli anni, la CapoGruppo gode di ottimi rating presso il sistema creditizio che le consentono di avere linee di credito e fonti di finanziamento in grado di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.
- Rischio di tasso di interesse, connesso alle oscillazioni subite dal mercato dei tassi d'interesse e direttamente correlato ai finanziamenti a medio/

Innanzitutto la formazione deve garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro per gli oltre 3000 lavoratori che ogni giorno operano nei nostri impianti e sui diversi cantieri dei nostri clienti. Diffondere la cultura della sicurezza rappresenta per Idealservice un valore etico primario ed irrinunciabile.



lungo termine presenti in cooperativa. A tal proposito si è valutata la possibilità di attivare eventuali strumenti di copertura del rischio, ritenendoli tuttavia attualmente non necessari rispetto le nostre esigenze in quanto si ritiene che la struttura del portafoglio di investimento e di debito presenti un equilibrio finanziario soddisfacente.

d) Azioni proprie

Le società consolidate non hanno il possesso diretto o indiretto di azioni proprie e pertanto non vi sono movimentazioni da evidenziare.

d-bis) Strumenti finanziari: obiettivi e politiche della società e descrizione e gestione dei rischi

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso nel “Gruppo” sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dall’indebitamento bancario e dai debiti verso società di leasing.

Le aziende del “Gruppo” Idealservice singolarmente o facendo riferimento alla “CapoGruppo”, hanno identificato e gestito i seguenti rischi d’impresa:

- Rischio di credito, connesso alla possibilità che uno o più clienti allunghino i tempi di pagamento o non assolvano in tutto o in parte ai propri obblighi, innescando un contestuale rischio di liquidità.

A tal proposito da tempo il Gruppo si avvale di strumenti informativi a supporto nell’analisi commerciale e di affidabilità dei propri clienti. Inoltre, grazie ai risultati positivi e all’elevato grado di capitalizzazione conseguiti costantemente negli anni, la CapoGruppo gode di ottimi rating presso il sistema creditizio che le consentono di avere linee di credito e fonti di finanziamento in grado di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

- Rischio di tasso di interesse, connesso alle oscillazioni subite dal mercato dei tassi d’interesse e direttamente correlato ai finanziamenti a medio/ lungo termine presenti in cooperativa.

A tal proposito si è valutata la possibilità di attivare eventuali strumenti di copertura del rischio, ritenendoli tuttavia attualmente non necessari rispetto le nostre esigenze in quanto si ritiene che la struttura del portafoglio di investimento e di debito presenti un equilibrio finanziario soddisfacente.

Pasian di Prato, 26 maggio 2017

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gasparutti Enzo (Il Presidente)

La crescita professionale delle varie maestranze per garantire la qualità dei servizi forniti al cliente e dare nel contempo la possibilità di intraprendere un percorso di carriera sia a livello operativo che impiegatizio, senza dimenticare l'obiettivo di fornire al lavoratore le giuste motivazioni incoraggiandolo al gioco di squadra.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della Idealservice Soc. Coop.
Via Basaldella, 90
Pasian di Prato (UD)

ed alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
Via Cernazai, 8
Udine

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Idealservice Soc. Coop. e sue controllate (Gruppo Idealservice), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Idealservice al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Idealservice Soc. Coop., con il bilancio consolidato del Gruppo Idealservice al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Idealservice al 31 dicembre 2016.

Treviso, 6 giugno 2017

EY S.p.A.



Claudio Passelli
(Socio)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	150.025	192.600
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	150.025	192.600
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	789.571	268.694
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	310.530	336.184
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.435	4.486
5) Avviamento	800	328.439
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.723	148.542
7) Altre	4.526.387	3.845.252
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	5.644.446	4.931.597
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	22.256.839	22.559.260
2) Impianti e macchinario	13.051.297	7.248.387
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.835.620	20.388.930
4) Altri beni	599.651	519.005
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	792.142	792.694
Totale immobilizzazioni materiali (II)	56.535.549	51.508.276
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	1.290.934	1.673.720
c) Imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	4.202.651	4.225.059
Totale partecipazioni (1)	5.493.585	5.898.779

2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.800	230.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	892.250	985.416
Totale crediti verso imprese collegate	916.050	1.215.416
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.166	80.566
Esigibili oltre l'esercizio successivo	365.330	225.330
Totale crediti verso altri	398.496	305.896
Totale Crediti (2)	1.314.546	1.521.312
3) Altri titoli	4.999.103	4.988.968
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.807.234	12.409.059
Totale immobilizzazioni (B)	73.987.229	68.848.932

C) ATTIVO CIRCOLANTE*1) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.204.209	2.207.592
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	543.239	276.772
4) Prodotti finiti e merci	2.048.612	2.030.192
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze (I)	4.796.060	4.514.556
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	41.487.050	38.735.289
Esigibili oltre l'esercizio successivo	93.693	0

Totale crediti verso clienti	41.580.743	38.735.289
-------------------------------------	-------------------	-------------------

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese controllate	0	0
---	----------	----------

3) Verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo	466.499	230.827
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese collegate	466.499	230.827
---	----------------	----------------

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	950	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso controllanti	950	0
--	------------	----------

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
--	----------	----------

5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.294.892	1.834.823
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti tributari	1.294.892	1.834.823
---------------------------------	------------------	------------------

5-ter) Imposte anticipate

828.166	1.113.065
---------	-----------

5-quater) verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	797.572	1.860.567
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.370.062	1.580.543

Totale crediti verso altri	2.167.634	3.441.110
-----------------------------------	------------------	------------------

Totale crediti	46.338.884	45.355.114
-----------------------	-------------------	-------------------

III - Attività finanziarie che non costit. immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
--	---	---

2) partecipazioni in imprese collegate	177.008	0
--	---------	---

3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
---	---	---

3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
---	---	---

4) Altre partecipazioni	881.559	90.000
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.058.567	90.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.611.947	1.979.251
2) assegni	1.357	0
3) Danaro e valori in cassa	15.958	17.808
Totale disponibilità liquide	4.629.262	1.997.059
Totale attivo circolante	56.822.773	51.956.729
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	2.307.549	2.504.589
TOTALE ATTIVO	133.267.576	123.502.850

PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		
I - Capitale	931.175	945.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.445.044	2.445.044
IV - Riserva legale	9.822.017	8.910.769
V - Riserve statutarie	23.095.718	21.107.567
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non ralizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0

Riserva di consolidamento	(56.367)	(76.704)
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Riserve da condono fiscale:		
Varie altre riserve	577.053	577.050
Totale altre riserve	520.686	500.346
<i>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	0	0
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(1.223.579)	(1.273.462)
<i>XI - Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	2.108.387	3.054.430
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<i>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	37.699.448	35.690.094
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	81.280	81.709
Utile (perdita) di terzi	(502)	(428)
Totale Patrimonio di terzi	80.778	81.281
Totale patrimonio netto consolidato	37.780.226	35.771.375
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	751.779	557.260
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	374.347	470.795
Totale fondi per rischi e oneri	1.126.126	1.028.055
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	971.973	1.065.522
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.791.929	20.430.581
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.535.040	18.639.197
Totale debiti verso banche	46.326.969	39.069.778
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.934.360	3.839.366
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.565.868	11.989.281
Totale debiti verso altri finanziatori	14.500.228	15.828.647
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	191.533	76.977
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (ricevuti)	191.533	76.977
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.248.578	17.187.700
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	18.248.578	17.187.700
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	836.904	798.373
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	836.904	798.373
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.171	1.435.438
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.037.171	1.435.438
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	882.486	915.904
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.449	18.647
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	905.935	934.551
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.487.936	10.076.727
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	10.487.936	10.076.727
Totale debiti	92.535.254	85.408.191
E) RATEI E RISCONTI	853.997	229.707
TOTALE PASSIVO	133.267.576	123.502.850

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31.12.2016	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.078.792	122.133.841
2) Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	7.158	(40.968)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	266.467	(232.614)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	729.367	169.079
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	145.014	232.067
Altri	4.139.419	2.793.857
Totale altri ricavi e proventi	4.284.433	3.025.924
Totale valore della produzione	131.366.217	125.055.262
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	11.157.570	11.905.708
7) Per servizi	32.846.094	32.959.573
8) Per godimento di beni di terzi	3.177.889	3.496.743
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	44.314.821	41.298.972
b) Oneri sociali	13.264.179	12.344.140
c) Trattamento di fine rapporto	2.660.156	2.479.989

d) Trattamento di quiescenza e simili	30.234	25.975
e) Altri costi	1.997.489	1.272.402
Totale costi per il personale	62.266.879	57.421.478
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.801.408	1.639.752
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.911.114	6.966.378
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	492.122	0
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	215.000	230.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.419.644	8.836.130
11) Variaz. rim. mat. prime, sussidiarie, di cons. e merci	(7.881)	(726.811)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	147.053	61.987
14) Oneri diversi di gestione	6.587.999	5.717.903
Totale costi della produzione	126.595.247	119.672.711
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	4.770.970	5.382.551
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	(43.807)	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	14.638	27.042
Totale proventi da partecipazioni	(29.169)	27.042
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	14.040
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	1.047	13.135
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.047	27.175
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	72.105	78.258
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

Altri	43.318	36.139
Totale proventi diversi dai precedenti	43.318	36.139
Totale altri proventi finanziari	116.470	141.572
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese controllate	0	0
Verso imprese collegate	94.116	0
Verso imprese controllanti	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	1.560.003	1.553.322
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.654.119	1.553.322
17-bis) utili e perdite su cambi	(40)	(183)
Totale proventi e oneri finanz. (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.566.858)	(1.384.891)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	34.670	92.538
b) Di imm. finanziarie che non costit. partecip.	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	34.670	92.538
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	80.690	86.113
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	80.690	86.113
Totale rettifiche di attività finanziarie (18-19)	(46.020)	6.425
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.158.092	4.004.085
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	762.372	1.129.567
Imposte relative a esercizi precedenti	(56.230)	809
Imposte differite e anticipate	344.065	(180.293)
Proventi (oneri) da ades. al regime di cons. fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticip.	1.050.207	950.083
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.107.885	3.054.002
Risultato di pertinenza del gruppo	2.108.387	3.054.430
Risultato di pertinenza di terzi	(502)	(428)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO

	31.12.2016	31.12.2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.107.885	3.054.002
Imposte sul reddito	1.050.207	950.083
Interessi passivi/(attivi)	1.583.709	1.410.141
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.697.848	993.227
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.439.649	6.407.453
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	246.947	2.126.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.712.522	8.617.802
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	838.890	530.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.798.356	11.274.542
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.238.005	17.681.995
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(411.504)	(783.229)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.182.052)	(4.314.085)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.099.409	2.237.185
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	196.169	(33.632)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	620.326	33.205
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.162.415	(701.116)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(515.237)	(3.561.672)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.722.768	14.120.323
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.589.009)	(1.418.247)
(Imposte sul reddito pagate)	(984.001)	(1.269.388)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(357.449)	(2.586.661)
Altri incassi/(pagamenti)	42.575	20.725
Totale altre rettifiche	(2.887.884)	(5.253.571)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.834.884	8.866.752

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.345.838)	(14.847.169)
Disinvestimenti	634.885	350.989
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.522.324)	(1.948.631)
Disinvestimenti	634.470	126
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(222.934)	(1.791.613)
Disinvestimenti	789.319	664.391
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.032.422)	(17.571.907)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(87.836)	(490.910)
Accensione finanziamenti	15.342.429	16.252.334
(Rimborso finanziamenti)	(9.325.821)	(9.604.754)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	14.272	35.676
(Rimborso di capitale)	0	42.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(113.303)	(120.147)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.829.741	6.114.199
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.632.203	(2.590.956)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.979.251	4.564.914
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.808	23.101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.997.059	4.588.015
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.611.947	1.979.251

Assegni	1.357	0
Danaro e valori in cassa	15.958	17.808
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.629.262	1.997.059
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/ cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Costituisce allegato alla presente Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario. Nella redazione sono stati applicati i principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come rivisti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nel dicembre 2014 e nel gennaio 2015, ed applicabili dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Vengono presentati, in allegato, i prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a Revisione Legale.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco delle società controllate viene fornito in allegato.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (equity method). L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Avviamento".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate vengono eliminati al lordo dell'effetto fiscale in quanto non significativo.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2016 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

L'avviamento viene iscritto se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzato in cinque esercizi. Le altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano spese per migliorie su beni di terzi, vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto sottostante, tenendo in considerazione anche l'eventuale periodo di rinnovo dello stesso.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica.

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Costi d'impianto e ampliamento, Start-up	20%- Rapportato alla durata residua dei contratti
Concessioni, licenze e diritti simili	20%
Marchi	10%
Avviamento	20%
Altre	Rapportato alla durata residua dei contratti

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, decurtate del 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni, di seguito riportate:

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Terreni e fabbricati	Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Fabbricati 3%	Impianti 15%	Automezzi per raccolta rifiuti 15%	Autovetture 25%
Costruzioni leggere 10%	Impianti energia alternativa 9%	Automezzi 20%	Mobili e arredi 12%
	Impianti riciclaggio 10%	Attrezzature per pulizie e servizi portuali 10%	Macchine elettroniche 20%
	Impianti allarme 30%	Attrezzature per ecologia 15%	Attrezzatura generica 25%
	Impianti specifici 12%	Attrezzatura per trasporto interno 20%	Attrezzature riprese video 30%
		Sottostazioni di trasformazione 7%	Attrezzatura generica 15,5%
		Impianto lavanderia 12,5%	Attrezzatura proiezione 19%
		Cisterne 12,5%	
		Attrezzatura ristorazione/ albergo 12%	
		Attrezz. varia ristorazione 25%	
		Piccole imbarcazioni 9%	

Immobilizzazioni materiali in leasing

I contratti di leasing sono classificati come “finanziari” ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Per la contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria si sono applicate le disposizioni del principio internazionale n. 17 (International Accounting Standard n. 17) che prevede l'utilizzo del metodo finanziario. Pertanto si è proceduto con l'iscrizione del valore dei beni in leasing tra le attività immobilizzate del gruppo e l'iscrizione del valore attuale dei canoni a scadere tra le passività, come un debito contratto allo scopo di finanziare l'acquisto dei suddetti beni ad utilità pluriennale. Dal punto di vista economico, si sono invece sostituiti i canoni di locazione, iscritti per competenza, con l'ammortamento dei beni calcolato sulla base della vita utile stimata e con gli interessi calcolati sul debito residuo.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Ai sensi dell'art. 2427 p.to 3 bis del Codice Civile si precisa che il valore dei beni materiali e immateriali, la cui durata utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono stati svalutati nel caso in cui si sia verificata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno, ad eccezione della voce “avviamento” - il cui valore non viene ripristinato. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corrente esercizio. I dati riportati in bilancio si riferiscono alla rivalutazione, ai sensi della legge n. 2/2009 ed ai soli fini civilistici, dei terreni e fabbricati posseduti dalla società al 31 dicembre 2008 che ammonta a complessivi Euro 4.611.211 di cui euro 1.798.591 relativi a beni acquisiti dalla società Ecopol Srl incorporata nel corso del 2013.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in Società collegate che si intendono detenere durevolmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Secondo tale metodo, la partecipazione al momento dell'acquisizione viene iscritta al costo e successivamente rettificata degli utili o delle perdite rilevate dalla collegata per la quota di pertinenza del Gruppo. L'eventuale avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione ed è soggetto ad ammortamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I titoli che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. I crediti compresi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, ritenuto corrispondente al presunto valore di realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Più in particolare, la metodologia di determinazione del costo è quella del costo specifico. Il valore di realizzo è ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione che tiene conto dei rischi di deprezzamento e di lento rigiro. Le rimanenze di lavori in corso si riferiscono ai materiali derivanti dalla raccolta differenziata, selezionati nei nostri impianti, e poi inviati per le successive fasi di lavorazione ai riciclatori individuati dai relativi consorzi obbligatori per il riciclaggio dei rifiuti –consorzi di filiera- che sono i proprietari dei rifiuti lavorati. Per la valorizzazione di tale ultima categoria di rimanenze si tiene conto dei costi diretti e indiretti (ammortamento dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella lavorazione) imputabili al servizio di selezione prestato e tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto.

Le rimanenze di prodotti finiti sono invece valutate al minore tra il costo di produzione, che tiene conto dei costi diretti e indiretti (ammortamento dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella produzione) imputabili ai prodotti, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per prodotti s'intendono i materiali risultanti dalla lavorazione degli scarti della plastica risultanti dalla selezione dalla raccolta differenziata che vengono trasformati in granulo (materia prima seconda).

Crediti e debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli, che non rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte tra le attività finanziarie e sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato se minore.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile

valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura di bilancio, per una corretta rappresentazione della competenza economica e temporale di costi e ricavi imputati al conto economico.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e nell'ipotesi di cessazione del rapporto a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n.296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n.252.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono spiegati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Valori in valuta

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le differenze di cambio realizzate in occasione di incassi e pagamenti durante l'esercizio sono iscritte nel Conto Economico alla voce C17-bis "Utile e perdite su cambi".

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali e materiali valutate al costo, alla chiusura dell'esercizio sono analiticamente convertite ai cambi di fine anno, con imputazione diretta a Conto Economico (voce C17-bis) delle differenze di cambio attive e passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e la vendita dei beni.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico secondo il principio della competenza, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sugli investimenti effettuati vengono iscritti in bilancio correlandoli all'avanzamento dell'investimento, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. Tali contributi sono quindi imputati a conto economico in fun-

zione della residua durata economico/tecnica dei beni a cui si riferiscono, ossia in misura proporzionale agli ammortamenti dedotti, riscontando quanto non di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono state stanziare secondo la disciplina fiscale tenendo conto delle agevolazioni fiscali applicabili alla Capogruppo in quanto Società Cooperativa che esentano parzialmente il suo reddito da IRES.

Sono state inoltre stanziare le imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali, esistenti tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, applicando aliquote ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi. L'iscrizione in bilancio è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza del loro recupero assunta la capacità dell'impresa, ragionevolmente prevedibile per il futuro, di generare redditi imponibili e tenuto conto della normativa fiscale vigente.

Regole di prima applicazione dei nuovi principi contabili OIC

Composizione e schemi di bilancio

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

In particolare sono stati riclassificati € 1.268.546 di proventi straordinari ed € 1.620.338 di oneri straordinari, ovvero complessivi € -351.792 di Proventi ed Oneri straordinari.

Nel dettaglio tali importi sono stati riclassificati nel modo seguente:

- € 55.461 in A1 "Ricavi dalle Vendite e dalle prestazioni" a decremento dei ricavi di vendita;
- € 1.198.714 in A5 "Altri Ricavi e Proventi" ad incremento degli altri ricavi, l'importo si riferisce principalmente all'acconto relativo al rimborso assicurativo derivante dall'incendio di Cadelbosco di Sopra;
- € 38.676 in B6 "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci" ad incremento dei costi di acquisto dei materiali di consumo;
- € 22.614 in B7 ad incremento dei "Costi per servizi" in quanto relativi a costi per servizi relativi ad esercizi precedenti;
- € 58.129 in B8 ad incremento dei "Costi per godimento di beni di terzi";
- € 18.127 in B9 "Costi del personale" a decremento di tali costi;
- € 1.394.952 ad incremento in B14 degli "Oneri diversi di gestione", l'importo si riferisce principalmente alle insussistenze derivanti dall'incendio di Cadelbosco di Sopra;
- € 3.800 ad incremento della voce C15 "Proventi da Partecipazioni";
- € 1.837 ad incremento della voce C16 "Altri proventi finanziari";
- € 3.629 ad incremento della voce C17 "Interessi ed altri oneri finanziari";
- € 809 in E20 ad incremento delle Imposte sul reddito dell'esercizio precisamente ad aumento delle "Imposte relative a esercizi precedenti".

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio al 31.12.2016 dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico 31.12.2016	Idealservice Soc. Coop. (capogruppo)	Berica Scrl	Ecoplastiche Venezia Srl	Fenice Ecologia Srl	Idealservice Immobiliare Srl	Totale
Dirigenti	4	0	0	0	0	4
Quadri	5	0	0	0	0	5
Impiegati	167	0	0	1	0	168
Operai	2.176	0	0	1	0	2.177
Altri dipendenti	6	0	0	0	0	6
Totale	2.358	0	0	2	0	2.360

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso i soci, per le quote sociali sottoscritte dai nuovi soci entrati o per incrementi delle quote sottoscritte, sono diminuiti di € 42.575 ed hanno avuto la seguente movimentazione:

Ingressi/recessi soci	2015	2016	Variazione
Credito iniziale	213.325	192.600	-20.725
Ingressi nuovi soci o incremento quote	114.150	84.500	-29.650
Riscossione quote	-49.975	-28.350	21.625
Recessi/esclusioni soci	-84.900	-98.725	-13.825
Totale	192.600	150.025	-42.575

B) Immobilizzazioni

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.644.446 (€ 4.931.597 nel precedente esercizio).

Si precisa che la voce "costi di impianto e ampliamento" è composta dalle capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso per: le spese di costituzione di Idealservice Immobiliare Srl, Ecoplastiche Venezia Srl e Fenice Ecologia Srl, oltre che dai costi di impianto ed ampliamento della Capogruppo; le spese relative all'incremento di potenza dell'impianto di S.Giorgio di Nogaro (UD); le spese sostenute per la sede di Pasion di Prato (UD) relative all'allacciamento alla rete del metano.

Non vi sono costi di sviluppo capitalizzati.

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce ai soli costi di deposito del marchio aziendale.

L'avviamento rappresenta il valore residuo relativo alla licenza di trasporto conto terzi acquistata dalla controllata Fenice Ecologia Srl.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono ad acconti per € 7.000 per lavori in corso sull'impianto di condizionamento della sede di

Pasian di Prato e ad acconti per € 1.620 per lavori in corso sull'impianto fotovoltaico sempre della sede.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le manutenzioni straordinarie su beni di terzi. La quota residua da ammortizzare per tutti i beni immateriali è coperta dalle riserve statutarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto ind. e op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Altre imm. immateriali (migliorie su beni di terzi)	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore netto es. precedente	268.694	0	336.184	4.486	328.439	3.845.252	148.542	4.931.597
Valore netto fusioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi/Decrementi per var. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica per var. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni/Capitalizzazioni	729.367	0	120.655	0	0	2.273.561	386.702	3.510.286
Alienazioni nette	0	0	0	0	0	-508.545	-499.521	-1.008.067
Riclassifiche da/(a) altre voci	0	0	0	0	0	33.038	-21.000	12.038
Svalutazioni esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti esercizio	-208.489	0	-146.310	-2.050	-327.639	-1.116.920	0	-1.801.408
Valore netto	789.571	0	310.530	2.435	800	4.526.387	14.723	5.644.446

B.II. Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti nell'esercizio sono stati di € 12.503.271. Il valore di bilancio è passato da € 51.508.276 dell'esercizio precedente a € 56.535.549 con un aumento netto di € 5.027.273. Nel dettaglio, i movimenti che le voci hanno complessivamente avuto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. E Commerciali	Altri Beni Materiali	Immobilizz. In corso e acconti	Totale
Valore iniziale	22.559.260	7.248.387	20.388.930	519.005	792.694	51.508.276
Valore netto fusioni	0	0	0	0	0	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Incrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni/Capitalizzazioni	232.016	9.257.991	1.829.956	225.776	957.532	12.503.271
Variazioni per contabilizzazione leasing con metodo finanziario e rettifica operazioni infragruppo	-66.044	-1.102.294	-230.290	55.322	0	-1.343.306
Alienazioni nette	-137.976	-1.243.084	-318.109	-1.865	0	-1.701.034

Riclassifiche da/(a) altre voci	588.703	357.342	0	25	-958.083	-12.013
Svalutazioni es. corrente	-425.287	0	-66.834	0	0	-492.121
Ammortamenti dell'esercizio al lordo delle svalutazioni	-493.832	-1.467.045	-1.768.034	-198.612	0	-3.927.524
Valore netto finale	22.256.839	13.051.297	19.835.620	599.651	792.142	56.535.549

Si precisa che nella precedente tabella il valore comprende beni in leasing contabilizzati con il metodo finanziario, al netto degli ammortamenti, per complessivi € 15.132.944, mentre nell'esercizio precedente ammontavano ad € 16.476.250.

Il rigo ammortamenti dell'esercizio non comprende le quote di ammortamento relative ai beni in leasing, che ammontano ad € 3.983.616 e che sono inclusi nel rigo specifico relativo ai beni in leasing.

Nel saldo della voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" gli importi più significativi sono:

acconti versati per la realizzazione dell'impianto di aspirazione di Costa di Rovigo; il resto si riferisce principalmente a migliorie sugli impianti.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Partecipazioni

I saldi delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono passate da € 5.898.779 dell'esercizio precedente ad € 5.493.585 con un decremento di € 405.194.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totali
Saldo iniziale	0	1.673.720	4.225.059	5.898.779
Saldo finale	0	1.290.934	4.202.651	5.493.585
Variazione	0	-382.786	-22.408	-405.194

La partecipazione in imprese collegate ha avuto una variazione in diminuzione per complessivi € 382.786.

Il dettaglio della valutazione ad equity delle collegate (tutte società non quotate) viene riportato nella tabella successiva e nei prospetti allegati alla presente nota integrativa.

Imprese collegate	2015		2016		Variazione	
	% possesso	Valore	% possesso	Valore	% possesso	Valore
Assicoop Friuli Srl	25,00%	102.442	25,00%	117.236	0%	14.795
Domani Sereno Service Srl	26,49%	568.885	26,4900%	551.051	26,49%	-17.834
Kineo Energy e Facility Srl	23,00%	544.778	0,00%	0	-23,00%	-544.778
@ Nord Care Srl	29,50%	264.785	29,50%	264.630	0%	-155
Ri.Tec Srl	20,00%	157.133	20,00%	0	0%	-157.133
Seaway Srl	0,00%	0	50,00%	358.016	50,00%	358.016
Steriladria Srl (collegata indiretta)	25,00%	35.697	0,00%	0	-25,00%	-35.697
Totale		1.673.720		1.290.933		-382.787

Le "Altre partecipazioni" si riferiscono a società non quotate e quindi il calcolo del fair value non è determinabile in modo attendibile non essendo titoli scambiati sui mercati regolamentati. Si ritiene comunque che la frazione di patrimonio netto possa essere rappresentativa del reale valore delle partecipazioni. In caso di costo iscritto superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto si è operata una svalutazione della partecipazione solo per perdite di valore ritenute durevoli, escludendo le società che sono in fase di start-up.

Per la collegata @Nord Care Srl la differenza tra il valore a cui è stata iscritta la partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile della partecipata rappresenta l'avviamento della stessa partecipazione, pari a complessivi € 116.730, che verrà ammortizzato in 10 anni.

Per la collegata Seaway Srl la differenza tra il valore a cui è stata iscritta la partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile della partecipata rappresenta l'avviamento della stessa partecipazione, pari a complessivi € 302.278, che verrà ammortizzato in 10 anni.

Il prospetto riportante le altre partecipazioni del gruppo viene allegato al presente documento (Allegato 3) ed evidenzia la valutazione relativamente ad ogni singola partecipata.

Nella tabella allegata il valore di bilancio si intende già al netto del fondo svalutazione partecipazioni, che si riferisce alle partecipazioni indicate con (*) le cui movimentazioni sono state le seguenti:

F.do sv. iniz. part. altre imprese	-391.226
Utilizzi/Riclassifiche	123.226
Accantonamenti	-1.769
Arrotondamenti	0
F.do sv. finale part. altre imprese	-269.769

B.III.2 Immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.314.546, con un decremento di € 206.766 rispetto ai € 1.521.312 risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Vs. Imp. Collegate entro 12 m.	Vs. Altri entro 12 m.	Totali
Importo nominale es. precedente	230.000	80.566	310.566
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0
Valore netto iniziale	230.000	80.566	310.566
Acc.to f.do svalutazione es corrente	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	23.800	0	23.800
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	-230.000	-47.400	-277.400

Importo nominale es. corrente	23.800	33.166	56.966
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0
Valore netto finale	23.800	33.166	56.966
Descrizione	Vs. Imp. Collegate oltre 12 m.	Vs. Altri oltre 12 m.	Totali
Importo nominale es. precedente	985.416	225.330	1.210.746
F.do svalutazione es. precedente	0	0	0
Valore netto iniziale	985.416	225.330	1.210.746
Acc.to f.do svalutazione es corrente	0	0	0
Utilizzo fondo	0	0	0
Riclassifiche da/(a) altre voci	-23.800	-70.000	-93.800
Svalutazioni/Ripristini valore	0	0	0
Altri movimenti incr/(decrem.)	-69.366	210.000	140.634
Importo nominale es. corrente	892.250	365.330	1.257.580
F.do svalutazione es. corrente	0	0	0
Valore netto finale	892.250	365.330	1.257.580
Totale valore netto finale	916.050	398.496	1.314.546

Non sussistono crediti con esigibilità oltre i 5 anni.

Le voci relative alle società collegate sono riferibili: al finanziamento infruttifero concesso a @ Nord Care Srl, per complessivi € 676.050, ed al finanziamento fruttifero concesso a Domani Sereno Service Srl, per € 240.000. Tutti i finanziamenti scadono oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione per la quota di € 23.800 del finanziamento a Domani Sereno Service Srl che scade entro l'esercizio successivo.

I crediti verso altri si riferiscono a finanziamenti verso altre partecipate ed in particolare comprendono le poste di seguito dettagliate.

I finanziamenti verso altri entro l'esercizio successivo comprendono principalmente:

- € 32.166 verso In.Eco. Srl per la cessione del ramo d'azienda avvenuta a fine 2010.

I finanziamenti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi a:

- un finanziamento fruttifero, al tasso legale, alla partecipata Snua Srl per € 320.000;

- un finanziamento fruttifero alla partecipata Eco Ricicli Veritas (ex Vetrital) Srl per € 45.000;

- un credito di € 330 vantato nei confronti del liquidatore della CO.P.I. NORDEST la cui liquidazione si è chiusa nel 2000; il liquidatore si riserva di rimborsare tale quota di capitale non appena riscuoterà i crediti fiscali ancora in essere.

Il finanziamento infruttifero di € 70.000 alla società Residenza Parco Colli Scpa è stato convertito in contributi consortili. Pertanto si è provveduto ad aumentare per tale importo il valore della partecipazione e a diminuire corrispondentemente il credito nei loro confronti.

B.III.3. Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.999.103 (€ 4.988.968 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Altri titoli	4.988.968	4.999.103	10.135
Totale	4.988.968	4.999.103	10.135

La voce si riferisce:

- per € 1.250.000 ad obbligazioni della Banca di Credito Cooperativo di Udine con scadenza al 28/10/2017 e rendimento semestrale a tasso variabile euribor3M/360 + 200 b.p.;
- per € 280.000 al prestito obbligazionario della Cassa di Risparmio del FVG con scadenza al 18/01/2018 e rendimento trimestrale a tasso variabile euribor3M/360 + 2,55%;
- per € 500.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza al 23.10.2017 e rendimento semestrale a tasso variabile spread 0,8 + euribor6M/360;
- per € 1.500.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 11.03.2017 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 2,50%;
- per € 157.442 a due certificati di capitalizzazione, "4 you investimento top", con rivalutazione del capitale, scadenti nel 2019, emessi da UNIPOL Banca SpA .
- per € 250.000 al prestito obbligazionario CrediFriuli con scadenza al 26.01.2022, di cui euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso variabile euribor 6ms+1,2% ed euro 125.000 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 1,75%;
- per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 30.02.2020, emesso da Unipol Banca SpA;
- per € 500.000 al prestito obbligazionario di UNIPOL Banca SpA con scadenza al 02.03.2018 con rendimento trimestrale a tasso fisso dell' 1,75%;
- per € 153.330 ad un certificato di capitalizzazione "Capital Top", con rivalutazione del capitale, scadente il 23.07.2020, emesso da Unipol Banca SpA;
- per € 205.000 al prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello con scadenza al 05.06.2025 e rendimento semestrale variabile al tasso del 1%;
- per € 50.000 di titoli di Stato BTP con scadenza 03/2022, cedola semestrale e tasso annuo 5%, girocontati dall'attivo circolante, ove si trovavano in quanto originariamente acquistati per costituire il deposito cauzionale previsto da una gara d'appalto pubblica e non interamente utilizzati per lo scopo, all'attivo immobilizzato poichè visto il buon rendimento si è deciso di non smobilizzare l'investimento.

La variazione dell'esercizio è pari ad € 10.135. La variazioni è aumentativa e si riferisce esclusivamente alle rivalutazioni del capitale sui certificati "Capital Top" sottoscritti con Unipol Banca SpA e sopra elencati. Le rivalutazioni derivano dalla capitalizzazione degli interessi maturati. Non ci sono state variazioni in diminuzione. Tali tipi di investimento sono strettamente legati all'esigenza di ottenere finanziamenti e/o garanzie fidejussorie da parte degli Istituti di Credito a sostegno degli investimenti produttivi e dello sviluppo del fatturato della Cooperativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

I saldi delle rimanenze sono passati da € 4.514.556 a € 4.796.060 con un aumento di € 281.504.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Materie, prime, suss. di consumo	2.297.592	2.364.209	66.617
Fondo svalutazione pezzi di ricambio	-90.000	-150.000	-60.000
Lavorazioni in corso su ordinazione	276.772	543.239	266.467
Prodotti finiti e merci	2.360.192	2.438.612	78.420
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	-330.000	-400.000	-70.000
Totale	4.514.556	4.796.060	281.504

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, ivi inclusi i ricambi, sono beni dislocati fisicamente presso le nostre unità operative. Per tenere conto della lentezza di rotazione del magazzino e del conseguente rischio di obsolescenza per le parti acquistate in tempi più remoti, è stata ritenuta congrua la svalutazione di € 150.000, di cui € 60.000 accantonati nel presente esercizio ed € 90.000 negli esercizi precedenti.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle lavorazioni eseguite al 31 dicembre su materiale riciclabile, di proprietà dei relativi consorzi obbligatori, e non ancora consegnato a quest'ultimi, ma già selezionato e presente presso i nostri stabilimenti.

I prodotti finiti si riferiscono a materiale di nostra proprietà derivante dalla produzione del granulo eseguita presso il nostro stabilimento di Costa di Rovigo. Tenuto conto delle instabili condizioni del mercato e delle oscillazioni del prezzo del petrolio, a cui è in parte legato il mercato di tale materia prima seconda, si è ritenuto opportuno stanziare nell'esercizio precedente un fondo svalutazione.

C.II. Crediti

I crediti consolidati compresi nell'attivo circolante sono pari a € 46.338.884 (€ 45.355.114 nel precedente esercizio) con un incremento di € 983.770.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione e movimenti dei crediti dell'attivo circolante

Descrizione	Saldo finale	Saldo finale	Variazione
Vs. Clienti - esigibili entro 12m	38.735.289	41.487.050	2.751.761
Vs. Clienti - esigibili oltre 12m	0	93.693	93.693
Vs. Controllate - esigibili entro 12m	0	0	0
Vs. Controllate - esigibili oltre 12m	0	0	0
Vs. Collegate - esigibili entro 12m	230.827	466.499	235.672
Vs. Collegate - esigibili oltre 12m	0	0	0
Vs. Controllanti - esigibili entro 12m	0	950	950
Vs. Controllanti - esigibili oltre 12m	0	0	0
Tributari - entro 12m	1.834.823	1.294.892	-539.931

Tributari - oltre 12m	0	0	0
Imposte anticipate - entro 12m	482.707	311.032	-171.675
Imposte anticipate - oltre 12m	630.358	517.134	-113.224
Verso Altre - entro 12m	1.860.567	797.572	-1.062.995
Verso Altre - oltre 12m	1.580.543	1.370.062	-210.481
Totale	45.355.114	46.338.884	983.770

Crediti - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. Clienti	41.487.050	93.693	0	41.580.743
Vs. Imp. Controllate	0	0	0	0
Vs. Imp. Collegate	466.499	0	0	466.499
Vs. Imp. Controllanti	950	0	0	950
Crediti tributari	1.294.892	0	0	1.294.892
Imposte anticipate	311.032	375.306	141.828	828.166
Verso Altri	797.572	1.370.062	0	2.167.634
Totale	44.357.995	1.839.061	141.828	46.338.884

Crediti - Ripartizione per area geografica

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Vs. Clienti	41.264.081	269.061	47.602	0	41.580.743
Vs. Imp. Controllate	0	0	0	0	0
Vs. Imp. Collegate	466.499	0	0	0	466.499
Vs. Imp. Controllanti	950	0	0	0	950
Crediti tributari	1.294.892	0	0	0	1.294.892
Imposte anticipate	828.166	0	0	0	828.166
Verso Altri	2.167.634	0	0	0	2.167.634
Totale	46.022.222	269.061	47.602	0	46.338.884

Si precisa che tutti i crediti si sono originati in Euro.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione i cui movimenti sono di seguito evidenziati.

Fondo Svalutazione Crediti	Importo
Fondo al 31 dicembre esercizio precedente	-2.300.495
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi esercizio in corso	115.024
Accantonamento	-215.000
Fondo al 31 dicembre esercizio corrente	-2.400.471

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Nelle Partecipazioni in imprese collegate è stato risclassificato il valore della partecipazione in Ritec Srl pari ad € 2.000, in quanto, anche se l'operazione si è perfezionata ad aprile 2017, le trattative per la vendita delle quote della società erano già state avviate nel corso del 2016.

Nelle altre partecipazioni sono state riclassificate le partecipazioni in Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, per € 521.500, e in Servizi Sociali SpA, per € 270.059. Nel corso dell'esercizio 2016 si è deciso di smobilizzare tali investimenti iscrivendoli nell'attivo circolante, poichè sono mutate le condizioni iniziali e non sarà possibile per Idealservice partecipare alla gestione di tali strutture. Per quanto attiene "Residenza Parco Colli Società consortile per Azioni" si è già concretizzata la vendita al prezzo d'iscrizione in bilancio, mentre per "Servizi Sociali SpA" la vendita avverrà nei prossimi mesi sempre al prezzo d'iscrizione in bilancio.

C.IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.629.262 (€ 1.997.059 nel precedente esercizio) con un incremento di € 2.632.203.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Depositi bancari e postali	1.979.251	4.611.947	2.632.696
Assegni	0	1.357	1.357
Denaro e Valori in cassa	17.808	15.958	-1.850
Totale	1.997.059	4.629.262	2.632.203

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale sono pari a € 2.307.549 (€ 2.504.589 nel precedente esercizio) con un decremento di € 197.040.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Ratei attivi	254.762	259.381	4.619
Riscontri attivi	2.249.827	2.048.168	-201.659
Totale	2.504.589	2.307.549	-197.040

Il dettaglio delle voci è il seguente:

Descrizione	2015	2016
Risconti attivi:		
Premi su polizze assicurative	183.046	150.413
Contratti manutenzione, pubblicità e costi vari	1.243.056	1.123.962
Canoni leasing operativi	823.725	773.793
Totale risconti attivi	2.249.827	2.048.168
Ratei attivi:		
Ratei attivi per indicizzazioni	227	466
Ratei attivi per interessi su titoli	26.835	25.705
Ratei attivi per canoni manut.	227.700	233.210
Totale ratei arrivi	254.762	259.381
Totale	2.504.589	2.307.549

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto del Gruppo

Il valore del Patrimonio netto del Gruppo è passato da € 35.690.094 a € 37.699.448 con un incremento di € 2.009.354.

Il valore del Patrimonio netto di Terzi è pari ad € 81.281 nel 2016 ed € 80.778 nel 2015.

Le movimentazioni del patrimonio netto consolidato vengono riportate in allegato unitamente al prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal consolidato.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto del Gruppo.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre	Utili e perdite portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2014	916.150	2.445.044	8.053.202	19.230.692	499.619	-1.017.761	2.593.190	32.720.136
Riparto utile/destinazione perdita	0	0	855.867	1.876.875	0	-139.551	-2.593.190	0
Aum./Riduz. delle riserve	29.250	0	1.700	0	-2	0	0	30.948
Pag. dividendi e vers. Fondi mutualistici	0	0	0	0	0	-120.148	0	-120.148
Altre variazioni	0	0	0	0	729	3.998	0	4.727
Risultato 2015	0	0	0	0	0	0	3.054.430	3.054.430
Saldo al 31/12/2015	945.400	2.445.044	8.910.769	21.107.567	500.346	-1.273.462	3.054.430	35.690.094
Riparto utile/destinazione perdita	0	0	900.623	1.988.151	0	165.655	-3.054.430	0
Ingresso nuovi soci al netto dei recessi	-14.225	0	10.625	0	3	0	0	-3.597
Pag. dividendi e vers. Fondi mutualistici	0	0	0	0	0	-113.303	0	-113.303
Altre variazioni	0	0	0	0	20.337	-2.469	0	17.869
Risultato 2016	0	0	0	0	0	0	2.108.387	2.108.387
Saldo al 31/12/2016	931.175	2.445.044	9.822.017	23.095.718	520.686	-1.223.579	2.108.387	37.699.448

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.126.126 (€ 1.028.055 nel precedente esercizio) con un incremento di € 98.071.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2015	2016
Fondi imposte differite	714.909	832.525
Fondo imposte differite da applicazione IAS 17	-157.649	-80.746
Totale Fondi imposte	557.260	751.779
Totale Fondo oneri e vertenze diverse	470.795	374.347
Totale	1.028.055	1.126.126

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	F.do per imposte, anche differite incluso quello derivante da IAS 17	Altri	Totale F.do per rischi e oneri
Saldo iniziale	557.260	470.795	1.028.055
Rettifiche per variazioni di aliquota	5.058	0	5.058
Accantonamenti dell'es.	135.353	11.700	147.053
Riclassifiche da/a altre voci	0	0	0
Utilizzi dell'es.	54.109	-108.148	-54.039
Arrotondamenti	0	0	0
Saldo finale	751.779	374.347	1.126.126
Variazioni	194.519	-96.448	98.071

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono relativi a:

- quanto a € 248.073 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare sia l'eventuale soccombenza stimata per le vertenze, in prevalenza, giurisdittive tuttora pendenti e sia le penali contrattuali contestate alla società;
- quanto a € 66.744 agli accantonamenti stanziati per fronteggiare ai rischi per spese legali che prevedibilmente potremmo sostenere per le cause e vertenze tuttora in corso;
- quanto a € 59.530 per fronteggiare la franchigia degli eventuali risarcimenti per sinistri accaduti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso e per i quali non sono ancora decorsi i termini di legge per richiedere il risarcimento del danno alla compagnia assicurativa da parte del terzo.

Nell'esercizio sono stati accantonati al "Fondo per imposte anche differite" € 135.353 relativi ad imposte in corso di accertamento. Per quanto concerne le altre informazioni relative al "Fondo per imposte anche differite", si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

C) Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto è passato da € 1.065.522 a € 971.973 del precedente esercizio con un decremento di € 93.549.

Descrizione	F.do TFR
Saldo al 31 dicembre 2015	1.065.522
Accantonamenti dell'es. al netto fondi previdenza complementare	2.239.660
Versamenti al fondo tesoreria	-2.220.512
Utilizzi dell'es. per cessati ed anticipi	-111.481
Aumenti da op. straord.	0
Decrementi da op. straord.	0
Altri movimenti dell'es. +/(-)	-1.217
Saldo finale 31 dicembre 2016	971.973
Variazioni	-93.549

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 92.535.254 (€ 85.408.191 nel precedente esercizio) con un incremento di € 7.127.063. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Debiti verso banche	39.069.778	46.326.969	7.257.191
Debiti verso altri finanziatori	15.828.647	14.500.228	-1.328.419
Acconti	76.977	191.533	114.556
Debiti verso fornitori	17.187.700	18.248.578	1.060.878
Debiti verso imprese collegate	798.373	836.904	38.531
Debiti tributari	1.435.438	1.037.171	-398.267
Debiti vs.ist. di previdenza	934.551	905.935	-28.616
Altri debiti	10.076.727	10.487.936	411.209
Totale	85.408.191	92.535.254	7.127.063

I debiti v/altri finanziatori sono i debiti verso le società di leasing finanziario determinati con il metodo finanziario della rilevazione dei contratti di leasing (IAS17).

Debiti - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	26.791.929	16.938.914	2.596.126	46.326.969
Debiti verso altri finanziatori	3.934.360	10.076.603	489.265	14.500.228
Acconti	191.533	0	0	191.533
Debiti verso fornitori	18.248.578	0	0	18.248.578
Debiti verso imprese collegate	836.904	0	0	836.904
Debiti tributari	1.037.171	0	0	1.037.171
Debiti vs.ist. di previdenza	882.486	23.449	0	905.935
Altri debiti	10.487.936	0	0	10.487.936
Totale	62.410.897	27.038.966	3.085.391	92.535.254

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	41.694.225	4.632.744	46.326.969
Debiti verso altri finanziatori	14.500.228	0	14.500.228
Acconti	191.533	0	191.533
Debiti verso fornitori	18.248.578	0	18.248.578
Debiti verso imprese collegate	836.904	0	836.904
Debiti tributari	1.037.171	0	1.037.171
Debiti vs.ist. di previdenza	905.935	0	905.935
Altri debiti	10.487.936	0	10.487.936
Totale	87.902.510	4.632.744	92.535.254

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali sui beni, si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Valore ipoteca	Operazione	Importo erogato	Importo al 31.12.2016	Scadenza
Cassa di Risparmio del FVG SpA (FRIE)	2.121.614	Mutuo	1.599.000	639.600	01.07.2020
Cassa di Risparmio del FVG SpA	1.400.000	Mutuo	700.000	333.525	23.06.2021
Monte dei Paschi di Siena	3.800.000	Mutuo	1.900.000	1.425.000	30.06.2024
CrediFriuli Soc. Coop.	3.750.000	Mutuo	1.625.000	1.543.750	01.01.2026
CrediFriuli Soc. Coop. (FRIE)		Mutuo	875.000	690.869	28.02.2025
Totale	11.488.683		6.699.000	4.632.744	

Debiti - Ripartizione per area geografica

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Totale
Debiti verso banche	46.326.969	0	0	46.326.969
Debiti verso altri finanziatori	14.500.228	0	0	14.500.228
Acconti	191.533	0	0	191.533
Debiti verso fornitori	17.183.328	1.065.191	59	18.248.578
Debiti verso imprese collegate	836.904	0	0	836.904
Debiti tributari	1.037.171	0	0	1.037.171
Debiti verso ist. di previdenza	905.935	0	0	905.935
Altri debiti	10.487.936	0	0	10.487.936
Totale	91.470.004	1.065.191	59	92.535.254

Si precisa che i debiti si sono originati in euro.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 853.997 (€ 229.707 nel precedente esercizio) con un decremento di € 624.290.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	2015	2016	Variazione
Ratei passivi	82.750	70.188	-12.562
Risconti passivi	146.957	783.809	636.852
Totale	229.707	853.997	624.290

La composizione della voce ratei e risconti passivi viene specificata nella tabella che segue:

Dettaglio ratei e risconti passivi	2015	2016
Ratei passivi:		
Servizi e consulenze varie	1.157	6.373
Interessi passivi	20.000	24.031
Altri	61.593	39.784
Totale ratei passivi	82.750	70.188
Risconti passivi:		
Contributi in c/capitale	133.213	133.213
Altri	13.744	18.604
Totale risconti passivi	146.957	783.809
Totale	229.707	853.997

Ratei e risconti passivi - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei passivi	70.188	0	0	70.188
Risconti passivi	207.684	262.644	313.481	783.809
Totale	277.872	262.644	313.481	853.997

Impegni e garanzie

Il valore complessivo degli impegni e garanzie è passato da € 12.263.631 al 31 dicembre 2015 a € 12.740.279 al 31 dicembre 2016 con un incremento di € 476.648 dettagliato come segue:

Descrizione	A favore di terzi	A favore di controllate	Totale
Fideiussioni dirette	3.160.754	0	3.160.754
Fideiussioni indirette	1.513.813	2.488.581	4.002.394
Garanzie reali	4.777.130	800.000	5.577.130
Totale	9.451.697	3.288.581	12.740.279

Le fidejussioni rilasciate a favore delle collegate sono dettagliate come segue.

Dirette:

Non sono presenti fideiussioni dirette a favore di collegate.

Indirette

- € 212.148 a garanzia dei leasing finanziari di Domani Sereno Service Srl;
- € 2.276.433 a garanzia dei leasing immobiliari di @Nord Real Estate Srl, controllata da @Nord Care Srl.

Le principali fidejussioni rilasciate a favore di altre imprese sono dettagliate come segue.

Dirette:

- € 3.160.754 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori vari, in prevalenza impianti di destino dei rifiuti.

Indirette:

- € 621.600 a garanzia dell'acquisto quote di Servizi Sociali SpA;
- € 892.213 per la società Residenza Parco Colli Scpa;

La voce "**Garanzie reali**" comprende quanto segue.

Garanzie a imprese collegate:

- € 800.000 di patronage a favore della collegata @ Nord Care Srl.

Garanzie ad altre imprese:

- € 922.130 di patronage a favore della società Residenza Parco Colli Scpa, non segnalato nella centrale rischi.

Pegni su titoli:

- € 500.000 e di € 1.250.000 relativi rispettivamente al valore dei titoli dati in pegno alla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano a garanzia di un finanziamento ed alla Banca di Credito Cooperativo di Udine a garanzia di una "linea di denaro caldo";
- € 205.000 di obbligazioni BCC di Fiumicello a garanzia delle fideiussioni rilasciate per obblighi contrattuali verso fornitori;
- € 250.000 di obbligazioni CrediFriuli a garanzia di finanziamenti in essere;
- € 1.500.000 di obbligazioni Unipol Banca a garanzia di un apertura di credito in c/c stand-by e di un finanziamento;
- € 150.000 di Polizze Vita Unipol Assicurazioni a copertura di un plafond per il rilascio di fideiussioni.

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti i beni di terzi presso il Gruppo:

Descrizione	2015	2016
Beni di terzi presso il gruppo	276.772	543.239
Altri rischi	0	0
Totale	276.772	543.239

Nella voce dei "Beni di terzi presso l'impresa" si evidenzia il valore dei materiali di terzi in fase di lavorazione a fine esercizio. Tra i beni di terzi non ci sono i beni in noleggio, per i quali non si è proceduto ad una quantificazione del relativo valore essendo obbligatoriamente oggetto di copertura assicurativa.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della Produzione è passato da € 125.055.262 a € 131.366.217 con un incremento di € 6.310.955.

Di seguito riportiamo il dettaglio della voce A del Conto Economico.

Descrizione	2015	2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.133.841	126.078.792	3.944.951
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-40.968	7.158	48.126
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-232.614	266.467	499.081
Incres. immob. per lavori interni	169.079	729.367	560.288
Altri ricavi	2.788.733	4.139.419	1.350.686
Contributi in c/esercizio	232.067	145.014	-87.053
Contributi in c/capitale	5.124	0	-5.124
Totale	125.055.262	131.366.217	6.310.955

Ricavi per categoria di attività

Categoria	2015	2016	Variazione
Ricavi Italia- pulizie civili	12.444.970	14.738.899	2.293.929
Ricavi Italia- pulizie sanitarie e socio sanitarie	13.667.200	15.119.283	1.452.083
Ricavi Italia-servizi industriali	2.078.493	2.034.138	-44.355
Ricavi Italia-servizi logistica	8.868.550	8.471.988	-396.562
Ricavi Italia- altri servizi FAM	5.229.752	5.633.294	403.542
TOTALE FACILITY MANAGEMENT	42.288.965	45.997.601	3.708.636
Ricavi Italia- raccolta rifiuti urbani	38.008.807	44.667.105	6.658.298

Ricavi Italia-raccolta rifiuti industriali	5.877.105	6.362.666	485.561
Ricavi Italia-gestione impianti ecologia	34.566.076	28.081.965	-6.484.111
Ricavi Italia-altri ricavi ECO	816.065	903.019	86.954
TOTALE DIVISIONE ECOLOGIA	79.268.053	80.014.755	746.702
Ricavi Italia-altri ricavi caratteristici	190.898	119.148	-71.750
Ricavi Italia-altri ricavi sopravvenienze	-55.461	-110.802	-55.341
Ricavi di vendita Estero - intra UE	0	0	0
Ricavi di vendita Estero - extra UE	441.385	58.089	-383.296
Totale	122.189.302	126.078.792	4.000.293

Ricavi per area geografica

Le società incluse nel consolidato operano esclusivamente sul territorio nazionale ed in prevalenza nelle Regioni del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, dell'Emilia Romagna, della Lombardia, delle Marche, del Trentino Alto Adige, della Toscana e della Liguria.

Costi della produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio sono stati complessivamente € 126.595.247 contro € 119.672.711 di quelli dell'esercizio precedente con una variazione di € 6.922.536.

Di seguito riportiamo il dettaglio della voce B del Conto Economico.

Categoria	2015	2016	Variazione
Materie prime, suss. di cons. e merci	11.905.708	11.157.570	-748.138
Costi per servizi	32.959.573	32.846.094	-113.479
Godimento di beni di terzi	3.496.743	3.177.889	-318.854
Costi del personale	57.421.478	62.266.879	4.845.401
Ammortamenti e svalutazioni	8.836.130	10.419.644	1.583.514
Variazione delle rim. di mat. prime etc	-726.811	-7.881	718.930
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	61.987	147.053	85.066
Oneri diversi di gestione	5.717.903	6.587.999	870.096
Totale	119.672.711	126.595.247	6.922.536

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono passati da € 1.553.322 a € 1.654.119 con un incremento di € 100.797.

In particolare di seguito riportiamo il dettaglio della composizione degli oneri finanziari.

Descrizione	2015	2016	Variazione
Interessi bancari	981.903	1.007.411	25.508
Interessi verso fornitori	1.050	1.998	948
Interessi per applicazione IAS 17	557.855	539.035	-18.820
Altri oneri finanziari	12.514	105.675	93.161
Totale	1.553.322	1.654.119	100.797

Imposte d'esercizio

Le imposte d'esercizio sono passate da € 950.083 a € 1.050.207 con un incremento di € 100.124.

Imposte	2015	2016	Variazione
Imposte correnti:	1.129.567	762.372	-367.195
Imposte esercizi precedenti	809	-56.230	-57.039
Imposte differite	-99.306	59.167	158.473
Imposte anticipate	-80.987	284.898	365.885
Totale	950.083	1.050.207	100.124

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Imposte differite e anticipate al 31/12/2016	Ammontare diff. temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:		
Ammort. anticipati	0	0
Rivalutazione fabbricati	2.118.363	665.166
Applicazione IAS 17	-257.152	-80.746
Variazione aliquote		0
Totale imposte differite		584.420
Imposte anticipate:		
Perdite fiscali	63.383	15.212

Altre variazioni temporanee IRES (amm. e sp. manut.)	3.150.633	756.152
Altre variazioni temporanee IRAP (ammortamenti)	1.456.461	56.802
Variazione aliquote	0	0
Totale imposte anticipate		828.166

Altre informazioni

Operazioni con le parti correlate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i rapporti con le parti correlate precisando che i rapporti di natura commerciale sono stati conclusi a normali condizioni di mercato:

Rapporti con società collegate

Denominazione	Ri. Tec. Srl	Seaway Srl	Assicoop Srl	@Nord Care Srl	Domani Sereno Service Srl
% di partecipazione	20,00%	50,00%	25,00%	29,50%	26,49%
Rapporti Commerciali					
Crediti	331.072	11.625	0	59.085	64.717
Debiti	802.271	0	0	0	34.632
Costi- acquisto materiali	2.176.770	0	0	0	1.914
Costi - servizi	0	0	0	0	97.168
Costi - godim.beni di terzi	15.129	0	0	0	0
Costi - oneri diversi	0	0	0	0	0
Ricavi - servizi	643.165	0	0	0	81.057
Ricavi - altri	11.867	4.500	0	0	0
Rapporti finanziari					
Crediti finanziari	0	0	0	676.050	240.000
Debiti finanziari	0	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	3.076.433	212.148
Impegni	0	0	0	0	0
Proventi	0	0	0	0	0

Compensi ai dirigenti

Descrizione	2016
Costi per il personale dirigente+rimborsi forfettari (inclusi contributi)	691.225
Valore dei Fringe benefit	15.039

Compensi agli organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, erogati dalle società del gruppo, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale, di quest'ultimi nessuno svolge tali funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	2015	2016	Variazione
Amministratori n. 9 e Presidente Onorario	39.549	39.749	200
Sindaci n. 3	22.332	22.387	56

Di seguito riportiamo i compensi erogati all'organo di revisione suddivisi per tipo di prestazione:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Società di Revisione Legale	43.707	70.596	26.889
Totale	43.707	70.596	26.889

Il compenso della società di revisione si riferisce alla revisione ex legge 59, alla revisione legale del bilancio civilistico e consolidato ed al controllo contabile per l'esercizio 2016. Inoltre, ci sono altre attività di consulenza svolte, che esulano dall'ordinaria attività di revisione del bilancio e di controllo contabile, per complessivi € 17.700.

Il compenso dell'organo di vigilanza per l'esercizio 2016 comprensivo dei contributi ammonta ad € 18.617.

Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono né crediti né debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società appartenenti al gruppo non hanno emesso strumenti finanziari.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Le società appartenenti al gruppo non hanno costituito patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazione su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si precisa che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

1. l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
2. l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto;
3. l'elenco delle altre partecipazioni;
4. il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato;
5. il prospetto con la movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Pasian di Prato, lì 26 maggio 2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ENZO GASPARUTTI

All. 1. a Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016

Imprese collegate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di possesso	% di consolidamento	Capitale Sociale Sott. Da Capogruppo
FENICE Ecologia Srl	Via dell'Industria 6 Gradisca d'Isonzo (GO)	50.000	430.272	-48.918	100%	100%	50.000
IDEALSERVICE IMMOBILIARE Srl	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	10.000	2.504.838	5.109	100%	100%	10.000
ECOPLASTICHE Venezia Srl	Via della Geologia Area 43, Venezia (VE)	100.000	96.945	-1.256	60%	60%	60.000
Berica Ambiente Società Consortile a r.l.	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	50.000	140.000	0	70%	70%	35.000
Totale imprese controllate							155.000

Presidente del Consiglio di Amministrazione

All. 2 Elenco partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91, al 31/12/2016

Imprese collegate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di possesso	Capitale Sociale Sottoscritto	Valore ad Equity
RI.TEC Srl	Via Maggior Piovesana 158/B Conegliano (TV)	10.000	885.039	99.375	20,00%	2.000	177.008
ASSICOOP FRIULI Srl	Via Cernazai 8 (UD)	60.000	468.945	59.181	25,00%	15.000	117.236
SEAWAY srl	Riva Alvisè Cadamosto 10 Trieste (TS)	100.000	171.932	-25.586	50,00%	50.000	85.966
@ NORD CARE Srl	Via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	596.900	580.497	-21.542	29,50%	176.086	264.630
Domani Sereno Service Srl	Via Vittor Pisani 14 Milano (MI)	1.924.850	2.080.224	-67.322	26,49%	509.893	551.051
Totale imprese collegate dirette							1.195.892
Totale imprese collegate							1.195.892

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Formare correttamente i formatori e aiutare le persone a cambiare sono gli ultimi (ma non meno importanti) obiettivi dei programmi formativi. Idealservice è essenzialmente una società di servizi e formare qualitativamente qualsiasi lavoratore, a qualsiasi livello, è il requisito essenziale che ci permette di essere leader nei nostri mercati



All. 3 Elenco delle altre partecipazioni- Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Altre imprese	Valore iniziale	Acquisti incrementi	Cessioni decrementi	Giroconti	Rivalutazioni/(Svalutazioni)	Valore di bilancio
@Nord Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale	30.000	0	0	0	0	30.000
ALPT Agenzia per il Lavoro	0	4.594	0	0	0	4.594
BCC Banca di Manzano Soc. Coop.	313	0	0	0	0	313
BCC Banca di Udine Soc. Coop.	29.499	0	0	0	0	29.499
BCC di Fiumicello	103	0	0	0	0	103
BCC di Staranzano	252	0	0	0	0	252
Bioman SpA	679.884	0	0	0	0	679.884
C.C.F. Cons.Coop.Finanz. Reggio Emilia	14.099	70	0	0	0	14.169
C.N.S. Scarl.	70.434	0	0	0	0	70.434
C.N.S. Scarl. Azioni Fin.Partec.	0	500.000	0	0	0	500.000
Cerpac Srl (ex MAC2 SpA)	250	0	0	0	0	250
CO.N.I.P.	258	0	0	0	0	258
COMIECO	1.394	0	-245	0	0	1.149
Cons. Sviluppo Ind. Aussa-Corno	2.258	0	0	0	0	2.258
Consorzio C.I.C.L.A.T. Soc. Coop.	10.000	0	0	0	0	10.000
Consorzio C.I.S.E.	2.324	0	0	0	0	2.324
Consorzio Coop. Costruzioni	3.816	0	0	0	0	3.816
Consorzio Bonifica Fusina	11.425	0	0	0	0	11.425
Consorzio Integra Soc. Coop.	0	60.000	0	0	0	60.000
Consorzio Nazionale Imballaggi	5	0	0	0	0	5
Consorzio Petrini	10.000	5	0	0	0	10.000
Consorzio Servizi Integrati Nord Est	0	0	0	0	0	0
Coop. La Sorgente Impresa Sociale Onlus	20.000	0	0	0	0	20.000
COREPLA	7.050	0	0	0	0	7.050
CO.SE.GE.	1.136	0	0	0	0	1.136
Credifriuli Soc.Coop.	8.006	0	0	0	0	8.006
CSS - Centro Servizi e Spettacoli Scarl (socio sovventore)	15.030	0	0	0	0	15.030
Eco Ricicli Veritas (ex Vetrial) Srl	731.112	0	0	0	0	731.112
FINRECO Scarl.	1.850	0	0	0	0	1.850
FINRECO Scarl. (socio sovventore)	100.000	0	0	0	0	100.000
FITALOG Soc. Coop. a r.l.	103	0	0	0	0	103
FUTURA SUN Srl	2.500	0	0	0	0	2.500
Icie Ist.Coop.	20.658	0	0	0	0	20.658
Isfid Prisma Soc. Coop.	516	0	0	0	0	516

Kostruttiva Scpa Ex Cons.Co.Ve.Co	1.500	0	0	0	0	1.500
MOOSAICO srl (*)	0	0	0	0	0	0
Powercoop Soc.Coop	2.500	0	0	0	-1.769	731
Powercoop Soc.Coop. (Socio Sovventore) (*)	2.500	0	0	0	0	2.500
Promo Trieste	1.387	0	0	0	0	1.387
Resid.Parco Colli Scpa	315.000	206.500	0	-521.500	0	0
Revet Spa	951.188	0	0	0	0	951.188
Residence Stati Uniti d'America srl	4.020	0	0	0	0	4.020
Servizi Sociali Spa (*)	270.059	0	0	-270.059	0	0
SNUA Srl	902.480	0	0	0	0	902.480
Sosta Sicura Soc. Coop. (socio sovventore)	100	0	0	0	0	100
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	1
Totale altre imprese	4.225.009	771.164	-245	-791.559	-1.769	4.202.601

Presidente del Consiglio di Amministrazione

All. 4 Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Esercizio 2016 - dati espressi in Euro	Patrimonio netto al 31/12/2015	Risultato d'es. al 31/12/2015	Risultato d'es. al 31/12/2016	Risultato d'es. al 31/12/2016
Patrimonio netto e risultato	36.987.907	3.002.078	38.966.806	2.095.800
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>				
1. differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	-726.033	1	-804.865	0
2. risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-1.223	-1.223	-88.775	-88.777
3. effetto deconsolidamento	0	0	0	-95.476
Elisione operazioni infragruppo	-209.312	27.368	-180.487	28.825
Rettifiche operate in applicazione IAS17 (leasing comprensive dell'effetto fiscale)	-361.245	26.206	-193.231	168.014
Rettifica per arrotondamenti	0	0	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	35.690.094	3.054.430	37.699.448	2.108.387
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	81.281	-428	80.778	-502
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	35.771.375	3.054.002	37.780.226	2.107.885

Presidente del Consiglio di Amministrazione

All. 5 Prospetto con la movimentazione del patrimonio netto consolidato

Stato patrimoniale passivo	Consolidato idealservice 2015	Riparto utile/destin. perdita	Aumenti/ riduzioni	Re 2016	Pag.dividendi e vers.Fondi mutualistici	Altri movimenti	Consolidato Idealservice 2016
A) Patrimonio netto							
Di spettanza del gruppo:							
I. Capitale	945.400	0	-14.225	0	0	0	931.175
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0
III. Riserva da rivalutazione	2.445.044	0	0	0	0	0	2.445.044
IV. Riserva Legale	8.910.769	900.623	0	0	0	10.625	9.822.017
V. Riserva per azioni o quote proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
VI. Riserve statutarie	21.107.566	1.988.151	0	0	0	0	23.095.718
VII. Altre riserve							
Riserva di consolidamento	-76.704	0	0	0	0	20.337	-56.367
Riserva da arrotondamenti	-2	0	-1	0	0	0	-3
Altre	577.052	0	4	0	0	0	577.056
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-1.273.462	-165.655	0	0	-113.303	-2.469	-1.223.579
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.054.430	-3.054.430	0	2.108.387	0	0	2.108.387
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	35.690.094	0	-14.222	2.108.387	-113.303	28.493	37.699.448
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve	81.709	0	0	0	0	-429	81.280
Utile (perdita) dell'esercizio	-428	428	0	-502	0	0	-502
Totale patrimonio di spettanza di terzi	81.281	428	0	-502	0	-429	80.778
Totale patrimonio netto	35.771.375	428	-14.222	2.107.885	-113.303	28.064	37.780.226

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Divulgare il modello cooperativo, innovare i processi interni, evolvere la governance cooperativa, investire in ricerca e sviluppo: obiettivi concreti che contraddistinguono il nostro stile aziendale. Uno stile a cui tutti noi ci dobbiamo adeguare e che dobbiamo saper trasmettere agli stakeholder, ai nuovi soci, alle generazioni future.





Idealservice Soc. Coop.

Sede legale e amministrativa

Via Basaldella, 90
33037 Pasian di Prato (Ud)
Tel. 0432 693511
Fax 0432 691044
info@idealservice.it

www.idealservice.it